

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 2

mercoledì, 10 gennaio 2018

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**COMUNE DI FOLLONICA (Grosseto)**

Bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio con autovettura del servizio di noleggio da rimessa con conducente per il Comune di Follonica. pag. 5

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
SENESE - SIENA**

Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale compartimentale per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Esperto - Settore informatico, cat. D livello economico Super. " 18

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

- 2017

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente

DECRETO 21 dicembre 2017, n. 19236
certificato il 02-01-2018

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Sostituzione dell'Allegato A al D.D. 3205/2016 relativo alle disposizioni per il subentro negli impegni per la sottomisura 10.1, la misura 11 e la misura 13. " 27

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare

DECRETO 22 dicembre 2017, n. 19242
certificato il 02-01-2018

D.D. n. 8619/2017 "avviso per la selezione dei FLAG": approvazione graduatoria delle domande ammesse definita dal Comitato di Valutazione, rinvio degli atti di assegnazione". " 34

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 22 dicembre 2017, n. 19244
certificato il 02-01-2018

Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando multi-misura Progetti Integrati Territoriali (PIT) - annualità 2016 - proroga validità graduatoria - modifica allegato A decreto dirigenziale n. 5351/2016 di approvazione. " 36

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 28 dicembre 2017, n. 19247
certificato il 02-01-2018

D.lgs n. 102 del 29/03/2004; D.L. n. 51/2015 convertito con L. n. 91/2015 - D.M. n. 24262 del 18/11/2015. Approvazione delle istruttorie con esito positivo n. 90 domande di aiuto a seguito dell'eccezionale avversità "Downburst" del 19 settembre 2014 - Provincia di Firenze. " 37

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Continua, Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest. Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno

DECRETO 21 dicembre 2017, n. 19258
certificato il 02-01-2018

"POR FSE 2014-2020 Asse A Occupazione - Azioni di formazione continua rivolte agli imprenditori in attuazione della Strategia Industria 4.0". Approvazione graduatoria - SCADENZA 29 Settembre 2017. " 42

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare

DECRETO 28 dicembre 2017, n. 19259
certificato il 02-01-2018

Reg. UE n. 508/2014 FEAMP 2014-2020. Modifica Decreto Dirigenziale n. 17027 del 21.11.2017 relativo ai Bandi per la concessione degli aiuti previsti dalle misure FEAMP 1.30, 1.32, 1.41 paragrafo 2 e 1.42. " 47

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Interventi per gli Utenti delle Macchine
Agricole (UMA). Attività Gestionale sul Livello
Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 28 dicembre 2017, n. 19269
 certificato il 03-01-2018

Proroga scadenza termini per la presentazione
della domanda di pagamento PIN Soc. Cons. a r.l. -
PSR mis. 16.1. " 48

- 2018

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione

DECRETO 3 gennaio 2018, n. 19
 certificato il 04-01-2018

CIBUS 2018 - PARMA 7/10 MAGGIO 2018 - pro-
roga termini presentazione domande. " 49

GAL MONTAGNA APPENNINO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)
2014-2020. Strategia integrata di sviluppo locale ap-
provata con DGRT 1243/2016. Bando attuativo della
Misura 4 "investimenti in immobilizzazioni mate-
riali" Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle
aziende agricole" Operazione 4.1.1-"Miglioramento
della redditività e competitività-delle Aziende Agri-
cole". Bando approvato dall'Assemblea dei Soci del
25.10.2017. " 50

INCARICHI

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventua-
le colloquio tecnico professionale o prova selettiva,
per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determi-
nato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di
Ortopedia e Traumatologia per l'attività di Ortopedia
Oncologica (143/2017/SEL). " 83

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'as-

segnazione di n. 1 Borsa di Studio riservata a sog-
getti in possesso del Diploma di Laurea Triennale
Ostetrica/o per la realizzazione del progetto "Carat-
terizzazione del diabete gestazionale nelle donne mi-
granti". " 88

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'asse-
gnazione di n. 1 Borsa di Studio riservata a soggetti in
possesso del Diploma di Laurea Magistrale in Infor-
matica o equipollente per la realizzazione del progetto
"Analisi e sviluppo delle procedure informatiche ge-
stione budget - piano della performance, gestione do-
cumentale e cruscotto direzionale specialistica e tempi
d'attesa". " 93

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Sistema Regionale della Formazione.
Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini

Avviso di aggiudicazione di appalto. Servizio di
assistenza tecnica per la gestione ed il monitoraggio
del sistema regionale degli standard professionali e
per il riconoscimento e certificazione delle competen-
ze. " 98

Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale
Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità
Firenze, Prato e Pistoia

Interventi di adeguamento e messa in sicurezza
della S.G.C. Firenze - Pisa - Livorno, Lotto II/a (dal
Km 15+180 al Km 19+375). CIG: 7315359936. CUP:
B97H11001950003. " 103

Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale
Settore Progettazione e Realizzazione di Viabilità
Arezzo, Siena e Grosseto

Lavori di realizzazione della Variante Stradale di
Categoria C alla S.R.T. 71 dal Km. 167+265 al Km.
169+180 nel tratto compreso tra la loc. Calbenzano
e la loc. Santa-Mama nel comune di Subbiano (AR).
CIG: 73182277F6. CUP: D91B15000620002. " 109

Direzione Ambiente ed Energia

Servizio di raccolta di biomasse algali e risospen-

sione dei sedimenti, gestione dei sistemi di ricircolo idraulico per il biennio 2018/2019 nella laguna di Orbetello, comprese le attività di manutenzione dei mezzi, degli impianti e delle attrezzature. CIG: 727807162F. " 115

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Procedura aperta per affidamento dei lavori denominati: "CONSOLIDAMENTO ITCG F. NICCOLINI DI VOLTERRA". " 121

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori al Complesso scolastico C. Marchesi di Pisa - Sostituzione Centrale Termica e canne fumarie. " 123

Procedura aperta per affidamento dei lavori di trasformazione centrale termica Fermi di Pontedera. Realizzazione di unica CT e dismissione gasolio. " 125

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria edifici provinciali porzione di copertura caserma carabinieri Pontedera. " 127

COMUNE DI CORTONA (Arezzo)

Procedura aperta (art. 36 comma 9 D.lgs. 50/2016). Realizzazione di un plesso scolastico per la scuola primaria di Camucia. CIG 6636282127 - CUP B77B1600090006. STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNI DI CORTONA E FOIANO DELLA CHIANA. " 129

COMUNE DI FIRENZE

Procedura aperta per la conclusione di accordo quadro con un solo operatore economico di appalto di esecuzione lavori relativi agli interventi di manutenzione strade e piazze del Quartiere 2 CIG: 73017613CB CUP: H17H16001940004. " 129

Estratto di bando di gara. Procedura aperta per

l'affidamento dell'appalto di esecuzione lavori di realizzazione nuove piste ciclabili - Fase 1 PON METRO CIG: 73156655BC. CUP: H11B16000250006. " 130

Procedura aperta per l'appalto denominato "Firenze Walking City manutenzione marciapiedi Quartieri 2-3". CIG: 321378042. CUP: H17H17001130001. " 130

Procedura aperta per l'appalto denominato "Firenze Walking City manutenzione marciapiedi Quartieri 4 e 5" CIG: 3214034E2. CUP: H17H17001130001. " 131

Estratto di bando di gara. Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di esecuzione lavori di riqualificazione di piazza delle Cure. CIG: 7330922436. CUP: H14E14000890007. " 133

COMUNE DI MASSAROSA (Lucca)

Avviso di gara con procedura aperta per alienazione terreno di proprietà comunale in Massarosa, località Quiesa. " 133

UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

Appalto lavori costruzione di nuovi loculi nel cimitero di Empoli frazione Pontorme - I lotto funzionale. CIG 733275198B. " 144

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

Esito gara: procedura ai sensi art. 60 del d.lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica per l'affidamento in appalto del servizio di ristorazione con applicazione dei criteri ambientali minimi, di cui all'art. 34 del d.lg. 50/16, per gli studenti universitari frequentanti il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino - durata 24 (ventiquattro) mesi - n. GARA 6740168, n. CIG 70716920DA. " 144

CONCORSI

COMUNE DI FOLLONICA (Grosseto)

Bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 auto-

rizzazioni per l'esercizio con autovettura del servizio di noleggio da rimessa con conducente per il Comune di Follonica.

SEGUONO ALLEGATI



CITTA' DI FOLLONICA

SETTORE 3°

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Largo Cavallotti 1 - 58022 Follonica (GR)
Tel. 0566 – 59374 / 59266 - Fax 0566 - 59218
scellini@comune.follonica.gr.it



Bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio con autovettura del servizio di noleggio da rimessa con conducente per il Comune di Follonica.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 8 comma 1 della Legge 15 Gennaio 1992 n. 21 recante "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" e s.m.i.

Vista la L.R. del 06.09.1993 n. 67 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio";

Visto il D.lgs 30 Aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada e smi"

Visto il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione del Nuovo CdS" e smi;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 10.12.2012 avente per oggetto "Regolamento per i servizi di taxi e noleggio da rimessa con conducente con autovettura";

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 16.03.2017 con la quale vengono apportate le modifiche al Regolamento vigente.

Visto la Delibera della Giunta Comunale n. 250 del 26.09.2017 con la quale si è previsto di attivare il procedimento per la concessione di n. 2 autorizzazioni rilasciabili nel Comune di Follonica per l'esercizio con autovettura del servizio di noleggio da rimessa con conducente.

Vista la determinazione dirigenziale n. 931 del 11.12.2017 con la quale è stato approvato il bando e relativi allegati per l'assegnazione delle autorizzazioni disponibili;

Visto il D.lgs n. 267/2000 e s.m.i;

Vista la L. 241/90 e s.m.i,

RENDE NOTO CHE

È indetto concorso pubblico per titoli, per l'assegnazione di n. 2 (due) autorizzazioni per l'esercizio con autovettura del servizio di noleggio da rimessa con conducente (autoveicolo il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, non è superiore a 8).

Requisiti per l'ammissione al bando di concorso/Requisiti per il rilascio delle autorizzazioni

Possono partecipare al bando di concorso e concorrere all'assegnazione delle autorizzazioni i soggetti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano, o di uno stato membro dell'Unione Europea ovvero di altro Stato avente condizione di reciprocità con lo stato italiano, ed essere in regola rispetto alla vigente normativa sul soggiorno dei cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea.
- b) essere in possesso della patente di guida in corso di validità per condurre il veicolo da adibire al servizio di noleggio con conducente di cui al presente bando di concorso.
- c) essere in possesso del certificato di abilitazione professionale (CAP) in corso di validità previsto dal vigente Codice della Strada per il tipo di veicolo da adibire al servizio di noleggio con

conducente di cui al presente bando di concorso (autoveicolo il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, non è superiore a 8).

- d) essere iscritto nel Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della legge 21/92, tenuto dalla Camera di Commercio, come previsto dalla Legge Regionale 67/93 nella sezione riservata ai conducenti di autovettura art. 3.
- e) essere proprietario o avere la disponibilità anche in leasing del veicolo da utilizzare per il servizio di noleggio con conducente o impegnarsi ad acquisirne sia la proprietà sia la disponibilità entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria definitiva per il rilascio dell'autorizzazione;
- f) avere la disponibilità di una rimessa idonea allo svolgimento dell'attività ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza sul lavoro, situata nel territorio del Comune di Follonica;
- g) non aver riportato una o più condanne penali irrevocabili alla reclusione in misura superiore, complessivamente, ad anni 2 e non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'autorità giudiziaria;
- h) non essere stato assoggettato e non avere in corso procedure fallimentari salvo che non sia intervenuta riabilitazione a norma di legge;
- i) non sia incorso in condanne definitive che comportano l'interdizione dalla professione;
- j) nel caso di imprese individuali il requisito deve essere posseduto dal titolare; in caso di imprese societarie o di organismi cui viene conferita l'autorizzazione all'esercizio del servizio di noleggio con conducente con autovettura, il requisito deve essere posseduto: da tutti i soci, in caso di società di persone, dai soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice o in accomandita per azioni, dagli amministratori per ogni altro tipo di società o di organismo;
- k) costituiscono inoltre cause ostative le cause di decadenza, sospensione e divieto previste dal D.Lgs. 159/11 (codice antimafia), nonché per quanto sopra non previsto tutto quanto richiamato dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- l) in caso di imprese societarie o di organismi previsti dalla legge i requisiti soggettivi sopra indicati devono essere posseduti da tutti i soggetti individuati dall'art. 85 del d.lgs. 159/2011;
- m) non essere titolare di licenza per il servizio di taxi, anche se rilasciata da altri comuni;
- n) essere assicurato per responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge.

Tali requisiti devono essere posseduti dal richiedente alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Il requisito previsto dalla lettera E deve sussistere entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria definitiva per il rilascio dell'autorizzazione.

Al fine di predisporre la graduatoria per l'assegnazione delle autorizzazioni per l'esercizio del servizio di cui al presente bando di concorso, si procede alla valutazione per ciascun candidato dei seguenti titoli, a cui verrà attribuito un punteggio fino a un massimo di **25 punti** così distribuito:

- a) Anzianità di servizio in qualità di titolare di autorizzazione per il servizio NCC in proporzione all'anzianità stessa: 0.5 punti per ogni 6 mesi fino ad un massimo di **punti 3**.
- b) Anzianità di iscrizione al ruolo dei conducenti, in proporzione all'anzianità stessa: 0.5 punti per ogni 6 mesi per un massimo di **punti 2** considerando come riferimento la data di scadenza del bando.
- c) conoscenza documentata da attestato di partecipazione a corsi legalmente riconosciuti e/o corsi professionali attinenti al servizio, (certificazioni rilasciate a fronte del superamento di un esame con livelli comparati al QCER - Quadro Comune di Riferimento Europeo) di una o più lingue straniere tra inglese, francese, tedesco, spagnolo come di seguito:

conoscenza lingua inglese:

corrispondente al livello "A" - **1 punto**

corrispondente al livello "B" o superiore - **2 punti**

conoscenza di ogni altra lingua:

corrispondente al livello "A" - **1 punto**

corrispondente livello "B" o superiore - **2 punti**

La valutazione complessiva delle lingue non potrà superare **4 punti**.

- d) Sede legale nel comune di Follonica dell'impresa per cui viene attivata la licenza: **punti 3**
- e) Residenza, nel comune di Follonica, della sede legale dell'impresa per cui viene attivata la licenza da almeno 2 anni antecedenti alla scadenza del presente bando: **punti 2**
- f) Residenza in comuni limitrofi (comuni confinanti), della sede legale dell'impresa, da almeno 2 anni antecedenti alla scadenza del presente bando: **punti 1**
- g) Caratteristiche della rimessa: immobile od area adibita ad uso esclusivo di stazionamento del veicolo, in regola con la normativa vigente, compresa quella urbanistico-edilizia: **punti 5**
- h) Disponibilità di autovettura a ridotto impatto ambientale (alimentazione a metano, Gpl, ibrida ecc.): **punti 3**
- i) Disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone con handicap: **punti 3**

Il punteggio di ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli oggetto di valutazione posseduti.

In caso di parità di punteggio prevale in graduatoria l'essere stato titolare o dipendente di impresa di NCC con autovettura per almeno 6 mesi.

Qualora due o più candidati risultano a pari punteggio l'autorizzazione viene assegnata al più giovane di età.

In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio alla presenza degli interessati.

Approvazione della graduatoria, rilascio autorizzazioni e documentazione da presentare:

1. All'espletamento delle procedure concorsuali si provvede con apposita commissione nominata dal Dirigente del Settore 3 del Comune di Follonica.
2. La Commissione entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande previsto dal presente bando di concorso:
 - esamina le domande di partecipazione presentate;
 - esclude i partecipanti al concorso qualora siano incorsi in almeno uno dei motivi di cui al paragrafo dal titolo "Motivi di esclusione dal concorso";
 - valuta i titoli indicati dal richiedente nella domanda di partecipazione;
 - attribuisce il punteggio complessivo a ciascun candidato;
 - predispose apposito verbale con la graduatoria provvisoria e la inoltra, per l'approvazione, al Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Follonica.
3. Alla graduatoria, da pubblicare entro i successivi 10 giorni all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, sezione "Bandi", potrà essere fatta opposizione da parte degli interessati entro 15 giorni dalla pubblicazione, tramite invio per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: follonica@postacert.toscana.it oppure tramite consegna *brevi manu* con firma autografa all'Ufficio Protocollo.
4. Le opposizioni pervenute oltre il suddetto termine non verranno considerate ai fini della revisione della graduatoria. Nei casi consentiti si può ricorrere alle forme di dichiarazione sostitutiva previste dal D.P.R. n. 445/2000 fatti salvi i necessari accertamenti d'ufficio da parte dell'Amministrazione.
5. L'assegnatario della licenza è tenuto a presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che il medesimo non svolge attività incompatibile con quella di noleggiatore.

6. Quando la graduatoria risulta definitiva, si procede ad inviare una formale dichiarazione tramite PEC a tutti i partecipanti al bando assegnando un termine comunque non superiore a 30 giorni per l'eventuale presentazione della documentazione prevista, comprovante il possesso dei requisiti previsti.

7. In caso di comprovati impedimenti per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'interessato, il termine assegnato, di cui al paragrafo precedente, può essere prorogato, per un periodo comunque non superiore a 30 giorni, prima della scadenza dello stesso.

8. L'interessato dovrà farne richiesta tramite posta elettronica certificata (PEC) da inviare all'indirizzo: follonica@postacert.toscana.it oppure tramite consegna *brevi manu* con firma autografa all'Ufficio Protocollo.

9. Qualora il soggetto interessato non sia in grado di provare il possesso dei requisiti richiesti entro i termini sopra previsti, perde il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione. Tale diritto passa in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria definitiva approvata.

10. L'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, svolto con autovettura, è rilasciata dal Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Follonica.

11. Le autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente sono rilasciate a soggetti singoli che possono gestire l'attività in forma singola o associata nelle forme giuridiche previste dalla vigente normativa.

12. Ogni autorizzazione consente l'immatricolazione di un solo mezzo per il servizio di noleggio con conducente.

13. La graduatoria definitiva ha validità tre anni dalla data di pubblicazione. Le autorizzazioni che nel corso del triennio si rendessero vacanti sono ricoperte fino ad esaurimento della medesima graduatoria.

14. Per l'effettivo esercizio del servizio di noleggio con conducente è altresì richiesta l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio.

15. Il titolare dell'autorizzazione deve obbligatoriamente iniziare il servizio entro 4 mesi dal rilascio del titolo.

Validità dell'autorizzazione

L'autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente effettuata con autovettura ha validità a tempo indeterminato, previo esito positivo della verifica tecnica del veicolo prevista per legge. In qualsiasi momento l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente può essere sottoposta a controllo al fine di verificare il permanere in capo al titolare dei requisiti previsti dalla legge e dal regolamento. Nei casi previsti dalla legge e dal regolamento l'autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente può essere sospesa o revocata o dichiarata decaduta.

Modalità e termine di presentazione delle domande:

1) La domanda di partecipazione al presente bando di concorso pubblico è scaricabile dal sito istituzionale del comune di Follonica: www.comune.follonica.gr.it Sezione "Bandi di Gara" e dall'Albo Pretorio del Comune.

2) Deve essere presentata in bollo e completa degli allegati, tramite posta elettronica certificata (PEC), sottoscritta digitalmente dall'interessato o suo delegato ed inviata al seguente indirizzo: follonica@postacert.toscana.it oppure consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune con firma autografa.

3) Non è consentita la sottoscrizione e la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso con altre modalità.

4) Le domande di partecipazione al bando di concorso devono essere presentate, a pena di esclusione, entro le **ore 12.00 del giorno 09.02.2018** (30 giorni dalla pubblicazione del presente Bando).

5) Per la validità delle domande pervenute farà fede la data di invio della posta elettronica certificata del soggetto richiedente o suo delegato alla PEC del Comune di Follonica o il timbro del protocollo in caso di consegna a mano.

6) Qualora la domanda inoltrata presenti delle carenze sanabili nelle dichiarazioni o nei documenti richiesti è ammessa l'integrazione della medesima entro i termini stabiliti e con le modalità di sottoscrizione e trasmissione previste dal presente bando di concorso.

Motivi di esclusione dal Concorso

- 1) È motivo di esclusione dal presente bando di concorso pubblico:
 - non essere in possesso dei requisiti riportati nel presente bando al titolo "Requisiti per l'ammissione al bando di concorso/requisiti per il rilascio delle autorizzazioni";
 - la mancanza o l'illeggibilità delle generalità del richiedente (cognome, nome, luogo, data di nascita, residenza);
 - la mancanza, nella domanda, degli elementi di identificazione della persona giuridica di cui il richiedente sia eventualmente legale rappresentante, nonché la sede legale della stessa;
 - la presentazione della domanda oltre i termini stabiliti dal presente bando di concorso
 - la mancanza della firma digitale sulla domanda se trasmessa per Pec o firma autografa se consegnata a mano all'Ufficio Protocollo.
 - l'omessa indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del richiedente o del delegato alla presentazione e/o firma digitale;
 - l'omessa presentazione della procura speciale redatta ai sensi della vigente normativa, nel caso in cui la domanda sia sottoscritta digitalmente e/o trasmessa da persona delegata dal richiedente;
 - l'omessa presentazione della copia di un valido documento di identità del richiedente, nel caso in cui la domanda sia sottoscritta digitalmente e/o trasmessa da persona da lui delegata.
- 2) Nei casi sopra indicati al richiedente è data comunicazione della/e cause di esclusione e non si darà luogo ad alcuna istruttoria.

Disposizioni finali

- Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo Pretorio, nonché sul sito Internet, sezione "Bandi" del Comune di Follonica. Dell'avvenuta emanazione del bando è data notizia mediante pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.T.
- Per quanto non previsto nel presente bando di concorso, si deve fare riferimento alla Legge n. 21 del 15.01.1992, alle disposizioni regionali in materia ed al "Regolamento per i servizi di taxi e noleggio da rimessa con conducente con autovettura" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 16.03.2017.
- Per eventuali informazioni o per ricevere la relativa modulistica sarà possibile contattare l'Ufficio Suap al numero telefonico 0566-59374 e 0566-59266.
- Qualsiasi documentazione deve essere trasmessa per posta elettronica certificata (PEC) con firma digitale al seguente indirizzo: follonica@postacert.toscana.it oppure consegnata a mano, con firma autografa, all'Ufficio Protocollo.
- Ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura concorsuale e di tutti gli atti connessi e conseguenti.

IL DIRIGENTE

Comune di Follonica prot. n. 99 del 02-01-2018 partenza Cat. 8 Cl. 4



Citta' di Follonica

SETTORE 3°
 SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
 Largo Cavallotti 1 - 58022 Follonica (GR)
 Tel. 0566 - 59374 / 59266 - Fax 0566 - 59218
 scellini@comune.follonica.gr.it



- inviata tramite Pec
 consegnata a mano all'Ufficio Protocollo



Marca da bollo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Sindaco del Comune di Follonica
 Largo Cavallotti, 1
 58022 - Follonica (GR)
follonica@postacert.toscana.it

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI NOLEGGIO AUTOVETTURA CON CONDUCENTE

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445), dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. N. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.:

A1	DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE		
	Cognome	Nome	
	Nato a	il	
	Residente in	Prov.	CAP
	Via/piazza	n.	
	Tel.	Fax	Cod. fisc.
A2	IN QUALITÀ' DI		
	<input type="checkbox"/> Titolare della impresa individuale	<input type="checkbox"/> Legale rappresentante	<input type="checkbox"/> altro (o l'impresa sarà attivata nel caso di assegnazione della licenza - non compilare il riquadro A3 seguente)
A3	DELLA _____		
	Forma giuridica *	Denominazione**	
	Sede legale nel Comune di ***		Provincia
	Via/piazza	N. civico	CAP
	Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di	N. iscrizione registro	
	Partita IVA	Codice Fiscale	
Note: * SNC, SAS, SPA, SRL, etc.; ** In caso di impresa individuale inserire l'eventuale nome (ditta) con il quale l'impresa svolge la propria attività; *** In caso di impresa individuale compilare se l'indirizzo della sede è diverso dalla residenza indicata nel quadro A1			
B	INDIRIZZI A CUI FAR PERVENIRE LE COMUNICAZIONI		
	Via	Comune	Prov. CAP
	E-mail	Tel.	Cell. Fax
	Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)		

Comune di Follonica prot. n. 99 del 02-01-2018 partenza Cat. 8 Cl. 4

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso per titoli per il servizio di noleggio autovettura con conducente indetto dal Comune di Follonica al fine del rilascio dell'autorizzazione.

E pertanto:

DICHIARA	
	<input type="checkbox"/> di essere cittadino italiano ovvero di uno stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato avente condizione di reciprocità con lo Stato Italiano
	<input type="checkbox"/> se cittadino straniero, di essere in possesso di: 1 permesso di soggiorno per (specificare il motivo del rilascio) _____ 1 carta di soggiorno per (specificare il motivo del rilascio) _____ Rilasciato da _____ Valido fino al _____
	<input type="checkbox"/> di essere in possesso della patente di guida, in corso di validità, n. _____, categ. _____, rilasciata in data _____ da _____, idonea per condurre il tipo di veicolo da adibire al servizio di noleggio con conducente di cui al bando di concorso in oggetto (si allega copia)
	<input type="checkbox"/> di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale (CAP) previsto dal vigente codice della strada, in corso di validità, per il tipo di veicolo da adibire al servizio di noleggio con conducente rilasciato dall'Ufficio Provinciale M.C.T.C. di _____, in data _____ tipo e n. _____ (si allega copia)
	<input type="checkbox"/> di essere iscritto al n. del Ruolo Provinciale per conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea di cui all'art. 6 della L. n. 21/1992, presso la Camera di Commercio di al n. in data (si allega certificato/visura)
	<input type="checkbox"/> di essere proprietario dell'autovettura con numero posti disponibili pari a _____, marca _____, modello _____, Targa o telaio _____, Codice Euro _____
C	<input type="checkbox"/> di avere la disponibilità, anche in leasing, dell'autovettura con numero posti disponibili pari a _____, marca _____, modello _____, Targa o telaio _____, Codice Euro _____
	<input type="checkbox"/> di impegnarsi formalmente ad acquisire la proprietà o la disponibilità del veicolo idoneo utilizzabile per il servizio di noleggio con conducente, entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria definitiva per il rilascio dell'autorizzazione
	<input type="checkbox"/> di avere la disponibilità a titolo di _____ (indicare anche eventuali estremi dell'atto di disponibilità:) nel territorio del Comune di _____ in Via _____ n. ____ di una rimessa o spazio adeguato a consentire il ricovero del mezzo e la sua ordinaria manutenzione, in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza sul lavoro. (modello allegato 1)
	<input type="checkbox"/> di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative per l'esercizio dell'attività previste dalla regolamentazione vigente.
	<input type="checkbox"/> di non essere titolare di licenza per l'esercizio del servizio di taxi, anche se rilasciata da altri Comuni
	<input type="checkbox"/> di non essere incorso, nell'ultimo quinquennio, in provvedimenti di decadenza del titolo abilitativo per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, anche se da parte di altri Comuni.
	<input type="checkbox"/> di essere assicurato per responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge
	<input type="checkbox"/> di impegnarsi a stipulare un'assicurazione per responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge, entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria definitiva per il rilascio dell'autorizzazione

Comune di Follonica prot. n. 99 del 02-01-2018 partenza Cat. 8 Cl. 4

DICHIARA INFINE

E SI IMPEGNA,

qualora risultasse assegnatario di autorizzazione, a produrre tutta la documentazione che gli verrà richiesta.

Data e luogo

L'Interessato

Allegare copia informatica non autenticata di un documento di riconoscimento (in corso di validità).

Allegati:

1. In caso di cittadino extracomunitario, copia della carta/permesso di soggiorno in corso di validità;
2. copia patente di guida;
3. copia certificato di abilitazione professionale (CAP);
4. copia certificato/visura di iscrizione al Ruolo Provinciale per conducenti;
5. dichiarazione idoneità rimessa (All.1);
6. copia assicurazione per responsabilità civile (eventuale);
7. copia attestati comprovanti la conoscenza della/delle lingua/e straniera/e (eventuale);
8. copia atto di disponibilità della rimessa (eventuale);
9. procura speciale (eventuale) (All.2).

Comune di Follonica prot. n. 99 del 02-01-2018 partenza Cat. 8 Cl. 4



Citta' di Follonica

SETTORE 3°

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Largo Cavallotti 1 - 58022 Follonica (GR)
Tel. 0566 - 59374 / 59266 - Fax 0566 - 59218
scellini@comune.follonica.gr.it

Mod. Allegato "1



Il sottoscritto _____, in qualità di proprietario tecnico delegato, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

Che la rimessa, idonea allo svolgimento dell'attività, è in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza sul lavoro ed è situata nel territorio del Comune di Follonica.

L'Interessato

Data e luogo

Comune di Follonica prot. n. 99 del 02-01-2018 partenza Cat. 8 Cl. 4

Il sottoscritto _____, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Di conoscere le leggi in materia, il regolamento comunale di esercizio e di conoscere la toponomastica e la viabilità relativa all'area urbana ed extra urbana del comune di Follonica.

L'Interessato

Data e luogo

Comune di Follonica prot. n. 99 del 02-01-2018 partenza Cat. 8 Cl. 4

Mod. Allegato "2"

PROCURA SPECIALE ai sensi dell'art. 1392 c.c.



Citta' di Follonica

SETTORE 3°
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Largo Cavallotti 1 - 58022 Follonica (GR)
Tel. 0566 - 59374 / 59266 - Fax 0566 - 59218
scellini@comune.follonica.gr.it

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE

E/O PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA

Al Comune di Follonica

1	IL SOTTOSCRITTO (N.B.: nell'ipotesi in cui vi siano più soci o legali rappresentanti di una stessa società, ciascuno di essi deve conferire procura con la compilazione del presente modello)			
	Cognome		Nome	
	Nato a		Prov.	il
	Residente in		Prov.	CAP
	Via/piazza		n.	
	Tel.	Fax	Cod. fisc.	
	Indirizzo e-mail			
2	IL SOTTOSCRITTO (N.B.: nell'ipotesi in cui vi siano più soci o legali rappresentanti di una stessa società, ciascuno di essi deve conferire procura con la compilazione del presente modello)			
	Cognome		Nome	
	Nato a		Prov.	il
	Residente in		Prov.	CAP
	Via/piazza		n.	
	Tel.	Fax	Cod. fisc.	
	Indirizzo e-mail			
A	IN QUALITA' DI			
	Titolare della ditta individuale Legale rappresentante Altro			
B	DELLA			
	Forma giuridica *		Denominazione**	
	Sede legale nel Comune di ***			Provincia
	Via/piaz.	N. civico		CAP
	Partita IVA		Codice Fiscale	
	<i>Note:</i> * SNC, SAS, SPA, SRL, etc.; ** In caso di impresa individuale inserire l'eventuale nome (ditta) con il quale l'impresa svolge la propria attività; *** In caso di impresa individuale compilare se l'indirizzo della sede è diverso dalla residenza indicata nel quadro A1			
	DICHIARA/DICHIARANO DI CONFERIRE LA PROCURA SPECIALE A:			
Cognome	Nome		Nato a	il
Codice Fiscale	Tel	Fax		
IN QUALITA' DI				
Libero professionista		Altro		
Con studio/sede in	Via		n.	
P.IVA	CF			
CASELLA DI PEC (posta elettronica certificata)				

Comune di Follonica prot. n. 99 del 02-01-2018 partenza Cat. 8 Cl. 4

per la sottoscrizione digitale della pratica **per la presentazione telematica della pratica**

DICHIARA/DICHIARANO ALTRESI'	
D	<input type="checkbox"/> l'elezione del domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto al quale la presente procura è conferita per la presentazione telematica, allo stesso soggetto è conferita altresì la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica
	<input type="checkbox"/> di non eleggere alcun domicilio speciale presso l'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto al quale la presente procura è conferita per la sottoscrizione digitale e richiede/richiedono che tutti gli atti e le comunicazioni inerenti al procedimento siano inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata

Data _____

Firma _____

IL PROCURATORE INCARICATO DESCRITTO AL RIQUADRO C:			
E	Cognome	Nome	Nato a _____ il _____
	Codice Fiscale	Tel	Fax
DICHIARA CHE			
F	consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo d.p.r. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci		
	[] ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra		
	[] le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili e/o contenenti dichiarazioni presenti nella modulistica, allegati alla sopra identificata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dal/i soggetti obbligati/ legittimati per l'espletamento degli adempimenti di cui alla sopra citata pratica.		
[] (eventuale) la presente procura, debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita tramite scansione in formato PDF, è conservata in originale presso la sede del proprio studio/ufficio.			
Firma digitale del procuratore incaricato **			

N.B.: * Se il/i dichiarante/i non è dotato di firma digitale, il presente modello deve essere compilato e sottoscritto con firma autografa e vi deve essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità da parte del/dei dichiaranti. In tal caso il procuratore incaricato dovrà acquisire il presente documento, mediante un apposito "scanner", in formato ".pdf", sottoscriverlo digitalmente (accettando in tal modo l'incarico) ed allegarlo alla pratica da trasmettere tramite PEC.

*** Nel caso in cui il dichiarante sia dotato solo di firma digitale, lo stesso dovrà sottoscrivere digitalmente il presente modello (quindi non è necessaria la firma autografa) e dovrà allegare anche la copia informatica del proprio documento di identità in corso di validità.**

****In ogni caso, il procuratore incaricato, che appone la propria firma digitale, dovrà allegare anche la copia informatica del proprio documento di identità in corso di validità.**

Ai sensi dell'art. 48 del DPR 445/2000 e del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della documentazione relativa alla sola pratica in oggetto.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE - SIENA

Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale compartimentale per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Esperto - Settore informatico, cat. D livello economico Super.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese n. 953 del 07.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità regionale ed interregionale compartimentale per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Esperto – Settore Informatico, Cat. D livello economico Super, presso questa Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, ai sensi dell'art. 19 del CCNL Integrativo 98/2001 - Comparto Sanità, non modificato dai successivi CCNL e dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.

La sede di lavoro è presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese S. Maria alle Scotte, con sede in Viale Bracci - Siena.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN, di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione;

B) inquadramento nella categoria D livello economico Super, profilo professionale Collaboratore Tecnico Professionale Esperto - Settore Informatico;

C) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;

D) assenso preventivo dell'amministrazione di appartenenza all'eventuale trasferimento, da confermare in via definitiva all'atto dell'eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Caratteristiche dei posti da ricoprire

E' richiesta l'esperienza nei database e linguaggio di programmazione e nella gestione degli stessi.

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta (pena esclusione), deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, e secondo lo schema allegato.

In applicazione delle modifiche previste dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, le amministrazioni, a decorrere dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, pertanto, dovrà essere corredata **ESCLUSIVAMENTE** da:

- il foglio notizie per la procedura di mobilità di cui all'allegato;

- un curriculum professionale e formativo datato e firmato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di mobilità;

- pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;

- fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio;

- assenso preventivo dell'amministrazione di appartenenza all'eventuale trasferimento.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14, 53100 - Siena.

La domanda dovrà **PERVENIRE** con una delle seguenti modalità:

1) a mezzo raccomandata del servizio postale;

2) mediante agenzia di recapito autorizzata;

3) mediante consegna a mano della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (entro le ore 12,00);

4) mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ao-siena@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata **PERSONALE**; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA AVVISO DI MOBILITA' COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE ESPERTO - SETTORE INFORMATICO CAT. DS"); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare

domanda – debitamente sottoscritta - e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file;

entro e non oltre il giorno _____
(30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana). Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Azienda. Il recapito della domanda

rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum e nel foglio notizie

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);

7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il Dirigente indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le DOCENZE, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dall'interessato saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese per le finalità di gestione dell'avviso in esame e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale assunzione, per finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini

della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare e completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso da parte degli aspiranti implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura selettiva.

Motivi di esclusione

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Gestione del Personale.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal presente bando.

E' motivo di esclusione dalla procedura la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate o prive in tutto o in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui agli schemi predisposti ed al foglio notizie.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento della prova colloquio.

Valutazione dei candidati

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica costituita: da un Presidente (Direttore Amministrativo o suo delegato) e da due componenti appartenenti rispettivamente al profilo di Dirigente Amministrativo e Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto, Cat. Ds. Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo categoria C o D.

Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale, l'esame della situazione personale e l'espletamento di un colloquio tecnico - motivazionale.

Valutazione e punteggi

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 50 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione familiare.
- 30 punti per il colloquio (sufficienza 21/30).

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'esame delle informazioni contenute nel foglio notizie verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 5;
- 2) Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 20;
- 3) Attività didattica: fino ad un massimo di punti 5;
- 4) Attività formativa e di perfezionamento: fino ad un massimo di punti 10;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 10.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate documentate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

Il colloquio è finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenze applicate e la capacità di soluzione di problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno le seguenti: _

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione "Concorsi pubblici e selezioni per incarichi" - "Concorsi, Selezioni pubbliche, avvisi di mobilità, borse di studio", almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La presente vale come notifica ai candidati.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

Graduatoria

La Commissione predisporrà, sulla base dei punteggi e sul giudizio complessivo formulato, una graduatoria. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

La graduatoria eventualmente costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale e

rimarrà valida per un anno dalla data di approvazione; l'Azienda potrà utilizzarla in caso di necessità di copertura di ulteriori posti con le stesse caratteristiche.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso definitivo dell'amministrazione di provenienza.

E' facoltà dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di

legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi presso l'Ufficio Gestione Trattamenti Giuridici - Strada delle Scotte, n. 14 - 53100 - Siena - Tel. 0577.585536 nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle 17.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it (concorsi pubblici e selezioni per incarichi).

Il Direttore Generale
Valtere Giovannini

SEGUONO ALLEGATI

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena**

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Esperto – Settore Informatico, Cat. D livello economico Super presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- A) Essere nato a _____ il _____;
- B) Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- C) Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- D) Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN dal _____;
- E) Di essere inquadrato nel profilo di _____ ruolo _____ area _____ disciplina _____;
- F) Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- G) Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- H) Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap _____
_____ recapiti telefonici _____

Il sottoscritto allega alla domanda **ESCLUSIVAMENTE** il foglio notizie, il curriculum formativo professionale formulati come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, eventuali pubblicazioni, l'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di provenienza e fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003.

Luogo e data _____

FIRMA _____

SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Il sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
 Residente in _____ Provincia di _____ Via/Piazza _____
 _____ CAP _____

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza

Per ogni servizio precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
 - Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenzaecc.);
 - Qualifica rivestita;
 - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
 - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
 - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Attività didattica

Per ogni docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Attività formativa e di perfezionamento:

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più dei delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data _____

FIRMA _____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'

Il sottoscritto:

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Categoria – Fascia economica – Settore.....

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

1) Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata)

2) Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

3) Ferie residue alla data attuale

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

- 2017

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente**

DECRETO 21 dicembre 2017, n. 19236
certificato il 02-01-2018

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Sostituzione dell'Allegato A al D.D. 3205/2016 relativo alle disposizioni per il subentro negli impegni per la sottomisura 10.1, la misura 11 e la misura 13.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;

Vista la Delibera n. 1381 del 11/12/2017 Reg. (UE) n. 1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 5.1 del programma approvato dalla Commissione europea con decisione CE n. 7705 C(2017) del 14 novembre 2017;

Vista la delibera di G.R. n. 511/2016: "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020: "Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni

agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del programma di sviluppo rurale 2014/2020. Modifica delle delibere n. 1092/2015 e n. 273/2016." ;

Visto il D.D. 20 maggio 2016, n. 3205 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", misura 11 "Agricoltura biologica" e misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", disposizioni per il subentro negli impegni;

Rilevato che nelle suddette disposizioni alcune fattispecie non sono state previste, in particolare:

- il subentro a seguito di decesso
- i trasferimenti di terreni tra beneficiari di misure/tipi di operazioni diversi;

Ritenuto pertanto necessario integrare il suddetto decreto in modo da poter gestire tutta la casistica che può presentarsi;

Ritenuto opportuno approvare l'Allegato A al presente atto, in sostituzione dell'Allegato A al D.D. 20 maggio 2016, n. 3205, per semplicità di lettura e trasparenza;

Sentita l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA)";

DECRETA

Di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni procedurali relative alla gestione dei subentri nell'ambito della sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" che sostituisce l'Allegato A al D.D. 20 maggio 2016, n. 3205 (1).

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

SEGUE ALLEGATO

(1) N.d.r.: Pubblicato sul B.U. n. 22/2016

ALLEGATO A

Disposizioni procedurali relative all'ammissibilità del subentro totale e parziale nell'ambito della sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici"

1 Definizioni

Cessione: la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione che interessa interamente o parzialmente l'azienda.

Cedente: il soggetto che cede totalmente o parzialmente l'azienda.

Cessionario: il soggetto al quale è ceduta l'azienda o parte di essa.

Subentro: presa in carico da parte del cessionario degli impegni assunti dal cedente, a seguito di cessione totale o parziale dell'azienda, o a seguito di decesso del beneficiario.

2 Cessione totale

In presenza di cessione totale vi è l'obbligo del subentro pena la restituzione di quanto percepito.

Nel caso di cessione totale viene comunque pagato il soggetto che ha presentato domanda di pagamento.

Il trasferimento di tutti i terreni facenti capo all'UTE oggetto di impegno, anche in caso di mantenimento dell'UTE originaria, si configura come cessione totale dell'UTE e ne segue pertanto le regole.

2.1 Disposizioni per la sottomisura 10.1 per impegni agroclimaticoambientali a superficie e misura 11 "Agricoltura biologica"

Ai sensi dell'art. 8 del regolamento di esecuzione n. 809/2014 e ai fini dell'espletamento delle fasi istruttorie per l'ammissibilità del subentro totale è necessario che:

- 1) il cessionario comunichi perentoriamente entro 60 giorni l'avvenuta cessione per il tramite di apposita procedura messa a disposizione da ARTEA nel proprio Sistema Informativo; nel caso in cui la cessione si verifichi nei 60 giorni precedenti la data di presentazione della domanda di pagamento annua, 15 maggio o altro termine previsto da regolamento comunitario, la comunicazione dell'avvenuta cessione va presentata nella procedura ARTEA, comunque entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento;
- 2) l'UTE acquisita (o l'allevamento per le misure a capo) ed il cessionario soddisfino tutte le condizioni di ammissibilità per la concessione dell'aiuto alla data della cessione dell'UTE o dell'allevamento in questione.

Il ritardo nell'espletamento di quanto previsto al punto 1, comporta il mancato pagamento o il recupero dell'annualità in cui si verifica la cessione con subentro degli impegni. Il mancato

pagamento o il recupero può essere a carico del cedente o del cessionario secondo il momento in cui si verifica rispetto a chi ha presentato l'ultima domanda di pagamento.

In assenza delle condizioni di cui al punto 2 si ha la decadenza del cedente dalla misura e il relativo recupero dei premi eventualmente erogati.

Dopo che il cessionario ha comunicato all'autorità competente l'acquisizione dell'UTE, tutti i diritti e gli obblighi del cedente, risultanti dal legame giuridico tra il cedente e l'autorità competente per effetto della domanda di aiuto o di pagamento, sono conferiti al cessionario.

Al cessionario è riconosciuto il pagamento del premio per il periodo di impegno residuo in relazione al termine di inizio dell'impegno iniziale con riferimento alla domanda di aiuto presentata dal cedente.

Per le misure a capo il subentro nell'impegno è possibile solo a livello di razza a impegno all'interno dell'UPZ oggetto di domanda e a condizione che il trasferimento interessi un solo cessionario.

Se il cessionario possiede una UTE (o una razza che può essere oggetto di impegno in base al tipo di operazione 10.1.4) ma non è già beneficiario dello stesso tipo di operazione o misura, e a seguito della cessione viene a crearsi una sola UTE o una sola UPZ, l'impegno grava sull'intera UTE o UPZ; il pagamento è riconosciuto per il solo importo ammesso con la domanda di aiuto del cedente.

Per i tipi di operazione 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 limitatamente alle specie arboree e per la misura 11, il cessionario, se il bando lo consente, potrà presentare domanda di estensione relativamente alle superfici oggetto di impegno ma non a premio (cfr. par. 3.1 dell'allegato A alla DGR 511/2016).

Per i tipi di operazione 10.1.1, 10.1.4 e 10.1.5 limitatamente alle specie erbacee, il cessionario alla prima domanda di pagamento potrà richiedere un incremento del premio ai sensi del par. 4.2 della DGR 511/2016 e s.m.i.

Per la misura 11 è necessario che, durante il perfezionamento della cessione, le condizioni di ammissibilità (iscrizione all'EROB) siano mantenute, pertanto la cancellazione del cedente all'EROB deve essere concomitante o posteriore alla prima notifica da parte del cessionario.

2.2 Disposizioni per la misura 13 "Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici"

Il subentro nell'impegno è possibile solo nei casi di modifica della ragione sociale o di decesso del beneficiario e passaggio della conduzione agli eredi. Alla comunicazione del subentro non si applicano i termini dei 60 giorni previsti nel presente atto.

3 Cessione parziale

Nel caso di cessione parziale viene comunque pagato il soggetto che ha presentato domanda di pagamento.

Ai sensi dell'art. 8 del regolamento di esecuzione n. 809/2014 e ai fini dell'espletamento delle fasi istruttorie per l'ammissibilità del subentro parziale (di superfici e non dell'intera UTE) è necessario che:

1. il cessionario comunichi perentoriamente entro 60 giorni l'avvenuta cessione per il tramite di apposita procedura messa a disposizione da ARTEA nel proprio Sistema Informativo; nel caso in cui la cessione si verifichi nei 60 giorni precedenti la data di presentazione della domanda di pagamento annua, 15 maggio o altro termine previsto da regolamento comunitario, la comunicazione dell'avvenuta cessione va presentata nella procedura ARTEA, comunque entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento;
2. le superfici acquisite ed il cessionario soddisfino tutte le condizioni di ammissibilità per la concessione dell'aiuto alla data della cessione dell'UTE stessa.

Il ritardo nell'espletamento di quanto previsto al punto 1, comporta il mancato pagamento o il recupero dell'annualità in cui si verifica la cessione con subentro degli impegni.

In assenza delle condizioni di cui al punto 2 si ha recupero dei premi eventualmente erogati sulle superfici oggetto di cessione.

3.1 Tipi di operazione 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica" e 10.1.5 "Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione" limitatamente alle specie erbacee

Per il tipo di operazione 10.1.1 e 10.1.5 per le quali la superficie interessata dagli impegni può variare annualmente come localizzazione, numero di ettari e varietà coltivate (10.1.5), la cessione parziale non è prevista. Il trasferimento di superfici che fanno parte dell'UTE a impegno si configurano come semplici alienazioni o acquisizioni di superfici.

3.2 Tipi di operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici", 10.1.5 "Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione" limitatamente alle specie arboree e misura 11 "Agricoltura biologica"

Per i tipi di operazione e misure che comportano la fissità delle parcelle e l'obbligo del rispetto degli impegni su tutta l'UTE, in caso di cessione parziale di superfici si possono verificare i seguenti casi:

1. la cessione di superfici avviene fra due beneficiari dello stesso tipo di operazione/misura. In tal caso il cedente perde il diritto al premio per le superfici cedute ma non deve restituire i premi già ricevuti. Il cessionario è tenuto alla presentazione della domanda di pagamento annua successiva al subentro e i pagamenti saranno riconosciuti per il restante periodo di impegno fino a conclusione del quinquennio gravante sulle superfici acquisite.
2. le superfici vengono cedute ad un soggetto che non è beneficiario di alcun tipo di operazione/ misura. In tal caso il cessionario deve essere in possesso degli stessi requisiti di accesso previsti dal tipo di operazione/misura; in caso contrario si procede al recupero di quanto già pagato al cedente. Al cessionario viene riconosciuto il premio per le superfici acquisite per il restante periodo di impegno gravante sulle stesse. L'intera UTE è comunque soggetta ad impegno ma le

superfici già in possesso del cessionario possono essere ammesse a pagamento solo a seguito di domanda di estensione come stabilito dal par. "Domande di aiuto, di pagamento e di estensione" della DGR n. 511/2016.

Per la misura 11 è necessario che, durante il perfezionamento della cessione, le condizioni di ammissibilità (iscrizione all'elenco degli operatori biologici) siano mantenute, pertanto la cancellazione del cedente all'EROB deve essere concomitante o posteriore alla prima notifica da parte del cessionario.

3.3 Tipo di operazione 10.1.3 "Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali"

Il tipo di operazione 10.1.3 comporta la fissità delle parcelle nel rispetto di una percentuale minima (40%) soggetta ad impegno riferita alle superfici a pascolo dell'UTE. Qualsiasi riduzione della superficie soggetta ad impegno e ammessa a pagamento comporta la riduzione ed il recupero delle somme già erogate; riduzioni al di sotto della percentuale minima comportano la decadenza dalla misura.

Ferma restando la percentuale minima a impegno in capo al cedente, si possono verificare i seguenti casi:

1. la cessione delle superfici eccedenti il 40% della superficie a pascolo avviene fra due beneficiari dello stesso tipo di operazione; in tal caso il cedente perde il diritto al premio per le superfici cedute ma non deve restituire i premi già ricevuti. Il cessionario è tenuto alla presentazione della domanda di pagamento annua successiva al subentro e i pagamenti saranno riconosciuti per il restante periodo di impegno fino a conclusione del quinquennio gravante sulle superfici acquisite.
2. le superfici eccedenti il 40% della superficie a pascolo vengono cedute ad un soggetto che non è beneficiario di alcun tipo di operazione; in tal caso il cessionario deve essere in possesso degli stessi requisiti di accesso previsti dal tipo di operazione; in caso contrario si procede al recupero di quanto già pagato al cedente. Al cessionario viene riconosciuto il premio per le superfici acquisite per il restante periodo di impegno gravante sulle stesse, fermo restando il rispetto dell'impegno su almeno il 40% delle superfici a pascolo. Le superfici già in possesso del concessionario e soggette ad impegno a seguito del subentro possono essere ammesse a pagamento solo con l'ammissione della domanda di estensione come stabilito dal par. "Domande di aiuto, di pagamento e di estensione" della DGR n. 511/2016.

3.4 Tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche autoctone animali per la conservazione della biodiversità"

In caso di cessione parziale, per il tipo di operazione 10.1.4 il passaggio di animali che fanno parte della/e UPZ a impegno si configura come semplice variazione nel numero dei capi.

3.5 Trasferimento di terreni tra soggetti beneficiari di tipi di operazioni/misure diverse

Il trasferimento di superfici da un beneficiario di un tipo di operazione, ad altro beneficiario di altro

tipo di operazione o misura è sempre possibile nei casi in cui si abbia un beneficio significativo per l'ambiente. Rientrano in questa fattispecie le seguenti conversioni:

- passaggio di terreni assoggettati ad impegno nell'ambito dei tipi di operazione 10.1.3 e 10.1.5 (arboree) ad aziende ad impegno nell'ambito del tipo di operazione 10.1.2 o della misura 11
- passaggio di terreni assoggettati ad impegno nell'ambito del tipo di operazione 10.1.2 ad aziende ad impegno nell'ambito della misura 11

In questi casi il soggetto che acquisisce le superfici estende il proprio impegno a dette superfici che tuttavia non ricevono alcun pagamento, fatta salva la possibilità di presentazione di domanda di estensione. Trattandosi di un miglioramento nella gestione ambientale dei terreni trasferiti, non si procede ad alcun recupero nei confronti del soggetto beneficiario che ha ceduto le superfici stesse. Il soggetto che cede i terreni deve comunque rispettare le condizioni di ammissibilità che hanno permesso l'accesso al regime di aiuto.

I trasferimenti di terreni tra soggetti beneficiari di tipologie di operazioni/misure che non rientrano nelle tipologie di conversione sopra descritte, sono trattati:

- per il cessionario: come semplici acquisizioni o come estensioni di superfici, secondo le specifiche disposizioni per tipo di operazione/misura
- per il cedente: come alienazione di superfici, con conseguenze diverse secondo le specifiche disposizioni per tipo di operazione/misura

3.6 Casi particolari di acquisizione di superfici

I tipi di operazione 10.1.1 e 10.1.3 prevedono una percentuale minima di superficie (di seminativi o pascoli) ad impegno. Qualora vi sia un aumento netto delle superfici aziendali a seguito di acquisizione di terreni o acquisizione di UTE gravate da impegno, la superficie a impegno necessaria a raggiungere la nuova percentuale minima deve essere garantita a partire dall'annualità successiva a quella in cui avviene il subentro o l'acquisizione di superfici.

4 Subentro negli impegni in caso di decesso del beneficiario

4.1 Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agroclimaticoambientali"

In caso di decesso dell'imprenditore agricolo, ferma restando la possibilità di invocare la forza maggiore per l'interruzione dell'impegno senza recupero delle somme erogate, la prima domanda di pagamento successiva al decesso può essere presentata dagli eredi che subentrano nell'attività di impresa a titolo di successione ereditaria e nel rispetto degli impegni assunti dal beneficiario. Ai fini del pagamento agli eredi della domanda presentata dal beneficiario iniziale, alla comunicazione del subentro non si applicano i termini dei 60 giorni previsti nel presente atto

4.2 Misura 11 "Agricoltura biologica"

In caso di decesso dell'imprenditore agricolo, ferma restando la possibilità di invocare la forza maggiore per l'interruzione dell'impegno senza recupero delle somme erogate, la prima domanda

di pagamento successiva al decesso può essere presentata dagli eredi che subentrano nell'attività di impresa a titolo di successione ereditaria.

Le condizioni di ammissibilità devono essere sempre mantenute, pertanto la cancellazione del beneficiario iniziale dall'elenco degli operatori biologici deve essere concomitante o posteriore alla prima notifica da parte del/gli erede/i.

Ai fini del pagamento agli eredi della domanda presentata dal beneficiario iniziale, alla comunicazione del subentro non si applicano i termini dei 60 giorni previsti nel presente atto

4.3 Misura 13 "Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici"

In caso di decesso dell'imprenditore agricolo, la domanda di pagamento presentata dal beneficiario può essere pagata agli eredi che subentrano nell'attività di impresa a titolo di successione ereditaria, nel rispetto degli impegni assunti dal beneficiario. Alla comunicazione del subentro non si applicano i termini dei 60 giorni previsti nel presente atto.

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare**DECRETO 22 dicembre 2017, n. 19242
certificato il 02-01-2018**D.D. n. 8619/2017 “avviso per la selezione dei FLAG”: approvazione graduatoria delle domande ammesse definita dal Comitato di Valutazione, rinvio degli atti di assegnazione”.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua le Regioni come Organismi Intermedi responsabili

dell’attuazione delle misure di propria competenza per il territorio di riferimento in seguito OI;

Vista l’intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all’Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l’altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell’ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l’attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all’art. 32 Del Regolamento UE n. 1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l’elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all’articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n. 508/2014;

Vista la delibera G.R. n. 630 del 27 giugno 2016 relativa all’attuazione regionale del FEAMP 2014-2020, con la quale, tra l’altro, si individua nel dirigente del Settore regionale Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione Toscana dell’Autorità di gestione nazionale del programma operativo FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l’Autorità di Gestione nazionale;

Visto il Decreto dirigenziale n.5244 del 30 giugno 2016 che approva il primo avviso regionale per la selezione dei FLAGs;

Visto il decreto dirigenziale n. 11363/2016 relativo all’approvazione delle strategie presentate dai FLAG in relazione all’Avviso di cui al punto precedente;

Visto il decreto dirigenziale n. 8619/2017 relativo al secondo avviso regionale per la selezione dei FLAG;

Considerato che l'avviso regionale prevedeva due scadenze relative rispettivamente alla presentazione delle manifestazioni d'interesse da parte dei partenariati costituiti o costituendi ed alla presentazione delle strategie da parte dei partenariati effettivamente costituiti;

Considerato che entro il termine previsto per la presentazione delle manifestazioni d'interesse è pervenuta una sola domanda presentata dalla Camera di Commercio di Massa Carrara;

Considerato che entro il termine previsto per la presentazione delle strategie definitive è pervenuta, in relazione alla manifestazione d'interesse di cui al punto precedente, una strategia presentata dal FLAG "Alto Tirreno Toscano" costituito in Associazione Temporanea di Scopo con capofila il GAL Lunigiana;

Considerato che il soprarichiamato Regolamento UE n. 1303/2013, all'articolo 33 prevede che le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo presentate dai FLAGs sono selezionate da un Comitato istituito a tale scopo;

Visto il Decreto direttoriale n. 14946 del 13 ottobre 2017 che istituisce il Comitato di cui al punto precedente;

Considerato che l'avviso regionale per la selezione dei FLAGs e delle relative strategie, all'art. 6.2 prevede che al termine dell'istruttoria, il Comitato trasmette l'esito della selezione al Settore regionale Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare per l'approvazione della graduatoria e la successiva pubblicazione;

Visto il verbale del Comitato agli atti del Settore datato 20 dicembre 2017, trasmesso dal presidente del Comitato per la selezione dei FLAG con posta elettronica del 21 dicembre 2017, dal quale risulta l'ammissibilità del FLAG "Alto Tirreno Toscana" e la determinazione del punteggio, pari a 39,75, attribuito alla strategia tenendo conto dei criteri di selezione di cui all'allegato 4 all'Avviso;

Ritenuto quindi di approvare la graduatoria delle Strategie di sviluppo locale presentate come di seguito riportato:

1° FLAG "Alto Tirreno Toscano" con il punteggio di 39,75 e di prevedere la pubblicazione sul BURT del presente atto;

Considerato che tenendo conto di quanto previsto

al medesimo articolo 6.2 dell'avviso regionale, la pubblicazione del presente atto relativo all'approvazione della Strategia è preceduta dalla comunicazione alla DG Pesca ed Acquacoltura del MiPAAF;

Ritenuto pertanto di inviare alla DG Pesca ed Acquacoltura del MiPAAF apposita comunicazione;

Considerato che il sopracitato decreto dirigenziale n.8619/2017 relativo al secondo avviso regionale per la selezione dei FLAG prevedeva che:

- in presenza di Strategie ritenute ammissibili, l'assegnazione delle risorse per il sostegno preparatorio, per l'attuazione delle Strategie compreso le azioni a diretta gestione da parte del FLAG e per la cooperazione, è subordinata all'accertamento della loro disponibilità a seguito di rimodulazione del piano finanziario regionale effettuato dalla DG Pesca del MiPAAF, e della conclusione dell'iter di approvazione da parte degli Uffici comunitari,

- l'assegnazione delle risorse di cui al punto precedente è altresì subordinata all'accertamento della loro disponibilità sui capitoli del Bilancio regionale;

Considerato che la proposta di rimodulazione del piano finanziario per fare fronte alle necessità finanziarie previste per la copertura delle spese relative al sostegno preparatorio, all'attuazione della Strategia selezionata ed all'attività di cooperazione, è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza FEAMP nel corso della seduta del 27 novembre 2017;

Considerato altresì che, ad oggi, non risulta pervenuta da parte del MiPAAF, alcuna comunicazione circa la trasmissione della proposta di rimodulazione del Piano finanziario alla Commissione ai fini della sua approvazione;

Ritenuto pertanto necessario, così come previsto dal decreto dirigenziale n. 8619/2017 (1), subordinare l'assegnazione delle risorse in favore del FLAG alla conclusione dell'iter di approvazione della rimodulazione del piano finanziario nazionale FEAMP da parte degli Uffici comunitari, nonché all'accertamento della loro disponibilità sui capitoli del Bilancio regionale;

Ritenuto pertanto di rinviare ad eventuali atti successivi l'assegnazione delle risorse in favore del FLAG "Alto Tirreno Toscana" per l'attuazione della strategia ammessa;

DECRETA

1) di approvare la graduatoria delle Strategie di sviluppo locale presentate come di seguito riportato:

(1) N.d.r. : Pubblicato sul Suppl. n. 91/2017

1° FLAG “Alto Tirreno Toscano” con il punteggio di 39,75

2) di subordinare, per le motivazioni espresse in narrativa, alla conclusione dell’iter di approvazione della rimodulazione del piano finanziario nazionale FEAMP da parte degli Uffici comunitari, nonché all’accertamento della loro disponibilità sui capitoli del Bilancio regionale, l’assegnazione delle risorse in favore del FLAG “Alto Tirreno Toscana”, per la copertura delle spese relative al sostegno preparatorio, all’attuazione della strategia ammessa comprese le azioni a gestione diretta da parte del FLAG ed all’attività di cooperazione;

3) di rinviare ad eventuali atti successivi l’assegnazione delle risorse di cui al punto precedente;

4) di prendere atto che l’adozione del presente atto, allo stato attuale, non comporta obbligazioni a carico del bilancio regionale;

5) di inviare alla DG Pesca ed Acquacoltura del MiPAAF il presente atto così come previsto al paragrafo 6.2 dell’avviso regionale;

6) di prevedere la pubblicazione sul BURT del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR (*) nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paolo Banti

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo
Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 22 dicembre 2017, n. 19244
certificato il 02-01-2018

Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando multi-misura Progetti Integrati Territoriali (PIT) - annualità 2016 - proroga validità graduatoria - modifica

allegato A decreto dirigenziale n. 5351/2016 di approvazione.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione di esecuzione UE 5633 (2017) del 4 agosto 2017 con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 4.1 del Programma di Sviluppo Rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 914 del 29 agosto 2017 con la quale si prende atto della versione 4.1 del suddetto Programma;

Visto l’ordine di servizio n. 44 del 18/10/2017 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 sostituendo i precedenti ordini di servizio;

Visto il decreto dirigenziale n. 5351 del 5/7/2016 - Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana -

Approvazione del Bando Multimisura - Progetti Integrati Territoriali - PIT Annualità 2016 e s.m.i.;

Visto in particolare l'allegato "A" che costituisce parte integrale e sostanziale del decreto sopra richiamato, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali dei Progetti Integrati Territoriali - PIT - annualità 2016;

Tenuto conto che ai sensi del paragrafo 2.18 "Gestione della graduatoria" delle disposizioni tecniche e procedurali sopra indicate, la graduatoria dei Progetti Integrati Territoriali - PIT - rimane aperta per i tre mesi successivi alla data della sua approvazione e che lo scorrimento è possibile solo entro tale scadenza;

Visto il decreto dirigenziale n. 14683 del 6/10/2017 e s.m.i. - Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando Multimisura - Progetti Integrati Territoriali - PIT Annualità 2016 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati; Considerata la grande partecipazione al Bando Multimisura - Progetti Integrati Territoriali - PIT Annualità 2016, che ha visto l'aggregazione di qualificati partenariati misti, pubblici e privati, diffusi sul territorio regionale ed impegnati nell'analisi e nella definizione di interventi coordinati per la mitigazione delle principali problematiche ambientali;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 30 ottobre 2017 sono state incrementate le risorse stanziare per il Bando Multimisura - Progetti Integrati Territoriali - PIT Annualità 2016 per determinare lo scorrimento della graduatoria e riservata la possibilità di incrementare ulteriormente gli stanziamenti per il bando stesso, sulla base delle risorse derivanti da eventuali ulteriori economie:

Visto il decreto dirigenziale n. 18630 del 15/12/2017 e s.m.i. - Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando Multimisura - Progetti Integrati Territoriali - PIT Annualità 2016 con il quale sono stati prorogati al 30 marzo 2017 i termini per la presentazione sul sistema informativo ARTEA delle domande di aiuto relative ai Progetti Integrati Territoriali finanziati;

Considerato che conseguentemente eventuali ulteriori economie sui progetti finanziati potranno essere accertate solo successivamente alle fasi istruttorie di ammissibilità delle domande;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare la validità della graduatoria dei PIT, approvata con decreto dirigenziale n. 14683 del 6/10/2017 e s.m.i. apportando le seguenti

modifiche all'allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto n. 5351 del 5/07/2016 e s.m.i.:

- sostituire al paragrafo 2.18 "Gestione della graduatoria" il primo periodo dell'ultimo capoverso, come di seguito: "La graduatoria rimane aperta sino al giorno 31 dicembre 2018, lo scorrimento della graduatoria è possibile soltanto sino a tale data".

DECRETA

- di prorogare la validità della graduatoria dei PIT, approvata con decreto dirigenziale n. 14683 del 6/10/2017 e s.m.i. apportando le seguenti modifiche all'allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto n. 5351 del 5/07/2016 e s.m.i.:

- sostituire al paragrafo 2.18 "Gestione della graduatoria" il primo periodo dell'ultimo capoverso, come di seguito:

"La graduatoria rimane aperta sino al giorno 31 dicembre 2018, lo scorrimento della graduatoria è possibile soltanto sino a tale data".

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Antonino Mario Melara

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul
Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 28 dicembre 2017, n. 19247

certificato il 02-01-2018

D.lgs n. 102 del 29/03/2004; D.L. n. 51/2015 convertito con L. n. 91/2015 - D.M. n. 24262 del 18/11/2015. Approvazione delle istruttorie con esito positivo n. 90 domande di aiuto a seguito dell'eccezionale avversità "Downburst" del 19 settembre 2014 - Provincia di Firenze.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 70 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, relativo alle funzioni trasferite dallo Stato alle Regioni in materia di calamità naturali ed avversità atmosferiche;

Visto il Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004

e il Decreto Legislativo n. 82 del 18 aprile 2008 relativi a interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i della Legge n.38 del 7 marzo 2003;

Visto il Decreto Legge 5 maggio 2015, n. 51, art. 5 comma 1, convertito con Legge 91/2015, a norma del quale le imprese agricole, anche se costituite in forma cooperativa, danneggiate da eventi alluvionali o da avversità atmosferiche che abbiano raggiunto almeno l'11° grado della scala Beaufort che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi, nonché le imprese agricole, anche se costituite in forma cooperativa, che abbiano subito, nell'ultimo triennio, danni alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa di eventi eccezionali e non più utilizzabili, nell'ambito delle risorse già stanziare, possono accedere agli interventi per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Visto il Decreto Legge 5 maggio 2015, n. 51, art. 5 comma 2 a norma del quale le Regioni interessate, anche in deroga ai termini stabiliti all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 102 del 2004, possono deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi di cui al comma 1, entro il termine perentorio di sessanta giorni dall'entrata in vigore della sopra indicata Legge di conversione;

Viste le Delibere di Giunta Regionale della Toscana n. 806 del 29/09/2014 e n. 1016 del 18/11/2014, con cui è stato richiesto al MiPAAF il riconoscimento dell'evento calamitoso Downburst del 19 settembre 2014 per alcuni comuni delle province di Firenze, Prato, Lucca e Pisa;

Vista inoltre la Delibera di Giunta Regionale della Toscana n. 772 del 28/07/2015 avente ad oggetto "D.L. n. 51/2015 convertito con L. n. 91/2015. Richiesta al MiPAAF di declaratoria di riconoscimento delle seguenti eccezionali avversità: Downburst del 19 settembre 2014, vento impetuoso del 5 e 6 marzo 2015 e attacco parassitario da Cinipide del castagno" e s.m.i.;

Visto il Decreto Ministeriale n. 24262 del 18/11/2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 03/12/2015 con il quale si riconosce l'evento calamitoso vento impetuoso verificatosi il 19 settembre 2014 in alcuni comuni delle province di Firenze e Prato;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 20534 del 08/08/2016 con il quale è stato approvato il riparto tra le regioni delle disponibilità finanziarie del fondo di solidarietà

nazionale, ripartito ai sensi del D.L. 51/2015 convertito con Legge 91/2015, per l'anno 2015 attribuendo alla Regione Toscana la somma di Euro 885.300,00;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha provveduto al trasferimento alla Regione Toscana della suddetta somma pari a Euro 885.300,00 come risulta dalla comunicazione del Ministero prot. n. 22585 del 20/09/2016;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1829 del 17/01/2017 con il quale è stato approvato il riparto tra le regioni delle ulteriori disponibilità finanziarie del fondo di solidarietà nazionale, ripartito ai sensi del D.Lgs. 102/2004, ad integrazione dei riparti per gli anni 2014 e 2015 attribuendo alla Regione Toscana la somma di Euro 1.810.000,00;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha provveduto al trasferimento alla Regione Toscana della suddetta somma pari a Euro 1.810.000,00 come risulta dalla comunicazione del Ministero prot. n. 8071 del 28/02/2017;

Vista la delibera di GR n.401 del 18/04/2017 "L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 15/2017 articolo 111. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l'anno 2017" con la quale viene attivata la misura A.1.19;

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 14251 del 29/09/2017 avente per oggetto:

"D.Lgs.102/2004 indennizzi per eventi climatici avversi e calamità naturali - Approvazione piano di riparto del Fondo Nazionale di Solidarietà per eventi riconosciuti ai sensi del D.L. 51/2015 convertito con legge 91/2015 - Approvazione piano di riparto del Fondo Nazionale di Solidarietà ripartito ad integrazione dei riparti per gli anni 2014 e 2015";

Dato atto che con il sopracitato decreto dirigenziale, è stata attribuita, relativamente alle domande presentate per la Provincia di Firenze a seguito dell'eccezionale avversità "Downburst" del 19 settembre 2014, la somma di euro 727.142,78+507.414,34, per un totale di euro 1.234.557,12;

Considerato che a seguito di tale assegnazione è stato avviato il procedimento istruttorio consistente nella verifica di ammissibilità a finanziamento delle singole domande di aiuto;

Visto che dai rapporti informativi conservati agli atti dell'ufficio risulta che n. 90 domande di aiuto hanno avuto esito istruttorio positivo, come risulta dall'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, i cui codici di riferimento sono inseriti nel medesimo allegato A;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" rilasciato dal SIAN per ciascun beneficiario, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014 e riportato nel medesimo allegato A;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alle domande presentate dalle ditte di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, importo totale da assegnare pari ad euro 632.213,43, sulla base delle risorse attribuite per la Provincia di Firenze a seguito dell'eccezionale avversità "Downburst" del 19 settembre 2014;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio esposte in narrativa, gli esiti istruttori positivi delle domande di aiuto presentate a seguito dell'eccezionale avversità "Downburst" del 19 settembre 2014 di cui all'allegato A (n. 90 domande), allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto, assegnando a ciascun beneficiario l'importo ivi indicato, per un contributo totale assegnato pari ad euro 632.213,43.

2) Di allegare al presente decreto uno specifico elenco denominato allegato A1, ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa statale, in cui sono riportati i nominativi delle 90 ditte con esiti istruttori positivi e relativi importi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Giovanni Miccinesi

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A1							
N.	BENEFICIARIO	RIDUZIONE PVL A SEGUITO DI ISTRUTTORIA EURO	INDENNIZZO AMMESSO A SEGUITO DI ISTRUTTORIA EURO	Codice Univoco Concessione	Visura Aiuti numero Vercor	Visura Deggendorf numero Vercor	
1	BECONCINI LEO	306,86	245,49	R 332133	437235 20/12/2017	442309	21/12/2017
2	SANI BRUNO	499,96	399,97	R 332136	438814 20/12/2017	442311	21/12/2017
3	IMBIMBO GENEROSO	624,00	499,20	R 332138	437246 20/12/2017	442318	21/12/2017
4	FABBIANI SILVANA	648,22	518,58	R 332141	437483 20/12/2017	442321	21/12/2017
5	MELANI ANNA GRAZIA	730,29	657,26	R 332143	437491 20/12/2017	442323	21/12/2017
6	ANTONINI ANTONELLA	846,98	677,58	R 332145	446039 22/12/2017	446040	22/12/2017
7	GAINI GIANLUCA	968,88	871,99	R 332147	437503 20/12/2017	442326	21/12/2017
8	SANI VASCO	1.006,82	805,46	R 332149	438815 20/12/2017	442328	21/12/2017
9	TOFANELLI FILIPPO	1.186,92	949,54	R 332153	437511 20/12/2017	442329	21/12/2017
10	CENCI SARA	1.333,69	1.200,32	R 332155	437515 20/12/2017	442331	21/12/2017
11	BERNI DARIO	1.346,80	1.077,44	R 332158	438820 20/12/2017	442334	21/12/2017
12	MASONI LAURA	1.448,16	1.303,34	R 332163	437523 20/12/2017	442350	21/12/2017
13	TACCHI JURI	1.744,80	1.395,84	R 332166	437535 20/12/2017	442351	21/12/2017
14	VEZZOSI PIETRO	2.205,34	1.984,81	R 332169	437542 20/12/2017	442401	21/12/2017
15	VOLPI CORRADO	2.384,02	2.145,62	R 332171	437550 20/12/2017	442610	21/12/2017
16	BILLOCCI AMBERTO	2.422,94	1.938,35	R 332172	437553 20/12/2017	442828	21/12/2017
17	PAPA MARIA LETIZIA	2.648,75	2.383,88	R 332177	437565 20/12/2017	442859	21/12/2017
18	AZIENDA AGRICOLA IL CASALE DI LANDINI LAURA E C. S.A.S.	2.699,30	2.429,37	R 332180	437566 20/12/2017	442863	21/12/2017
19	CATASTINI ELENA	2.724,43	2.179,54	R 332182	437578 20/12/2017	442866	21/12/2017
20	PINI ANTONELLA	2.775,96	2.220,77	R 332184	437596 20/12/2017	442869	21/12/2017
21	ZUCCHI VALERIO	2.852,93	2.567,64	R 332186	437600 20/12/2017	442871	21/12/2017
22	TESTA GIANNA	2.938,29	2.350,63	R 332188	437615 20/12/2017	442873	21/12/2017
23	CIATTINI ROSANNA	2.956,85	2.661,17	R 332190	438442 20/12/2017	442878	21/12/2017
24	CRESCIOLI ADRIANO	2.987,15	2.688,44	R 332192	438444 20/12/2017	442882	21/12/2017
25	MAZZANTI GIAN PIERO	2.996,31	2.696,68	R 332194	441145 21/12/2017	442909	21/12/2017
26	BELLINI DAMIANO	3.090,87	2.781,78	R 332196	438703 20/12/2017	442911	21/12/2017
27	MANNI MARIO	3.107,00	2.485,60	R 332198	443783 21/12/2017	442920	21/12/2017
28	INNOCENTI MARCO	3.191,75	2.872,58	R 332201	438715 20/12/2017	442924	21/12/2017
29	PIO ROBERTO CESARE	3.221,16	2.576,93	R 332203	438727 20/12/2017	442926	21/12/2017
30	ALDERIGHI SANSONETTO	3.253,33	2.602,66	R 332205	441140 21/12/2017	442953	21/12/2017
31	LEPORATTI PATRIZIO	3.314,11	2.651,29	R 332207	438738 20/12/2017	442954	21/12/2017
32	MALERBA GEMMA	3.315,50	2.652,40	R 332210	441141 21/12/2017	442979	21/12/2017
33	LATI ADRIANA	3.425,83	2.740,66	R 332211	438752 20/12/2017	442993	21/12/2017
34	MORINI PAOLO	3.436,28	3.092,65	R 332214	438753 20/12/2017	442997	21/12/2017
35	MONTANELLI VITTORIO	3.501,79	3.151,61	R 332217	438759 20/12/2017	443008	21/12/2017
36	GIOVACCHINI CESARINA	3.533,14	2.826,51	R 332257	438761 20/12/2017	443012	21/12/2017
37	LABATE DORMENTA	3.650,13	2.920,10	R 332263	438766 20/12/2017	443016	21/12/2017
38	LAMPAGGI FEDERICO	3.775,62	3.020,50	R 332267	438767 20/12/2017	443053	21/12/2017
39	AZIENDA AGR. LA GIOCONDA DI BANCINI LORENZO E EVA BINI SOC. AGR.	3.784,17	3.405,75	R 332268	438774 20/12/2017	443055	21/12/2017
40	VEZZOSI FABIO	3.933,43	3.146,74	R 332270	438794 20/12/2017	443058	21/12/2017
41	BARDAZZI LAMBERTO	3.945,41	3.156,33	R 332272	438799 20/12/2017	443098	21/12/2017
42	MARE MICHELE	4.024,26	3.219,41	R 332275	438800 20/12/2017	443102	21/12/2017
43	SARDELLI RENZO	4.042,33	3.233,86	R 332278	438805 20/12/2017	443119	21/12/2017
44	MELANI MARRICO	4.283,75	3.855,38	R 332281	438806 20/12/2017	443124	21/12/2017
45	SELMI GIOVANNI	4.327,25	3.461,80	R 332284	438808 20/12/2017	443127	21/12/2017
46	ALBERTS DAPHNE MARTINE COSTANCE	4.370,68	3.933,61	R 332121	441142 21/12/2017	443150	21/12/2017
47	TRONCI LORENO	4.420,82	3.536,66	R 332125	441144 21/12/2017	443174	21/12/2017
48	SOLDI ALESSIO	4.788,18	3.830,54	R 332127	441146 21/12/2017	443177	21/12/2017
49	DEGLI INNOCENTI CARLO	4.918,98	3.935,18	R 332128	441147 21/12/2017	443201	21/12/2017
50	LUPI GIAN PAOLO	4.975,76	4.478,18	R 332130	441148 21/12/2017	443223	21/12/2017
51	ROMANELLI CRISTINA	5.250,88	4.725,79	R 332131	441149 21/12/2017	443260	21/12/2017
52	DENNEVAL FABIEEN JEAN	5.307,54	4.776,79	R 332132	441150 21/12/2017	443291	21/12/2017
53	CECCONI TIZIANO	5.540,24	4.432,19	R 332134	441151 21/12/2017	443293	21/12/2017
54	PAOLINI LISA	6.096,19	5.486,57	R 332135	441152 21/12/2017	443321	21/12/2017
55	BARTOLINI GIUSEPPE	6.299,14	5.669,23	R 332137	441154 21/12/2017	443325	21/12/2017
56	GENTILI GIANCARLO	6.386,27	5.109,02	R 332140	441155 21/12/2017	443328	21/12/2017
57	BUTI LUIGI	6.561,45	5.249,16	R 332142	441157 21/12/2017	443490	21/12/2017
58	BUCCIANELLI LUIGI	6.695,19	5.356,15	R 332144	441159 21/12/2017	443498	21/12/2017
59	CALUGI PAOLO	7.000,00	5.600,00	R 332146	441161 21/12/2017	443512	21/12/2017
60	GIOVACCHINI GINA	7.410,51	6.669,46	R 332150	441162 21/12/2017	443537	21/12/2017
61	LASTRUCCI MARTA	7.685,43	6.916,88	R 332151	441165 21/12/2017	443544	21/12/2017
62	LUPI ATTILIO	8.017,38	7.215,64	R 332152	441167 21/12/2017	443554	21/12/2017
63	GALLIU GIOVANNI	8.106,34	6.485,07	R 332154	441170 21/12/2017	443584	21/12/2017
64	MARRADI RENZO	8.118,53	7.306,68	R 332157	441171 21/12/2017	443585	21/12/2017
65	AMERINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.296,38	6.637,10	R 332159	441173 21/12/2017	443586	21/12/2017

66	SOLDI ADRIANO	8.701,82	6.961,46	R 332160	441174	21/12/2017	443653	21/12/2017
67	NUCCI CATIA	8.705,33	7.834,80	R 332161	441175	21/12/2017	443654	21/12/2017
68	ZIPOLI DANIELE	8.711,80	6.969,44	R 332162	441177	21/12/2017	443655	21/12/2017
69	AZIENDA AGR. LA BERNA DI MANTELLASSI VIRGILIO	8.889,54	7.111,63	R 332165	441844	21/12/2017	443656	21/12/2017
70	MARE DONATO	9.706,71	7.765,37	R 332167	441845	21/12/2017	443657	21/12/2017
71	BENCINI TOMMASO	9.911,94	7.929,55	R 332170	441849	21/12/2017	443658	21/12/2017
72	MAZZANTI PIERA	10.426,30	9.383,67	R 332174	441857	21/12/2017	443659	21/12/2017
73	BIANCO GUIDO	10.891,40	8.713,12	R 332175	441860	21/12/2017	443673	21/12/2017
74	AZIENDA AGRICOLA COMUNIONE EREDITARIA PALLONI MOLVEGA / MEUCCI VALMA	10.896,18	8.716,94	R 332178	441864	21/12/2017	443674	21/12/2017
75	AMMANNATI FRANCO	11.594,52	9.275,62	R 332179	441875	21/12/2017	443675	21/12/2017
76	PIANIGIANI ANTONIO	12.249,50	11.024,55	R 332181	441879	21/12/2017	443676	21/12/2017
77	FAZIO DOMENICO MARCELLO	13.599,99	12.239,99	R 332183	441896	21/12/2017	443692	21/12/2017
78	SOC.AGR. FATTORIA DI STABBIA DI CIARDI ANNA E C. S.S.	15.892,39	12.713,91	R 332185	441902	21/12/2017	443693	21/12/2017
79	IMMOBILIARE AGRICOLA FALTOGNANO S.S. DI R. COMPARINI BARDKY E C.	17.056,02	15.350,42	R 332187	441903	21/12/2017	443694	21/12/2017
80	TORRIGIANI VALENTINA	17.683,96	14.147,17	R 332189	441912	21/12/2017	443701	21/12/2017
81	CAGIOTTI IVANO	17.699,67	14.159,74	R 332191	441913	21/12/2017	443702	21/12/2017
82	ROMANELLI GIANCARLO	20.803,71	18.723,34	R 332193	441917	21/12/2017	443703	21/12/2017
83	INNOCENTI LIBERTARIO	20.809,79	16.647,83	R 332195	441920	21/12/2017	443718	21/12/2017
84	LA COLLINA DI GAETANO MARCELLO CARDINI E C. SAS SOC. AGR.	21.219,28	19.097,35	R 332197	441925	21/12/2017	443719	21/12/2017
85	ZIPOLI ITALO	32.658,18	26.126,54	R 332199	441926	21/12/2017	443720	21/12/2017
86	SOCIETA' PODERE DE' MACCANTI SOC. AGRICOLA DI MACCANTI E. LUPI S.S.	38.423,06	30.738,45	R 332200	441931	21/12/2017	443734	21/12/2017
87	PALATRESI GIUSEPPE	40.527,60	32.422,08	R 32202	441938	21/12/2017	443735	21/12/2017
88	BORGIOI ALESSANDRO	41.541,24	33.232,99	R 332204	441942	21/12/2017	443736	21/12/2017
89	FATTORIA CASTELLINA DI MAINARDI MARIA ELISABETTA	49.930,06	44.937,05	R 332206	441948	21/12/2017	443737	21/12/2017
90	GERBONI LUCIANO	54.921,33	43.937,06	R 332208	441950	21/12/2017	443753	21/12/2017

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione Formazione Continua,
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 21 dicembre 2017, n. 19258
certificato il 02-01-2018

“POR FSE 2014-2020 Asse A Occupazione - Azioni di formazione continua rivolte agli imprenditori in attuazione della Strategia Industria 4.0”. Approvazione graduatoria - SCADENZA 29 Settembre 2017.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (“de minimis”);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1144/2014, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento n. 651/2014;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “Regione Toscana -Programma Operativo Fondo Sociale

Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione” per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1298 del 27.11.2017, di modifica della DGR 197 del 02.03.2015 e s.m.i, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo ICO FSE 2014/2020. Versione V.

Richiamato in particolare l'asse A “occupazione” Obiettivo specifico A.4.1 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e grandi aziende), Azione A.4.1.1, Attività A.4.1.1B) “Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali);

Visto il documento “I criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 27 maggio 2016;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 532/09 e ss.mm.ii che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione -Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità

di verifica”, come previsto dall’art. 71 del D.P.G.R. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 18.05.2015 “Regolamento (UE) 1304/2013 -POR FSE 2014 -2020. Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 31.07.2017 con la quale, tra l’altro, è stato approvato l’aggiornamento al 30 giugno 2017 del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali;

Viste:

- la Decisione della Giunta regionale n. 20 dell’ 11 aprile 2016 recante “Indirizzi per l’attuazione della Strategia Industria 4.0”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1092 dell’ 8 novembre 2016, “Strategia Industria 4.0. Piattaforma regionale di sostegno alle imprese: composizione e compiti”;

- la Decisione della Giunta regionale n. 9 dell’ 31 gennaio 2017, Strategia Industria 4.0 Indirizzi per l’attuazione della Strategia regionale Industria 4.0. Competenza per l’economia digitale: primi indirizzi per la formazione 4.0;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 538 del 22.05.2017 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l’adozione dell’Avviso pubblico regionale “POR FSE 20142020 Asse A “Occupazione” Azioni di formazione continua rivolte agli imprenditori in attuazione della Strategia Industria 4.0”;

Visto il decreto dirigenziale n. 10174 del 07.07.2017 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico regionale “POR FSE 20142020 Asse A “Occupazione” Azioni di formazione continua rivolte agli imprenditori in attuazione della Strategia Industria 4.0”;

Visto il decreto dirigenziale 14767 del 11.10.2017 con il quale si è proceduto alla nomina del Nucleo di valutazione previsto dall’art. 10 del citato avviso pubblico;

Preso atto che alla scadenza del 29.09.2017 sono stati presentati n. 20 progetti e che in fase di ammissibilità effettuata dal Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e

Livorno, sono risultati ammissibili i 20 progetti pervenuti alla suddetta scadenza e quindi sono stati ammessi alla successiva fase di valutazione;

Preso atto dei verbali del Nucleo di valutazione, agli atti del Settore, e delle relative schede di valutazione ad essi collegate, con i quali sono stati dichiarati ammissibili a finanziamento n. 20 progetti presentati alla scadenza del 29.09.2017;

Dato atto che il Nucleo di valutazione ha provveduto a redigere, così come previsto dall’art. 11 dell’Avviso pubblico, la graduatoria dei progetti sulla base dei punteggi da essi conseguiti;

Ritenuto di approvare con il presente atto la graduatoria redatta dal Nucleo di valutazione (Allegato A al presente atto) rinviando a successivo atto l’adozione dell’impegno di spesa, e ciò in attesa della possibilità di utilizzare gli stanziamenti del Bilancio pluriennale 2018-2020;

Visto l’articolo 52, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31.05.2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui all’art.14 del medesimo D.M. (Verifiche relative agli aiuti de minimis);

Dato atto che i codici COR saranno attribuiti per l’aiuto oggetto di concessione inserito nell’allegato “A”, dopo l’avvio dei progetti, quando sarà reso disponibile il numero effettivo di aziende che aderiscono ad ogni progetto, essendo ad oggi un dato ancora soggetto a variazioni;

Dato atto che l’Amministrazione Regionale potrà

revocare la concessione dei contributi di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la L.R. 90 del 27.12.2016 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019”

DECRETA

1. di approvare, sulla base dell'istruttoria di ammissibilità e degli esiti della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione, agli atti dell'ufficio, la graduatoria dei progetti presentati alla scadenza del 29.09.2017, come da allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di rinviare a successivo atto l'approvazione definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento con l'assegnazione delle risorse e l'assunzione dei relativi impegni giuridici;

3. di notificare il presente atto ai soggetti identificati nell'allegato “A”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUE ALLEGATO

Avviso pubblico regionale "POR FSE 2014-2020 Asse A "Occupazione" - Azioni di formazione continua rivolte agli imprenditori in attuazione della Strategia Industria 4.0". Approvazione avviso pubblico" - SCADENZA 29 Settembre 2017					
ID	n. prot.	Soggetto Proponente	Partners	Titolo del Progetto	totale
13	N.1952/2017 Data 29-09-2017 17:50:49	Euro Consulting	FONDAZIONE ITS - VITA - ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA Next Technology Tecnotessile Società Nazionale di Ricerca Scuola Superiore Sant'Anna SISTEMA FORMAZIONE E SERVIZI AVANZATI SRL TOSCANA FORMAZIONE SRL IDI INFORMATICA SRL FOREDA TOSCANA ASSOCIAZIONE Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - Impresa sociale CENTRO SPERIMENTALE DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO S.R.L. ISTITUTO MODARTECH SRL Polo Navacchio S.p.A. - Agenzia Formativa Pontedera & Tecnologia	VISIONE E SVILUPPO - distretti tecnologici e formazione imprenditoriale 4.0	89
15	N.1961/2017 Data 29-09-2017 18:21:08	CONSORZIO COPERNICO S.C.A.R.L.	PO.TE.CO. S.C.R.L. SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA Polo Navacchio S.p.A. - Agenzia Formativa Fo.Ri.Um. Società Cooperativa CSA Centro Servizi Artigianato di Massa Carrara Cna Servizi società cooperativa Formatica Srl Pontedera & Tecnologia CESCOT TOSCANA NORD S.R.L.	R.E.V.TEC.h 4.0 : foRmazione imprenditoriale riVolta alle TECnologie 4.0	83
1	N.1875/2017 Data 27-09-2017 11:47:12	Ascom Servizi Srl	CESCOT PISTOIA SRL	Obiettivo futuRo Anteriore	82
16	N.1962/2017 Data 29-09-2017 18:21:27	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - Impresa sociale	TOSCANA FORMAZIONE SRL CAT ASCOM MAREMMA SRL E.trus.c.a.Form. Srl Euro Consulting C.D.C. S.a.s. di Lorenzo Boaglio e Rita Rastrelli	Forza 4.0: Tecnologie innovative per il turismo del mare	82
4	N.1933/2017 Data 29-09-2017 14:26:33	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS	non previsti	SISTEMI EVOLUTI PER IL MANAGEMENT 4.0	80
11	N.1945/2017 Data 29-09-2017 16:49:49	MENTORE - Centro di Assistenza Tecnica & Formazione Professionale di Confcommercio Toscana	FORMAIMPRESA SURL FOREDA TOSCANA ASSOCIAZIONE	FoodNet - Turismo Enogastronomico in Rete	78
19	N.1972/2017 Data 29-09-2017 21:44:41	EUROBIC TOSCANA SUD srl	CNA FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE SERVIZI SPECIALI PER L'AZIENDA	KSC& Entrepreneurship 4.0 Knowledge-Skills- Competences 4.0 nella roadmap per l'economia digitale nella Toscana Sud Siena-Arezzo	78
2	N.1882/2017 Data 27-09-2017 15:38:17	SCUOLA EDILE LUCCHESI	ENTE PISANO SCUOLA EDILE Ente Unico Scuola Edile CPT della Provincia di Livorno Scuola per la Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Massa Carrara – S.F.S.	Digital Construction Site: Percorso di formazione e digitalizzazione della documentazione di cantiere	77
17	N.1963/2017 Data 29-09-2017 18:39:53	TOSCANA FORMAZIONE SRL	Euro Consulting ATLANTE SOCIETA' COOPERATIVA CHIANTIFORM - Agriformazione in Chianti Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - Impresa sociale C.A.I.C.T. Centro Assistenza Imprese Coldiretti Toscana	AGRITECH -? TECNOLOGIE AVANZATE PER L? AGRIBUSINESS	77

Avviso pubblico regionale "POR FSE 2014-2020 Asse A "Occupazione" - Azioni di formazione continua rivolte agli imprenditori in attuazione della Strategia Industria 4.0". Approvazione avviso pubblico" - SCADENZA 29 Settembre 2017					
3	N.1926/2017 Data 29-09-2017 12:09:17	CONSORZIO SERVIZI FORMATIVI ALLE IMPRESE	PIN Prato Confindustria Toscana Servizi Scarl	IMP_4.0 ? NUOVA IMPRENDITORIALITA? PER L? INDUSTRIA 4.0	75
14	N.1959/2017 Data 29-09-2017 18:07:30	FORMIMPRESA	TOSCANA FORMAZIONE SRL	SMART AND CRAFTS: TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'IMPRENDITORIA ARTIGIANA	75
9	N.1940/2017 Data 29-09-2017 15:56:51	SOPHIA	PIN Prato	Percorsi di formazione continua per l'innovazione e la digitalizzazione delle PMI	74
6	N.1937/2017 Data 29-09-2017 15:20:31	FONDAZIONE MADONNA DEL SOCCORSO ONLUS	non previsti	Innovazioni giuridiche e tecnologiche per la gestione delle strutture socio-sanitarie in Toscana	73
20	N.1973/2017 Data 29-09-2017 22:19:12	EUROBIC TOSCANA SUD srl	CNA FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE SERVIZI SPECIALI PER L'AZIENDA	KSC&Entrepreneurship 4.0 Knowledge-Skills- Competences 4.0 nella roadmap per l'economia digitale nella Toscana Sud (Siena-Grosseto)	73
18	N.1966/2017 Data 29-09-2017 19:08:26	Laboratorio Archimede Srl	TOSCANA FORMAZIONE SRL	Ottimizza 4.0	71
12	N.1946/2017 Data 29-09-2017 17:25:29	Irecoop Toscana Società Cooperativa	non previsti	COOPS 4.0 - ANIMAZIONE TERRITORIALE, ACCOMPAGNAMENTO E FORMAZIONE PER LE COOPERATIVE.	70
7	N.1938/2017 Data 29-09-2017 15:27:22	CAT CONFCOMMERCIO PISA	non previsti	OSPITALITÀ 4.0.: Competenze per creare valore e innovazione nel turismo nel territorio di Pisa e Livorno	68
8	N.1939/2017 Data 29-09-2017 15:54:24	SOPHIA	non previsti	Percorsi di formazione continua per l'innovazione delle imprese artigiane	67
5	N.1936/2017 Data 29-09-2017 15:18:48	FORMETICA	PIN Prato	COMPETERE 4.0	66
10	N.1943/2017 Data 29-09-2017 16:36:16	Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa S.p.A.	CONSORZIO SERVIZI FORMATIVI ALLE IMPRESE	EMPOLESE VALDELSA 4.0.	65

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare

DECRETO 28 dicembre 2017, n. 19259

certificato il 02-01-2018

Reg. UE n. 508/2014 FEAMP 2014-2020. Modifica Decreto Dirigenziale n. 17027 del 21.11.2017 relativo ai Bandi per la concessione degli aiuti previsti dalle misure FEAMP 1.30, 1.32, 1.41 paragrafo 2 e 1.42.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 17027 del 21/11/2017 avente ad oggetto “Reg. UE n. 508/2014-FEAMP 2014-2020. Bandi per la concessione degli aiuti previsti dalle misure FEAMP 1.30 “ Diversificazione e nuove forme di reddito”, 1.32 “Salute e sicurezza”, 1.41 paragrafo 2 “Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici ” e 1.42 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate” (articoli 30, 3, 41 e 42 del Reg. UE 508/2014)”;

Considerato che il termine per la presentazione delle domande, come previsto al paragrafo 1.a dei bandi di cui al punto precedente, è fissato alle ore 13.00 del 28 dicembre 2017;

Considerato che, al 27 dicembre 2017, come risulta dalla consultazione del sistema informatico di ARTEA su cui presentare le domande, risultano pervenute per i 4 bandi un totale di 4 domande di cui una sola regolarmente chiusa e di importo molto limitato;

Ritenuto opportuno, in considerazione dello scarso numero di domande riscontrato a ridosso del termine ultimo previsto dal bando per la loro presentazione, prevedere una proroga del termine di cui al paragrafo 1.a della Prima parte del bando;

Ritenuto, a tale scopo, necessario modificare il sopracitato Decreto Dirigenziale n. 17027 del 21.11.2017 come di seguito indicato:

- sostituire il punto 2) del dispositivo del decreto con il seguente testo “di stabilire l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per le citate misure n. 1.30, 1.32, 1.41 paragrafo 2 e 1.42 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURT ed entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2018;

- sostituire il punto “SCADENZA” nella Prefazione dei bandi allegati A), B), C) e D) allo stesso decreto dirigenziale, con il seguente testo “La domanda di sostegno, potrà essere presentata entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2018”

- sostituire il punto 1.a) del paragrafo 1 della prima parte dei bandi allegati A), B), C) e D) allo stesso decreto dirigenziale, con il seguente testo “La domanda di aiuto dev’essere presentata entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2018, pena la non ammissibilità della stessa domanda”;

DECRETA

Per i motivi in premessa specificati,

1) di modificare il sopracitato Decreto Dirigenziale n. 17027 del 21.11.2017 (1) come di seguito indicato:

- sostituire il punto 2) del dispositivo del decreto con il seguente testo “di stabilire l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per le citate misure n. 1.30, 1.32, 1.41 paragrafo 2 e 1.42 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURT ed entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2018;

- sostituire il punto “SCADENZA” nella Prefazione dei bandi allegati A), B), C) e D) allo stesso decreto dirigenziale, con il seguente testo “La domanda di sostegno, potrà essere presentata entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2018”;

- sostituire il punto 1.a) del paragrafo 1 della prima parte dei bandi allegati A), B), C) e D) allo stesso decreto dirigenziale, con il seguente testo “La domanda di aiuto dev’essere presentata entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2018, pena la non ammissibilità della stessa domanda”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso
 (1) N.d.r.: Pubblicato sul Suppl. n. 180/2017

giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paolo Banti

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Interventi per gli Utenti delle Macchine
Agricole (UMA). Attività Gestionale sul Livello
Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 28 dicembre 2017, n. 19269
certificato il 03-01-2018

**Proroga scadenza termini per la presentazione
della domanda di pagamento PIN Soc. Cons. a r.l. -
PSR mis. 16.1.**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Vista la Delibera di Giunta n.1133/2015 modificata dalla Delibera di Giunta n. 328/2016 con la quale sono state approvate le disposizioni per l’attivazione del bando sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura”;

Visto il decreto n.2309 del 29/04/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana - Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali per la concessione degli aiuti di cui alla sottomisura 16.1 -sostegno per la costituzione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura -Annualità 2016” (di seguito bando 16.1);

Visto il D.D. n. 13954 del 07/12/2016, modificato con il D.D. n. 14298 del 26/12/2016, di approvazione della graduatoria dei progetti sottomisura 16.1 finanziabili;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.501 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n.43 del 4 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n.63 del 28/06/2016 e s.m.i. “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Vista la Delibera di G.R. n. 256 del 20/03/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione prima modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il decreto dirigenziale n. 7021 dell’08.05.2017 che approva lo “Schema di decreto di approvazione esiti istruttori” e lo “Schema di contratto per l’assegnazione dei contributi”, di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 e s.m.i. “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il Progetto sottomisura 16.1 n.105/2016 “MO. VI.TO”, che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n.13954 del 07/12/2016, che ammonta a €.50.000,00;

Preso atto che il richiedente, in qualità di responsabile e partner del progetto: P.I.N.Soc.Cons. a r.l. “Servizi Didattici e scientifici per l’Università” con sede a Prato in Piazza Giovanni Ciardi n. 25 - ha presentato entro i termini previsti la domanda di aiuto sul sistema ARTEA per la sottomisura 16.1 e ha allegato alla stessa la relativa documentazione di completamento:

- Domanda beneficiario: 2016PSRINVD0163371097 3000001000050102, prot. 38787 del 09.03.2017;
- CUP Artea: 742453;
- c.f. 01633710973;
- p. I.V.A. 01633710973;

Visto che con Decreto 11442 del 27.07.2017, è stata approvato l’esito istruttorio della domanda di aiuto, agli atti dell’ufficio, relative al responsabile e ai partner del progetto sottomisura 16.1 n. 105/2016 “MO.VI.TO.”: di ammissibilità;

Vista l’istruttoria relativa al suddetto progetto conclusa positivamente e conservata agli atti dell’ufficio;

Visto che il contratto per la realizzazione del progetto MO.VI.TO, è stato sottoscritto dal soggetto responsabile del progetto stesso il 27.09.2017;

Visto che a seguito dell’adozione del decreto 15254, del 20.10.2017, si è data la proroga dei termini per la presentazione della domanda di pagamento per la sottomisura 16.1 al 9 gennaio 2018;

Considerato che è possibile chiedere un’ulteriore proroga di 2 mesi per la presentazione della domanda di pagamento per la sottomisura 16.1, così come previsto dall’art.7 del contratto stesso;

Visto che il soggetto responsabile del progetto

MO.VI.TO. ha chiesto, inserendo sul sistema ARTEA, una proroga di 45 giorni per concludere le attività progettuali;

Vista l’esito positivo dell’istruttoria svolta dall’ufficio preposto sul sistema ARTEA;

DECRETA

1) di approvare l’esito istruttorio relativo alla richiesta di proroga dei termini per la presentazione della domanda di pagamento presentata dal PIN Soc.Cons. a r.l. - “Servizi Didattici e scientifici per l’Università” con sede a Prato in Piazza Giovanni Ciardi n. 25, soggetto responsabile del progetto “MO.VI.TO.”, progetto sottomisura 16.1 n. 105/2016:

- Domanda beneficiario: 2016PSRINVD0163371097 3000001000050102, prot. 38787 del 09.03.2017;
- CUP Artea: 742453;
- c.f. 01633710973;
- p. I.V.A. 01633710973;

3) di assegnare la proroga di giorni 45 giorni relativa alla richiesta di proroga dei termini per la presentazione della domanda di pagamento, da parte del P.I.N.Soc.Cons. a r.l. - “Servizi Didattici e scientifici per l’Università” con sede a Prato in Piazza Giovanni Ciardi n. 25, reattivo alla realizzazione del Progetto sottomisura 16.1 n. 105/2016 “MO.VI.TO.”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Antonio Lonigro

- 2018

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione

DECRETO 3 gennaio 2018, n. 19
certificato il 04-01-2018

CIBUS 2018 - PARMA 7/10 MAGGIO 2018 - proroga termini presentazione domande.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto dirigenziale n. 16614 del 13/11/2017, con il quale è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse alla fiera Cibus 2018, in programma a Parma dal 7 al 10 maggio 2018, ed il relativo allegato A del sopracitato decreto, dove sono specificati i criteri per la partecipazione e l'adesione a detta fiera;

Rilevato che il suddetto decreto dispone il termine di scadenza della presentazione della manifestazione d'interesse alle ore 24:00 del giorno 8 gennaio 2018;

Preso atto dell'esiguo numero delle manifestazioni di interesse ad oggi pervenute;

Ritenuto opportuno, data l'importanza dell'iniziativa e la coincidenza della scadenza dei termini con le festività natalizie, concedere un tempo maggiore per presentare le domande di partecipazione alla fiera;

Preso atto che la proroga dei termini di presentazione è comunque compatibile con i tempi richiesti dalla fiera per l'iscrizione a catalogo e la realizzazione dei servizi necessari;

Tenuti presenti i tempi necessari per redigere la graduatoria dei soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse;

Ritenuto quindi opportuno posticipare alle ore 24:00 del 19 gennaio 2018 i termini di presentazione della

manifestazione di interesse per la partecipazione alla fiera Cibus 2018;

DECRETA

1) di posticipare alle ore 24:00 del 19 gennaio 2018 il termine di presentazione della manifestazione di interesse per la partecipazione alla fiera "Cibus 2018", che e si svolgerà a Parma dal 7 al 10 maggio 2018;

2) di disporre che i criteri applicati restano quelli previsti nell'allegato A del Decreto dirigenziale n. 16614 del 13/11/2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

GAL MONTAGNA APPENNINO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020. Strategia integrata di sviluppo locale approvata con DGRT 1243/2016. Bando attuativo della Misura 4 "investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.1-"Miglioramento della redditività e competitività-delle Aziende Agricole". Bando approvato dall'Assemblea dei Soci del 25.10.2017.

SEGUE ALLEGATO



GALMONTAGNAPPENNINO

Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

**REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020**

**STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE
APPROVATA CON DGRT 1243/2016**

BANDO ATTUATIVO DELLA

MISURA 4

“INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI”

SOTTOMISURA 4.1

“SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE”

OPERAZIONE 4.1.1

**“MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' E COMPETITIVITA'
DELLE AZIENDE AGRICOLE”**

Bando Approvato dall'Assemblea dei Soci del 25.10.2017



Regione Toscana



MontagnAppennino s.c.a.r.l.
C.S. 81.300,00 € i.v.
P.Iva 02422690467 / REA: LU-224357

Sede Legale:
Viale Umberto I, 100
Borgo a Mozzano (LU)

tel. 0583 88 346
fax 0583 88 248

gal@montagnappennino.it
montagnappennino@pec.it
www.montagnappennino.it

INDICE

1. Finalità e Risorse	
1.1 Finalità e obiettivi	
1.2 Dotazione finanziaria	
2. Requisiti di ammissibilità.....	
2.1 Richiedenti/Beneficiari	
2.2 Condizioni di accesso	
2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto	
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili	
3.1 Interventi finanziabili	
3.1.1 Interventi relativi all'Operazione 4.1.1.....	
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi.....	
3.2.1 Localizzazione degli interventi.....	
3.2.2 Cantierabilità degli investimenti	
3.2.3 Ambiti e settori di intervento	
3.2.4 Disposizioni specifiche per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli.....	
3.2.5 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva, miele.....	
3.2.6 Norme di protezione ambientale.....	
3.2.7 Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola	
3.2.8 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti	
3.3 Massimali e minimali	
3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto	
3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese	
3.4.2 Termine finale	
3.5 Spese ammissibili/non ammissibili.....	
3.5.1 Normativa di riferimento	
3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza	
3.5.3 Investimenti materiali e immateriali	
3.5.4 Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro	
3.5.5 Interventi/spese non ammissibili.....	
3.6 Intensità del sostegno.....	
3.7 Cumulabilità	
4. Modalità e termini di presentazione della domanda.....	
4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto	
4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto	
4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.....	
5. Valutazione e istruttoria della domanda.....	
5.1 Criteri di selezione/valutazione.....	
5.2 Formazione della graduatoria.....	
5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate.....	
5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....	
5.5 Istruttoria di ammissibilità	
5.6 Correzione degli errori palesi	
6. Realizzazione e modifica dei progetti	
6.1 Contratto per l'assegnazione dei contributi	
6.2 Impegni del beneficiario.....	
6.3 Modifiche dei progetti	
6.4 Modifica del richiedente/beneficiario	
7. Erogazione e rendicontazione.....	
7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili.....	
7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto	
7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria	
8. Verifiche, controlli e revoche	
8.1 Verifica finale dei progetti	
8.2 Rinuncia.....	
8.3 Controlli e ispezioni.....	
8.4 Sanzioni	

9. Disposizioni finali.....	
9.1 Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.....	
9.2 Responsabile del procedimento.....	
9.3 Disposizioni finali.....	
Allegato A.....	

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione alla sottomisura, denominata "4.1 - *Sostegno a investimenti nelle aziende agricole*" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, ed è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana", versione 5.1, approvato con DGRT n. 788 del 4 agosto 2015 con le modifiche approvate dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione n. 7705 C(2017) del 14 novembre 2017, recepita con DGRT n.1381 del 11-12-2017 (**di seguito "PSR"**), la SISL del GAL MontagnAppennino approvata con DGRT n. 1243 del 5 dicembre 2016 e pubblicata sul Supplemento n. 175 alla parte II del BURT n. 48 del 29.11.2017, , il DD 14426 del 6 ottobre 2017 di approvazione dei criteri di selezione, le "Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento" versione 2.0 approvate con Decreto Direttore ARTEA n. 127 del 18/10/2017 (**di seguito "Disposizioni Comuni"**), la comunicazione di nulla osta della Regione Toscana protocollo n° AOOGRT_0577521_2017-11-30 e approvato dall'Assemblea dei soci del GAL MontagnAppennino del 25 ottobre 2017.

Questo tipo di operazione è strategica per il sistema produttivo locale in quanto consente la ristrutturazione dei processi produttivi aziendali, al fine di migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola e di contribuire, indirettamente, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici e soprattutto consente di attivare buone pratiche, partendo dalle iniziative di innovazione concretizzatosi anche nella passata programmazione, da consolidare con gli aiuti a gestione regionale del PSR. A tal fine si riconosce un sostegno alle aziende che investono in interventi strutturali, miglioramenti fondiari e in dotazioni che consentono loro:

- in linea generale, di consolidare la loro posizione sul mercato e quindi di dare maggiore stabilità al sistema economico agricolo locale;
- favorire l'applicazione delle buone pratiche derivanti dai progetti sulla Misura 124 PSR 2007/2013 nel settore della coltivazione dei piccoli frutti e dell'introduzione di colture in rotazione sul Farro IGP della Garfagnana tipo grano saraceno, nonché per quelle derivanti dal progetto PIF locale sulla Cerealicoltura Farro della Garfagnana, Multifiliera Montagna Pistoiese, dal progetto di reintroduzione della razza ovina Garfagnina, facendo attenzione ai costituendi GO e relativi progetti che saranno finanziati;
- di favorire il passaggio delle politiche di salvaguardia e conservazione delle biodiversità vegetale e animali locali, alle coltivazioni in pieno campo;
- recupero delle sistemazioni agrarie collegate alle biodiversità vegetali e animali quali i patatai, le fagiolaie, i pascoli in quota;
- di favorire lo sviluppo integrato delle attività agricole entro una politica locale "Comunità del cibo" e di salvaguardia dei rapporti fra agricoltura e paesaggio (Riserva della Biosfera Mab UNESCO Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano);
- di valorizzare le produzioni aziendali favorendo il miglioramento qualitativo delle stesse, la trasformazione, lo sviluppo di nuovi prodotti oppure agendo sulle forme di commercializzazione;
- di ridurre i costi di produzione attraverso l'ottimizzazione dell'uso dei fattori produttivi in modo da salvaguardare, al tempo stesso, il patrimonio agro-ambientale in cui le aziende operano oppure attraverso azioni di protezione delle colture e degli allevamenti dai danni che possono subire a vario titolo (fauna selvatica, predatori, avversità atmosferiche);
- di favorire iniziative di filiera corta e una forte integrazione con il settore agroalimentare;
- adottare processi produttivi sostenibili da un punto di vista ambientale oppure in grado di mitigare/adattare il sistema produttivo ai cambiamenti climatici

Attraverso il bando sono concessi contributi in conto capitale agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati che intendono realizzare, nella propria azienda, investimenti, materiali ed immateriali, finalizzati a migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globali della stessa.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari a **260.000,00 Euro**.

2. Requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti:

1. **imprenditori agricoli professionali (IAP)** iscritti, anche a titolo provvisorio, nell'anagrafe regionale ai sensi della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45, "Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola" e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 settembre 2017, n. 49/R "Regolamento di attuazione del capo II della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola)";
2. **imprenditori agricoli professionali (IAP) riconosciuti, anche a titolo provvisorio**, ai sensi della vigente normativa statale (D.Lgs 99/2004) da altre Regioni o Province autonome;
3. **gli equiparati all'imprenditore agricolo professionale (IAP)** ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (aziende degli enti pubblici che esercitano in via esclusiva attività definite agricole dall'art. 2135 del C.C. e dalle leggi statali speciali);

La qualifica IAP o l'equiparazione allo IAP deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto; inoltre deve essere posseduta, e verificata, prima dell'emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi (in questa fase la verifica va fatta anche con riferimento al momento della presentazione della domanda di aiuto) e prima del saldo degli aiuti.

Il mancato possesso della qualifica IAP o della sua equiparazione nei tempi sopra indicati porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo.

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter, poi, ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25-10-2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
 - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
 - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
 - reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).
3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

I suddetti requisiti devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. Nel caso del requisito di cui al punto 1), ai sensi dell'articolo 31 del DL 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo 2.3 "Condizioni per il pagamento dell'aiuto".

Il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità nei tempi sopra indicati porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Oltre a quanto sopra riportato, con la sottoscrizione della domanda i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:

4. di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda.
5. che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su, o per la gestione di, beni immobili (terreni, fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al successivo paragrafo "Possesso di UTE/UPS".

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

Il requisito di cui al precedente punto 4 deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

Il mancato soddisfacimento del punto 4 porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi

Per il requisito di cui al punto 5, si rimanda al successivo paragrafo "Possesso di UTE/UPS" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare quanto previsto nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso". Nel caso venga riscontrata, in fase di istruttoria della domanda di pagamento una eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso" (regolarità contributiva), questa deve essere comunicata al beneficiario e

segnalata nell'atto di approvazione dell'elenco di liquidazione. ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 ed alle relative disposizioni in merito.

Il beneficiario deve essere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Inoltre è sospeso il pagamento degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati gravi in materia di lavoro come definiti nel precedente punto "Requisiti di ammissibilità" o quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, fino alla definizione del procedimento penale. In caso di condanna il contributo è revocato.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

Gli investimenti di seguito elencati riportano, fra parentesi "l'aspetto generale" previsto nella colonna di sinistra della tabella 1 del paragrafo "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola".

3.1.1 Interventi relativi all'Operazione 4.1.1

Gli investimenti e le spese ammissibili sono i seguenti:

A) INVESTIMENTI MATERIALI

- A.1 COSTRUZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATI PRODUTTIVI AZIENDALI

Ai fini del presente bando si definiscono "Fabbricati produttivi aziendali" i fabbricati in muratura e i manufatti aziendali la cui installazione richiede la modifica permanente del suolo.

Negli investimenti di seguito elencati è inclusa anche l'impiantistica (elettrica, idraulica, termosanitaria e simili):

1) produzioni vegetali (miglioramento del rendimento economico, biodiversità):

- serre fisse, compresi i volumi strettamente necessari a contenere gli impianti tecnici a servizio delle stesse;

2) produzioni zootecniche (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità):

- stalle o ricoveri per il bestiame, compresi i recinti di servizio a tali strutture;
- locali adibiti a contenere gli animali nelle varie fasi dell'allevamento;
- fienili e silos;
- locali adibiti a laboratorio di analisi per la rilevazione di parametri igienico-sanitari, organolettici e qualitativi;

3) trasformazione dei prodotti agricoli (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità)

- locali adibiti alla conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione entrambi appartenenti all'Allegato I del Trattato UE;
- locali adibiti alla trasformazione dei prodotti agricoli primari in prodotti agricoli entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato UE;
- locali adibiti al confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione entrambi appartenenti all'Allegato I del Trattato UE;
- locali adibiti a laboratorio di analisi per la rilevazione di parametri igienico-sanitari, organolettici e qualitativi;

- 4) la commercializzazione dei prodotti agricoli** (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità):
- locali e "piattaforme di movimentazione" adibite alla commercializzazione dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato della UE.
- **A.2 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO** (miglioramento del rendimento economico/miglioramento ambientale)
 Gli interventi sono finalizzati al:
- 1) risparmio energetico mediante coibentazione di edifici aziendali e serre fisse.**
 Sono considerati interventi di coibentazione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la realizzazione del cappotto termico (pareti laterali), l'adeguamento degli infissi, la realizzazione del tetto ventilato (coperture) o del solaio a terra (isolamento delle fondazioni dell'edificio a terra);
 - 2) miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento.**
 Sono considerati interventi di miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento: l'installazione di caldaie ad alta efficienza certificate (incluse caldaie a condensazione) e pompe di calore anche geotermiche; l'installazione di centralina di controllo per la rilevazione della temperatura;
- **A.3 RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI COPERTURE E PARTI IN CEMENTO AMIANTO, SECONDO LE NORME VIGENTI** (miglioramento ambientale)
 Gli interventi di rimozione e smaltimento di coperture e parti in cemento amianto sono ammissibili a finanziamento se effettuati sui fabbricati elencati alla precedente lettera A.1 (fabbricati produttivi aziendali) e sulle strutture destinate alla rimessa di macchine e di attrezzature utilizzate nella coltivazione/raccolta.
- **A.4 REALIZZAZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURE PER LO STOCCAGGIO E PER IL TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI PALABILI E NON PALABILI DEGLI ALLEVAMENTI** (miglioramento ambientale);
- **A.5 REALIZZAZIONE E/O MIGLIORAMENTO DI STRUTTURE PER LO STOCCAGGIO E PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE RICICLATE** (miglioramento del rendimento economico /miglioramento ambientale)
 Rientrano nella definizione di "strutture per lo stoccaggio" gli invasi, i serbatoi e le vasche per lo stoccaggio delle "acque riciclate"; sono, invece, esclusi i pozzi.
 Ai fini della sottomisura si definiscono "acque riciclate" quelle meteoriche o reflue, da destinare eventualmente nel riuso per le attività aziendali; è comunque escluso l'utilizzo per scopi irrigui.
 Gli interventi di miglioramento comprendono le opere finalizzate a migliorare la funzionalità e l'efficienza d'uso, quali la riduzione delle perdite (impermeabilizzazione), la messa in sicurezza, ivi compresa la realizzazione dello scarico di fondo, il rimodellamento per il miglioramento della capacità di raccolta delle acque.
 Nell'ambito degli investimenti collegati al trattamento delle acque riciclate vi rientrano i sistemi finalizzati a migliorare la qualità delle stesse (ad esempio gli impianti di potabilizzazione, di fitodepurazione) o mirati a limitare gli inquinamenti puntiformi (ad esempio biobed).
 Sono inclusi gli investimenti nella reti di adduzione e distribuzione delle acque riciclate/trattate.
 Gli investimenti sono ammissibili a condizione che siano riferiti esclusivamente all'attività di allevamento e/o di trasformazione e/o di commercializzazione. Sono esclusi gli investimenti riferiti in modo esclusivo o parziale all'attività di coltivazione.
- **A.6 MIGLIORAMENTI FONDIARI:**

1) impianti per la produzione di specie vegetali poliennali (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità):

- realizzazione di impianti di specie arboree da frutto, inclusi gli impianti olivicoli e i castagneti da frutto. Sono ricompresi i rinfittimenti e l'esecuzione di innesti in impianti esistenti;
- miglioramento di impianti abbandonati o degradati di olivo e di castagno da frutto finalizzato al recupero produttivo. Sono ammissibili i seguenti investimenti: potature di riforma o di risanamento, capitozzatura, ceduzioni, preparazione ed esecuzione di innesti, taglio delle piante estranee o in sovrannumero, rinfoltimento dell'impianto;
- realizzazione di impianti di altre specie poliennali (permanenza per tutto il periodo di vincolo): da frutto; officinali e aromatiche; da fronda e/o da fiore reciso; per la produzione di germogli da destinare all'alimentazione;
- allestimento di spazi da destinare alla produzione floro-vivaistica;
- realizzazione di recinzione per la protezione delle colture dai danni da fauna selvatica.

Sono esclusi dal finanziamento:

- a) la realizzazione di impianti di short rotation, di specie poliennali destinate alla produzione di biomassa o, più in generale, delle cosiddette "colture dedicate" destinate alla produzione di biocombustibili;
- b) la realizzazione di impianti di vigneto collegati ad operazioni di ristrutturazione e riconversione, compreso il "reimpianto per ragioni sanitarie e fitosanitarie" a norma dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1308/2013 destinati alla produzione di uva da vino in quanto finanziati nell'ambito dell'OCM vitivinicola;
- c) la realizzazione di nuovi impianti di vigneto destinati alla produzione di uve da vino e impiantati a seguito del rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 1308/2013;
- d) gli investimenti collegati alla "gestione della risorsa idrica per scopi irrigui" (punto 1 del successivo paragrafo "Ulteriori interventi/spese non ammissibili");
- e) la realizzazione di impianti di tartufo bianco (*Tuber magnatum* Pico).

2) realizzazione degli elementi strutturali collegati alla gestione del pascolo (miglioramento del rendimento economico /miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità):

- recinzioni con struttura portante in legno per pascolo finalizzate anche alla protezione da predatori, esclusa la realizzazione di fondi chiusi di cui alla L.R. 3/94;
- recinzioni con struttura portante in legno per pascolo finalizzate alla raccolta, contenimento degli animali, esclusa la realizzazione di fondi chiusi di cui alla L.R. 3/94;
- opere di canalizzazione dell'acqua e abbeveratoi;
- mangiatoie.

3) sistemazioni idraulico agrarie (miglioramento del rendimento economico/miglioramento ambientale, biodiversità):

- realizzazione di muretti a secco;
- realizzazione di terrazzamenti e/o ciglionamenti;
- realizzazione di affossature per la regimazione delle acque superficiali.

4) infrastrutture aziendali (miglioramento del rendimento economico - ottimizzazione dei fattori di produzione):

- viabilità aziendale per favorire l'accesso alle superfici e alle strutture produttive aziendali;
- elettrificazione aziendale, consistente nell'adduzione di energia elettrica alle strutture produttive aziendali. Sono ammissibili anche le opere inerenti all'allacciamento alla rete pubblica comprensiva della rete distributiva aziendale, dietro presentazione di un computo metrico estimativo analitico.

- **A.7 DOTAZIONI AZIENDALI**

Il sostegno è previsto per l'acquisto e l'installazione di nuove "dotazioni aziendali" e della relativa impiantistica elettrica, idraulica, termosanitaria e simili di collegamento.

Rientrano nella definizione di "dotazione aziendale" i macchinari, gli impianti e le attrezzature elencati di seguito. Nell'ambito delle "attrezzature" sono ricomprese le cosiddette "strutture mobili" ovvero quei manufatti la cui installazione non richiede la trasformazione permanente del suolo, fermo restando il rispetto degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica comunale. Nel caso che si tratti di veicoli è ammesso esclusivamente l'allestimento del mezzo. I suddetti manufatti devono essere posizionati all'interno dell'UTE/UPS indicata in domanda di aiuto, salvo non sia indicato diversamente.

Le suddette "strutture mobili" possano essere spostate, momentaneamente e per esigenze imprenditoriali, dall'UTE/UPS in cui sono installate ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario a condizione che siano rispettate le condizioni richiamate al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni e s.m.i. e s.m.i." in merito allo spostamento di un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento (preventiva comunicazione e che lo spostamento non comporterà un indebito vantaggio).

1) colturali e di raccolta (miglioramento del rendimento economico /miglioramento della qualità delle produzioni/miglioramento ambientale–riduzione dell'inquinamento ambientale o interventi di adattamento/mitigazione del sistema produttivo ai cambiamenti climatici, biodiversità):

- trattrici;
- macchinari per la lavorazione del terreno, compresi gli escavatori;
- macchinari, impianti ed attrezzature finalizzati all'effettuazione di operazioni: colturali; di raccolta; limitatamente per il comparto florovivaistico, di recupero e/o reimpiego dei materiali di lavorazione;
- accessori della trattrice per movimenti terra;
- rimorchi e carrelli collegabili alla trattrice per trasporto di prodotti e mezzi tecnici aziendali;
- attrezzature e mezzi di movimentazione interna di prodotti e mezzi tecnici aziendali;
- strutture per serre mobili e per copertura e ombreggiamento (escluso materiale di consumo);
- recinti mobili sia elettrificati che non, a difesa delle colture dalla fauna selvatica;
- impianti antigrandine (escluso materiale di consumo).

2) allevamento (miglioramento del rendimento economico /miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità):

- macchine e impianti tecnologici per la mungitura e per l'allattamento artificiale;
- macchine e attrezzature per la preparazione dei mangimi a livello aziendale, per il prelievamento e la distribuzione degli alimenti;
- attrezzature per l'apicoltura (con esclusione di quanto segue se utilizzato per l'esercizio del nomadismo: arnie, macchine, attrezzature, materiale vario, allestimento di autocarri);
- strumentazione per la rilevazione di determinate patologie negli animali;
- allestimento di mezzi adibiti esclusivamente al trasporto degli animali vivi, compresi i carrelli (escluso per uso promiscuo e per il trasporto delle arnie);
- sistemi di allerta e videosorveglianza per la difesa da predatori, manufatti e recinzioni antipredazione;
- sistemi e attrezzature per l'identificazione elettronica dei capi e la loro gestione;
- abbeveratoi, compreso l'impianto di distribuzione dell'acqua di bevanda fino alla somministrazione della stessa;
- macchine ed attrezzature per uso zootecnico.

3) trasformazione dei prodotti agricoli (miglioramento del rendimento economico /miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità):

- macchinari, impianti ed attrezzature per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione, entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato UE;
- macchinari, impianti ed attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli primari in prodotti agricoli, entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato della UE.
- macchinari, impianti ed attrezzature per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti agricoli ottenuti dal processo di trasformazione, entrambi appartenenti all'allegato I del Trattato UE.

4) di commercializzazione dei prodotti agricoli (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità):

- allestimento di mezzi frigoriferi per il trasporto delle produzioni aziendali;
- allestimento di locali e di "piattaforme di movimentazione" adibite alla commercializzazione;
- strutture mobili per la commercializzazione anche in forma ambulante e al di fuori dall'UTE/UPS indicata in domanda; nel caso di veicoli è ammesso esclusivamente l'allestimento del mezzo;
- celle frigo;
- distributore per la vendita diretta del latte crudo al consumatore. La collocazione del distributore al di fuori delle UTE/UPS indicata in domanda può avvenire a condizione che siano soddisfatte le norme previste nel paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del Documento "Disposizioni Comuni" in merito allo spostamento di un impianto fisso o macchinario oggetto di finanziamento (preventiva comunicazione e che lo spostamento non comporterà un indebito vantaggio). Il richiedente/beneficiario è tenuto a comunicare preventivamente al GAL tale spostamento. Queste condizioni scattano ogni volta che avviene un cambiamento rispetto a quanto comunicato precedentemente. L'installazione all'interno o all'esterno delle Unità Produttive deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 381 del 28/05/2007 "Linee guida in materia di deroghe per la produzione e la trasformazione di latte crudo e di vendita diretta di latte crudo e Misure igienico sanitarie per la vendita di latte crudo destinato al consumo umano diretto" e dal Decreto Dirigenziale n. 919 del 3/3/2010, pena la non ammissibilità dell'investimento.

5) di servizio (miglioramento del rendimento economico/miglioramento della qualità delle produzioni, biodiversità):

- attrezzature informatiche, per la gestione delle attività produttive aziendali (solo hardware);
- attrezzature per la pulizia e l'igiene degli ambienti;
- strumentazione per la valutazione di parametri fisico/chimici per il monitoraggio e miglioramento della qualità igienico-sanitaria e nutrizionale dei prodotti agricoli e dei prodotti trasformati;

- **A.9 CARTELLONI, POSTER E TARGHE per azione di informazione e pubblicità ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014** (miglioramento del rendimento economico)

B) SPESE GENERALI

Le spese generali elencate al paragrafo "Spese generali" del documento "Disposizioni Comuni" sono ammissibili nel limite del 6% calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali di cui alla precedente lettera A) del presente tipo di operazione. Nella suddetta percentuale sono inclusi gli studi di fattibilità inerenti esclusivamente le ricerche e analisi di mercato solo se collegate all'investimento.

C) INVESTIMENTI IMMATERIALI:

Acquisizione di programmi informatici e di acquisizione/progettazione di siti web per la gestione delle attività produttive aziendali.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio eligibile delle province di Lucca e Pistoia, della SISL del GAL MontagnAppennino e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

E' richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale n. 10/2010 e del DM del 30/3/2015 n. 52.

Il requisito è soddisfatto quando il permesso di costruire e/o la VIA sono stati acquisiti entro la data di presentazione della domanda di aiuto.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a permesso a costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori (se previsto dalla normativa vigente) con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3 Ambiti e settori di intervento

Sono ammessi al sostegno e, poi, sono ammessi a beneficiare del pagamento degli aiuti, gli investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'allegato I del Trattato UE e ai settori di seguito elencati:

- animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale, latte, uve, olive, semi oleosi, cereali, legumi, ortofruttili compresi la castagna e il marrone, fiori e piante, piante officinali e aromatiche, miele e altri prodotti dell'apicoltura, colture industriali comprese le colture tessili e escluse quelle per la produzione di biomassa e le short rotation, piccoli frutti, funghi e foraggiere provenienti esclusivamente da coltivazione;
- ai fini del presente bando nella "trasformazione" sono incluse le attività di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti ottenuti dal processo di trasformazione con le limitazioni di cui al successivo paragrafo.

3.2.4 Disposizioni specifiche per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli

Il processo di trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se i prodotti agricoli sia in entrata che in uscita appartengono all'Allegato I del Trattato UE e ai settori elencati nel precedente paragrafo "Ambiti e settori di intervento".

Il sostegno ad investimenti per la trasformazione e per la commercializzazione è riconosciuto anche nel caso di impiego di prodotti agricoli di provenienza extra aziendale (incluso in questi ultimi, ai soli fini della presente sottomisura, anche i conferimenti dei soci delle cooperative) nei limiti di 1/3 del totale dei prodotti lavorati. Quest'ultimo parametro può essere calcolato come media dei tre anni precedenti a quello di presentazione della domanda di aiuto o, in alternativa, in funzione del potenziale produttivo aziendale a regime; alla determinazione del parametro concorrono esclusivamente i prodotti dei settori interessati dall'investimento.

La collocazione le strutture adibite alla commercializzazione dei prodotti di imprese operanti nel settore della produzione e trasformazione dei prodotti agricoli, può avvenire anche al di fuori dell'Unità produttiva o dell'Unità locale.

3.2.5 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva, miele.

Il soggetto in domanda deve dichiarare che non ha richiesto e che non richiederà, nel caso di investimenti direttamente e univocamente attribuibili al settore ortofrutta o al settore olio di oliva o miele, altri finanziamenti per la stessa voce di spesa.

Le verifiche finalizzate ad evitare che un beneficiario riceva, per uno stessa voce di spesa, più forme di sostegno saranno rese possibili tramite la consultazione di sistemi informativi come disposto da appositi atti dell'Autorità di Gestione.

L'ammissibilità al sostegno e al pagamento degli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta, al settore olio di oliva, miele, avvengono se il soggetto non ha richiesto per una stessa voce di spesa un finanziamento a valere sulle relative OCM.

Le voci di spesa direttamente ed univocamente attribuibili ai settori descritti nel capoverso precedente sono escluse o decadono dal beneficio con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.2.6 Norme di protezione ambientale

1. Gli interventi, effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:

- a) essere compatibili con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008;
- b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e s.m.i., D.Lgs 152/06 e s.m.i., LR 30/2015).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/2015 e s.m.i., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.

2. Per gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 10/2010 e DM del 30/3/2015, n. 52, la VIA deve essere acquisita nei modi e nei termini indicati nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" e gli estremi della stessa devono essere comunicati come previsto nel successivo paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto".

3.2.7 Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola

Il sostegno è concesso agli investimenti che migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola. Il requisito è soddisfatto se una quota pari o superiore al 40% è riconducibile ad almeno uno dei seguenti aspetti generali di cui alla tabella 1, in termini di:

- a) investimento ammesso per tipo di operazione, in fase di istruttoria di ammissibilità;
- b) spesa ammessa per tipo di operazione, in sede di istruttoria di pagamento.

Il requisito di "miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola" deve essere verificato e soddisfatto prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi e in sede di accertamento finale.

Tabella 1

Aspetti generali	Aspetti specifici
Miglioramento del rendimento economico quando gli investimenti:	introducono tecnologie innovative e sostenibili;
	favoriscono innovazione di processo e di prodotto;
	ottimizzano i fattori di produzione;
	concorrono alla diversificazione delle produzioni o allo sviluppo di attività di commercializzazione;

Miglioramento della qualità delle produzioni quando gli investimenti:	favoriscono la riconversione a metodi di produzione biologici;
	migliorano la qualità merceologica delle produzioni;
	favoriscono l'adozione di sistemi di tracciabilità di prodotto o l'adeguamento funzionale all'adesione di sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale/regionale;
	favoriscono la situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali;
Miglioramento ambientale quando gli investimenti favoriscono:	l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
	il risparmio idrico;
	l'efficientamento energetico;
	la riduzione dell'inquinamento ambientale;
Tutela e valorizzazione delle Biodiversità Agrozootecniche del territorio eligibile della SISL del GAL MontagnAppennino, come da elenchi delle sottomisure 10.1.4 e 10.1.5 del PSR 2014/2020 della regione Toscana, quando gli investimenti	l'adattamento/mitigazione del sistema produttivo ai cambiamenti climatici;
	promuovono la coltivazione e/o l'allevamento, trasformazione e commercializzazione dei prodotti derivati, con contestuale conservazione/recupero delle sistemazioni fondiarie ad esso collegate.

Gli investimenti relativi ai tipo di operazione attivati nel presente bando ed elencati nel precedente sotto paragrafo "Interventi finanziabili" riportano, fra parentesi "l'aspetto generale" (colonna di sinistra della tabella 1) a cui questi sono indirizzati.

Nella relazione allegata alla domanda di aiuto, il richiedente deve dimostrare come l'investimento risponde ad almeno uno degli "aspetti specifici" indicati nella sopra citata tabella 1 a cui è collegato un "aspetto generale".

3.2.8 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti

Sono ammessi al sostegno e, poi, sono ammessi a beneficiare del pagamento degli aiuti, gli investimenti che soddisfano, oltre a quanto previsto nei paragrafi precedenti, quanto segue:

- rispettano le disposizioni contenute al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni Comuni";
- sono inclusi nel sotto paragrafo "Interventi finanziabili";
- sono riferiti ad uno o più dei prodotti agricoli di cui al precedente paragrafo "Ambiti e settori di intervento";
- sono limitati alle strutture produttive aziendali;
- sono conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale. Nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature la presenza della marcatura "CE" ai sensi della normativa unionale vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti unionali;
- sono congrui rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali dell'UTE/UPS indicata in domanda di aiuto;
- se effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari di nuova introduzione, non siano ancora scaduti i termini per cui detti requisiti diventano obbligatori per l'azienda agricola;
- ai fini di quanto previsto dall'articolo 13(c) del Reg. 807 del 11/3/2014, si prevedono i seguenti standard minimi di efficienza in linea con la normativa nazionale (DPR 74/2013): i generatori di calore devono avere valore minimo di rendimento di combustione espresso in percentuale pari a $87 + 2 \log P_n$ (dove $\log P_n = \log_{10}$ della potenza utile nominale espressa in kW).

3.3 Massimali e minimali

Il **contributo massimo** erogabile per beneficiario è di **euro 50.000,00**.

Il **contributo minimo** attivabile ammesso per domanda è di euro **5.000,00**.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in istruttoria di ammissibilità scende al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene, invece, ammessa a pagamento la domanda il cui contributo, determinato in sede di istruttoria a saldo, scende al di sotto di tale importo minimo.

3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto

3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Un progetto o un'attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto, eccezione fatta per le spese generali di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate nei **24 mesi** prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "**avvio dei lavori del progetto o dell'attività**" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del reg. UE n.702/2014).

L'inizio/avvio delle attività deve essere così dimostrato:

- a) **nel caso di interventi soggetti a permesso a costruire**, l'impresa richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "Comunicazione di inizio lavori", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:
 - alla data in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario (nel caso di invio tramite PEC);
 - alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata AR);
 - alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);
- b) **nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA se successiva a quella della ricezione della domanda di aiuto. Nel caso in cui la data di presentazione della SCIA sia antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;
- c) **nel caso di investimenti eseguibili come attività di edilizia libera** (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;
- d) **nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature** il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;
- e) **nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali** previsti dalla L.R. 39/00 e s.m.i. o ai fini del vincolo idrogeologico il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;
- f) **nel caso di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto**, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

3.4.2 Termine finale

I progetti dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento indicato nel contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni Comuni".

3.5 Spese ammissibili/non ammissibili

3.5.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni Comuni".

Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia.

Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con DGRT n. 555/17 consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa in abbinamento al metodo dei tre preventivi con riferimento alla fornitura di materiali (esempio piante, pali etc reperibili nelle sezioni "attrezzature" o "prodotti").

Limitatamente all'acquisizione di trattori e mietitrebbie, si utilizzano le tabelle standard di costi unitari - UCS (opzione b, comma 1 dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), per classe di potenza nominale, di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA (lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013), certificata ai sensi dell'articolo 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, comprendente 9 sottocategorie di trattori e 2 sottocategorie di mietitrebbie".

Nel caso di componenti edili a misura non presenti nel prezzario o caratterizzati da particolare difficoltà di esecuzione, si rinvia alla "nota metodologica" del prezzario regionale in merito al "cantiere tipo".

3.5.3 Investimenti materiali e immateriali

L'ammissibilità degli investimenti materiali e immateriali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia.

Il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici previsti nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili – Costi d'investimenti materiali e immateriali" del documento "Disposizioni Comuni" è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana".

Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.5.4 Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro

Sono ammesse a finanziamento esclusivamente le operazioni di carattere agronomico e forestale eseguite direttamente dagli imprenditori agricoli e forestali e dai loro familiari che gestiscono in maniera diretta l'intervento portandolo a termine con l'ausilio delle proprie dotazioni aziendali (utilizzo di macchine e materiale disponibile in azienda).

Dette operazioni sono ammesse a finanziamento a condizione che soddisfino tutti i requisiti previsti al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili - Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro" del documento "Disposizioni Comuni".

Le operazioni di carattere agronomico e forestale ammesse al sostegno sono limitate agli investimenti di cui al paragrafo "Interventi finanziabili – Investimenti relativi al tipo di operazione 4.1.1" - lettera A.6 "miglioramenti fondiari"- di seguito elencati:

- 1) "impianti per la produzione di specie vegetali poliennali" (tutti gli investimenti elencati nel punto);
- 2) "realizzazione degli elementi strutturali collegati alla gestione del pascolo" (limitatamente agli investimenti previsti al primo, secondo e terzo trattino di detto punto);

- 3) "Sistemazioni idraulico agrarie" (tutti gli investimenti elencati nel punto).

Il prezzario di riferimento per tale tipologia di lavori è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" al netto degli utili di impresa e delle spese generali.

3.5.5 Interventi/spese non ammissibili

Oltre a quanto indicato nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" – "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni Comuni", non sono ammissibili le seguenti specifiche tipologie di interventi/spesa:

1. gestione della risorsa idrica per scopi irrigui (raccolta e stoccaggio delle acque da destinare ad uso irriguo aziendale; ripristino degli elementi strutturali che consentono il miglioramento dell'efficienza, della funzionalità e della messa in sicurezza dei sistemi di raccolta/stoccaggio esistenti da destinare ad uso irriguo aziendale; recupero e trattamento delle acque reflue aziendali includendo in esse quelle derivanti dal recupero delle acque di irrigazione in eccesso; reti aziendali per la distribuzione e l'utilizzazione dell'acqua inclusi i nuovi impianti di irrigazione o il miglioramento degli esistenti, fertirrigazione, sistemi antibirina; sistemi per la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automatizzazione; tipologie di intervento collegate direttamente alle suddette voci quali dotazioni, impiantistica, strutture e opere edili);
2. acquisto di barriques ovvero dei vasi vinari in legno di capacità inferiore a 500 litri;
3. investimenti che univocamente riguardano le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di specie vegetali cosiddette "colture dedicate", incluse le colture per la produzione di biomassa, destinate alla produzione di biocombustibili ;
4. strutture destinate alla rimessa di macchine e di attrezzature utilizzate nella coltivazione/raccolta ad eccezione dei soli interventi di rimozione e smaltimento di coperture e parti in cemento amianto di cui alla lettera A.3 del precedente paragrafo "Interventi finanziabili – Interventi relativi al tipo di operazione 4.1.1";
5. interventi finanziati nell'ambito dell'OCM vitivinicola, ai sensi degli artt. 46 e 63 del Reg. (UE) n. 1308/2013;
6. la realizzazione di drenaggi;
7. realizzazione di fondi chiusi;
8. realizzazione o interventi di miglioramento di pozzi;
9. costi di ammortamento;
10. investimenti effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari che sono già obbligatori per l'azienda agricola;

3.6 Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è quella stabilita nel PSR 2014-2020, come riportato nella tabella che segue.

Operazione	Tipologia di finanziamento	Tasso di contribuzione
Tipo di operazione: 4.1.1.	Contributo in conto capitale	50% per tutti gli investimenti, incluse le spese generali e di informazione e pubblicità; Per tali investimenti, sono previste le seguenti maggiorazioni, fra loro alternative: - 10% in caso di aziende che ricadono in comuni con indice di disagio superiore alla media regionale; ¹ - 10% in caso di impresa condotta da giovane agricoltore che soddisfa tutte le seguenti condizioni: - avere un'età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto nell'azione ² ; - essersi insediato (acquisizione della partita IVA come azienda agricola) entro i 5 anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto nell'azione; - avere capacità professionale dimostrata dal possesso della qualifica IAP a titolo definitivo.

3.7 Cumulabilità

I contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) quando riferite alle stesse voci di spesa.

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURT del presente bando ed **entro le ore 13.00 del 12 marzo 2018**.

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico

¹ Con il termine "aziende" si intendono tutte le "Unità Tecniche" ubicate in territorio eligibile delle province di Lucca e Pistoia, della SISL del GAL MontagnAppennino come definite dal DPR n. 503 del 1/12/2009 usate per attività agricole e gestite da un agricoltore. Il piano delle coltivazioni, di riferimento ai fini dell'attribuzione della maggiorazione, è l'ultimo presentato antecedentemente alla domanda di aiuto; l'allegato A al presente bando riporta la tabella relativa all'indicatore unitario di disagio.

² Il requisito dell'età previsto per l'attribuzione della maggiorazione "giovane agricoltore" è soddisfatto nei seguenti casi:

- imprese individuali: il soggetto richiedente ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);
- società semplici: almeno la metà dei soci ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) e almeno la metà dei soci amministratori ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) e almeno la metà del CdA è composto da amministratori che ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);

ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni Comuni".

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Con riferimento ad ogni UTE o altro tipo di UPS, anche non direttamente collegata all'UTE, il richiedente può presentare, sul presente bando, una sola domanda di aiuto.

Le domande devono essere riferite ad una UTE/UPS, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e di seguito elencate:

- unità tecnico-economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali;
- unità produttive specifiche quali: le unità produttive zootecniche (UPZ), le unità produttive integratrici di reddito, (UPI) (es. fabbricati adibiti ad agriturismo), le unità di trasformazione dei prodotti (UTP), le unità di erogazione servizi connessi alle produzioni agroalimentari (UTS), le unità tecniche forestali (UTF).

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE/UPS in cui ricadono gli investimenti programmati dalla azienda.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 140 del 31/12/20015 e s.m.i.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto contiene gli elementi necessari a predisporre la graduatoria e per determinare il contributo a fronte degli investimenti richiesti. Inoltre contiene elementi relativi all'ammissibilità della domanda.

Le domande di aiuto sono presentate in forma completa. La domanda si considera "completa" se alla stessa viene allegata la documentazione elencata di seguito. L'assenza di uno o più dei tre documenti sotto elencati (lettere a, b, c) o la presentazione di un documento non pertinente in luogo dei tre richiesti, comporta la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, etc.):

a) Relazione firmata dal richiedente comprensiva di:

1. descrizione della situazione aziendale, in aggiunta a quanto disponibile nel fascicolo aziendale, al momento della presentazione della domanda (ordinamento culturale, processi produttivi aziendali, composizione della forza lavoro) e di quella prevista al termine degli interventi programmati con indicati i riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento e, ove opportuno, di documentazione fotografica relativa all'intervento;
2. descrizione degli investimenti e degli obiettivi che si intende raggiungere;
3. descrizione degli elementi che giustificano l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri dichiarati;
4. stima dei tempi di attuazione degli investimenti;
5. nel caso di acquisiti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue

- componenti di costo;
6. nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro", descrizione degli elementi previsti a giustificazione nell'omonimo sottoparagrafo delle "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni Comuni" in merito all'impiego di mezzi tecnici aziendali e al lavoro svolto direttamente dal richiedente e/o dai suoi familiari;
 7. giustificazione di come gli investimenti concorrono al miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda;
 8. descrizione della congruità degli investimenti rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali delle UTE/UPS indicata in domanda di aiuto;
 9. per gli investimenti di trasformazione/conservazione/commercializzazione, descrizione qualitativa che giustifichi in caso di impiego di prodotti di provenienza extra aziendale, il rispetto del limite massimo di 1/3 del totale di prodotti lavorati corredata da documentazione utile per la dimostrazione del requisito;
 10. quando pertinente, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi del permesso a costruire e/o della VIA rilasciata quest'ultima ai sensi della L.R. n. 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52;
 11. nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644/2004 e alla DGR n. 454/2008;
 12. in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e L.R. 49/95 e s.m.i., descrizione degli elementi utili a giustificare che gli interventi sono conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di dette aree protette;
 13. nel caso di generatori di calore, indicazione del valore minimo di rendimento di combustione corredata da documentazione tecnica dell'impianto;

Altra documentazione, ove pertinente:

b) progetto tecnico dell'intervento comprendente il computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro" nel computo metrico devono essere specificate le spese imputate ad eventuali macchinari ed attrezzature nella disponibilità del richiedente nonché le eventuali prestazioni volontarie non retribuite da parte del richiedente o dei suoi familiari. Il computo metrico deve essere redatto sulla base di prezzi indicati al precedente paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili".

c) copia dei preventivi di spesa a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;

Quanto indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui il GAL ne riscontri la necessità.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

Il GAL MontagnAppennino si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, secondo le specifiche indicate in sede di istruttoria di ammissibilità (v. paragrafo 5).

Non è ammessa la possibilità di presentare documentazione aggiuntiva non presentata al momento della domanda.

5. Valutazione e istruttoria della domanda

5.1 Criteri di selezione/valutazione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al **di sotto di 5 punti** saranno escluse dall'aiuto.

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
I	Carattere innovativo:	
	Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	2
II	Esperienze formative/lavorative giovani	
	Esperienze formative/lavorative giovani (giovani sì, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)³	1 rapporto: 1 2 rapporti: 2 ≥ 3 rapporti: 3
III	Impresa di nuova costituzione :	
	il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 6 mesi (180 giorni) precedenti la ricezione della domanda	2
IV	Energie rinnovabili:	
	Il progetto prevede interventi di efficientamento energetico. Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	2
V	Inclusione sociale:	
	Assunzione a tempo indeterminato (≥ ULA) di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 s.m.i.) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i.). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	4
VI	Biodiversità:	
	Il progetto è volto al recupero fondiario delle sistemazioni legate alle biodiversità vegetali ed animali del territorio⁴	2
VII	Carattere integrato:	
	A. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB: <i>Per la conservazione:</i> - Tutelare la biodiversità - Difendere e promuovere le numerose produzioni agro-alimentari di qualità <i>Per lo Sviluppo:</i> - Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità	2

	B. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione F1 "Biodiversità e identità" e Azione F3 "Filieri di prodotto" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese ⁵	3
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI	
VIII	Localizzazione Intervento:	
	A. Il progetto contiene investimenti realizzati, o con centro aziendale, in territori comunali che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio ⁶ superiore alla media regionale. Nel caso di intervento che interessi più territori comunali, si prende a riferimento il comune interessato dalla quota di investimento maggiore.	> 0 e < 10 punti 1 ≥ 10 < 20 punti 2 ≥ 20 punti 3
	B. UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zone Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), in parchi e aree contigue, riserve naturali fuori Natura 2000, in area MaB UNESCO	2
	Il piano delle coltivazioni, di riferimento ai fini dell'attribuzione dei suddetti criteri di selezione è l'ultimo presentato nel 2017, antecedentemente alla domanda di aiuto;	
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI	
IX	Certificazioni:	
	A. il soggetto richiedente, è un operatore biologico ⁷	3
	B. il soggetto richiedente partecipa ad un sistema di certificazione di qualità di processo Agriqualità ai sensi della L.R. 25/1999.	2
	C. il soggetto richiedente partecipa ai disciplinari IGP, DOP e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) locali ⁸	5
	I PUNTEGGI A, B e C NON SONO CUMULABILI	
X	Pari opportunità:	
	A. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	2
	B. Il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile ⁹	3
	C. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	1
	A, B e C SONO CUMULABILI	
XI	Settori di intervento:	
	A. Percentuale di Standard Output ¹⁰ totale dell'UTE indicata in domanda riferita ai seguenti settori: cereali-frutticoltura-orticole all'aperto-bovino-ovino-apicolo ≥ 30 - ≤ 50% > 50%	1 2

	B. il richiedente, alla data di presentazione della domanda di aiuto, aderisce al piano di risanamento IBR di cui alla DGR n. 147/2016 o al piano di gestione di cui al DM 0011100 del 1/6/2015 (con codice di stalla in Toscana) e raggiunge uno Standard Output ⁹ nel settore zootecnico di almeno il 30% calcolato sull'UTE indicata in domanda di aiuto.	1
	C. Il progetto prevede un investimento > del 50% del totale relativo ad uno dei seguenti settori: <ul style="list-style-type: none"> - Biodiversità animali e vegetali⁴ - Produzioni zootecniche di qualità - Frutticoltura di montagna - Orticoltura di montagna - Cerealicoltura di montagna - Apicoltura 	5
	I PUNTEGGI A, B e C SONO CUMULABILI	
	Il piano delle coltivazioni, di riferimento ai fini dell'attribuzione dei suddetti criteri di selezione è l'ultimo presentato nel 2017, antecedentemente alla domanda di aiuto;	
XII)	Dimensioni aziendali:	
	A. Azienda agricola che per dimensione economica aziendale, in termini di Standard Output ⁹ è entro la V classe (fino a < 25.000 €)	4
	B. Azienda agricola che per dimensione economica aziendale, in termini di Standard Output ⁹ rientra nella VI classe (da 25.000 € a < 50.000€)	2
	I PUNTEGGI A e B NON SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto e, in caso di ulteriore parità, in base alla data e ora di presentazione della domanda.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto, e sono verificati prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi con riferimento al momento della presentazione della domanda di aiuto;

E' fatta eccezione per i criteri "Localizzazione intervento – lettere VIII b)", "Settori di intervento – lettere XI a) e b)", "Dimensione aziendale – lettera XII A) e B)", per i quali la verifica degli stessi deve essere effettuata con riferimento all'ultimo piano delle coltivazioni presentato nel 2017 antecedentemente alla domanda di aiuto e nel caso della "consistenza di stalla" tenendo conto dei principi enunciati nei singoli criteri.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo, emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio si posiziona entro quelle finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei **5 punti** si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

5.2 Formazione della graduatoria

ARTEA trasmette ai GAL l'elenco delle domande ricevute secondo quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto ed in base ai dati contenuti nel sistema informativo.

Il GAL, nei tempi indicati nel successivo paragrafo 5.4 "Modalità di istruttoria e fasi del procedimento" procede all'approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella Domanda di Aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel "Fascicolo Aziendale elettronico".

Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti.

L'atto del GAL che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili.

Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

L'Atto di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT ed agli Albi degli Enti del territorio eligibile della SISL del GAL MontagnAppennino e ne sarà data evidenza sul sito www.montagnappennino.it

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della Graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito www.montagnappennino.it e la successiva pubblicazione sul BURT ed agli Albi degli Enti della territorio eligibile della SISL del GAL MontagnAppennino costituiscono la notifica personale.

5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate

Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, le economie e le maggiori risorse finanziarie devono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse seguendo l'ordine della graduatoria.

Il GAL MontagnAppennino procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

Tale scorrimento è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili nei **180** giorni successivi alla data del decreto di approvazione della graduatoria stessa.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte del GAL.

Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

Le domande saranno istruite dal GAL MontagnAppennino.

La tabella sottostante riposta in sintesi le fasi principali del procedimento con la relativa tempistica:

FASI DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DELLA FASE	TERMINI
Presentazione domanda di aiuto completa, ove previsto, di tutta la documentazione	Richiedente	Entro i termini stabiliti nei singoli bandi
Ricezione delle domande di aiuto	ARTEA-CAA	
Protocollazione delle domande di aiuto	ARTEA	Entro 3 giorni dalla ricezione della domanda di aiuto.
Avvio procedimento di raccolta domande per la formazione della graduatoria.	ARTEA	Dalla data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA

Approvazione graduatoria	GAL	Entro 30 giorni successivi alla data di chiusura del bando
Istruttoria di Ammissibilità e emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi	GAL	Entro 90 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria (120 giorni nel caso che nei 90 giorni sia incluso il mese di agosto)
Comunicazione avvio del procedimento istruttorio con indicazione del responsabile	GAL	Contestualmente all'avvio dell'istruttoria
Presentazione domanda di anticipo	Beneficiario	Entro la data indicata nel Contratto per l'assegnazione dei contributi
Istruttoria domanda di anticipo	GAL	Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di anticipo
Comunicazione di adattamento tecnico (se precedente l'emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi)	Beneficiario	Entro l'emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi.
Presentazione domanda di variante successiva all'emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi	Beneficiario	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento.
Istruttoria domanda di variante/comunicazione di adattamento tecnico	GAL	Entro 30 giorni dalla presentazione/comunicazione
Presentazione domanda di pagamento a titolo di SAL	Beneficiario	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
Istruttoria domanda di pagamento a titolo di SAL	GAL	Entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
Presentazione domanda di proroga	Beneficiario	Entro la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento
Istruttoria domanda di proroga	GAL	Entro 10 giorni dalla presentazione di proroga
Presentazione domanda di pagamento a saldo	Beneficiario	Entro il termine stabilito nel Contratto per l'assegnazione dei contributi
Istruttoria domanda di pagamento a saldo	GAL	Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto)
Elenchi di liquidazione	GAL	Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
Autorizzazione al pagamento	ARTEA	Entro 60 giorni dalla data di ricezione dell'elenco di liquidazione

5.5 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni Comuni" e nel Regolamento interno del GAL MontagnAppennino.

5.6 Correzione degli errori palesi

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli uffici competenti dell'istruttoria o del richiedente.

Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.

Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento nel caso in cui il GAL riscontri errori palesi, quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "Correzione errori palesi" del documento "Disposizioni Comuni".

6. Realizzazione e modifica dei progetti

6.1 Contratto per l'assegnazione dei contributi

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria delle domande di aiuto, il GAL provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili. Il contratto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" (se pertinente);
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la cadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante, con autorizzazione al GAL, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente il contratto;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga, con autorizzazione al GAL, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente il contratto;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità dell'amministrazione del GAL MontagnAppennino.
- riduzioni come definite da successivo atto Regionale;
- modalità inerenti il trattamento dei dati personale ai sensi dell'art. 113 "Informazione dei beneficiari" del Reg. (UE) n. 1306/2013, "Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. In conformità delle prescrizioni della direttiva 95/46/CE, in ordine ai dati personali gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli..";

- la clausola che, in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso il contratto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni;
- le disposizioni inerenti la possibilità di poter presentare ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

La sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi avviene nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Contratto per l'assegnazione dei contributi – Procedure inerenti il contratto per l'assegnazione dei contributi" del documento "Disposizioni Comuni".

6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente, si impegna a:

- a) acquisire la qualifica di IAP entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in caso di domanda di aiuto presentata da uno IAP a titolo provvisorio. Qualora la qualifica non venga acquisita entro i suddetti termini, si impegna ad allegare, alla domanda di pagamento, una garanzia fideiussoria in favore di ARTEA per un importo pari al 100% della somma richiesta per la durata massima residua ai fini dell'ottenimento della qualifica IAP;
- b) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- c) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS dalla presentazione della domanda di pagamento e fino alla conclusione degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni", la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con l'investimento ammesso a finanziamento e a rispettare le condizioni di ammissibilità, i tassi di contribuzione e i criteri di selezione nei modi e nei termini di cui al precedente paragrafo "possesso UTE/USP" delle suddette "Disposizioni Comuni";
- d) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni";
- e) nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando;
- f) nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento;
- g) presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nel caso di richiesta di anticipo o SAL;
- h) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti nel documento "Disposizioni Comuni";
- i) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali adattamenti tecnici;
- j) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;
- k) presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nel contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
- l) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
- m) sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento"

- nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
- n) produrre o integrare la documentazione prevista nel bando o nel documento "Disposizioni Comuni" oppure richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento;
 - o) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";
 - p) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
 - q) garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
 - r) comunicare preventivamente al GAL che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario o una "struttura mobile" oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;
 - s) quando pertinente, acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
 - t) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e pagamento;
 - u) conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di pagamento tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
 - v) permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
 - w) restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
 - x) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
 - y) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nel contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
 - z) rispettare, per gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione, il limite di 1/3 del totale dei prodotti lavorati nel caso di impiego di prodotti di provenienza extra aziendale;
 - aa) rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nel presente documento, nel contratto per l'assegnazione dei contributi e nel verbale di accertamento finale;
 - bb) confermare i criteri di selezione per i quali il bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del punteggio si posiziona entro quelle finanziabili;
 - cc) ad attivare, quando indicati nella domanda di aiuto, i tirocini non curriculari nei modi e nei termini previsti dalla L.R. 32/2002 e dal DPGR n. 47/R/2003 nella consapevolezza che, se in sede istruttoria della domanda di pagamento, risulta una riduzione rispetto a quanto preventivato, il punteggio sarà rimodulato come previsto nel presente documento;
 - dd) a sottoscrivere il contratto nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Contratto per l'assegnazione dei contributi – Procedure inerenti il contratto per l'assegnazione dei contributi" del documento Disposizioni Comuni, nella consapevolezza che la mancata sottoscrizione comporta la revoca del provvedimento di assegnazione;

6.3 Modifiche dei progetti

Le modifiche ai progetti che avvengono prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

6.4 Modifica del richiedente/beneficiario

La modifica del richiedente/beneficiario che avvengono prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Condizioni generali inerenti il "cambio di titolarità dell'azienda" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

7. Erogazione e rendicontazione

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nel contratto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni Comuni".

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nel contratto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento" del documento "Disposizioni Comuni".

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

L'anticipo può essere richiesto in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del contributo ammesso a finanziamento attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto redatta conformemente al modello approvato con decreto di ARTEA;
- dichiarazione a firma del richiedente e del direttore lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.

Se al momento del saldo risulti che l'anticipo corrisposto sia stato superiore al 50% del contributo finale riconosciuto al pagamento (al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo" del documento "Disposizioni Comuni".

8.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli deve comunicarlo all'ufficio al GAL nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento" del documento "Disposizioni Comuni".

8.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, artt. 49 e seguenti.

8.4 Sanzioni

Le attività di gestione e controllo sono condotte in conformità a quanto disposto:

- dal Reg. (UE) n. 1306/2013,
- dal Reg. (UE) n. 640/2014,
- dal Reg. (UE) n. 809/2014,
- dal D.M. n. 3536 del 8 febbraio 2016 s.m.i.,

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo Atto della G.R., in attuazione del D.M. 8/2/2016 n. 3536.

Le inadempienze dovute al non rispetto degli impegni provocano una riduzione del premio fino all'esclusione dal beneficio. Pertanto, con successiva delibera di Giunta Regionale saranno definite le riduzioni e i casi di rifiuto o revoca dell'aiuto tenuto conto della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza stessa, alla luce del DM 8 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

9. Disposizioni finali

9.1 Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento e la tutela dei dati personali.

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura

amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il GAL MontagnAppennino riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione della Misura 19 del PSR 2014-2020 Regione Toscana, con DGR. n. 1243 del 05/12/2016, Tel 0583/88346, e-mail: gal@montagnappennino.it

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del GAL MontagnAppennino le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal MontagnAppennino, Stefano Stranieri.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite contattando l'Animatore referente di misura Annalisa Mori, Telefono 0583 88346, e-mail al seguente indirizzo: mori.gal@montagnappennino.it il testo integrale del presente bando e la relativa modulistica è pubblicato sul sito del GAL MontagnAppennino, www.montagnappennino.it con i relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio eligibile dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia.

9.3 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula del contratto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni".

Per le fasi successive all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso il contratto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT ed agli Albi degli Enti della

territorio eligibile delle province di Lucca e Pistoia della SISL e sul sito www.montagnappennino.it, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le "Disposizioni Comuni". Il GAL si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

Allegato A

Elenco Comuni dell'area Leader, del GAL MontagnAppennino con indicatore unitario di disagio di cui all'art. 2 della L.R. n. 39/04 e s.m.i. (Fonte dati delibera G.R.T. n.° 1303 DEL 19/12/2016)			
TABELLA RIASSUNTIVA			
INDICATORE UNITARIO DI DISAGIO			
COMUNI AREA LEADER	PUNTEGGIO INDICATORE UNITARIO DI DISAGIO	MEDIA REGIONALE	
PROVINCIA DI LUCCA			
Castelnuovo di Garfagnana	71	76	
Seravezza	76		
Borgo a Mozzano	77		
Barga	78		
Galliciano	83		
Coreglia Antelminelli	86		
Villa Basilica	86		
Pieve Fosciana	88		
Pescaglia	89		
Piazza al Serchio	90		
Bagni di Lucca	94		
San Romano in Garfagnana	94		
Camporgiano	96		
Stazzema	97		
Castiglione di Garfagnana	98		
Villa Collemandina	100		
Minucciano	101		
Fosciandora	102		
Molazzana	102		
Careggine	104		
Vagli Sotto	104		
Fabbriche di Vergemoli	105		
Sillano - Giuncugnano	106		
PROVINCIA DI PISTOIA			
Abetone Cutigliano	88		
Marliana	90		
San Marcello Piteglio	96		
Sambuca Pistoiese	103		

INCARICHI

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia per l'attività di Ortopedia Oncologica (143/2017/SEL).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 449 del 28/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per l'attività di Ortopedia Oncologica con assegnazione del vincitore alla SODC di Ortopedia oncologica e ricostruttiva dell'AOU Careggi (143/2017/SEL).

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal DPR 761/1979, dal D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 368/2001, dal DPR 483/1997, dai DD. M.S. 30.01.1998 e 31.01.1998 e s.m.i., dal DPR 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dalla LRT 40/2005 s.m.i. e dal Regolamento per le procedure concorsuali selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 6/4/16.

A norma dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

A suddetto posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Il vincitore verrà assunto dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e assegnato alla SODc di Ortopedia Oncologica e Ricostruttiva.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ESTAR e presso ciascuna di esse.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione

Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii.);

2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale (U.s.l.) o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Data la natura dei compiti previsti per i posti a selezione, agli effetti della legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;

3. Laurea in Medicina e Chirurgia.

4. Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.. Sono ammessi a partecipare alla selezione anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetta la selezione.

5. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana. it seguendo il percorso:

concorsi → concorsi e selezioni in atto → selezioni pubbliche → dirigenza

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli

previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- le dichiarazioni relative ai titoli presentati come requisiti necessari per l'ammissione, devono essere rese nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare l'Università di conseguimento, la data, la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda online

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, etc. di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la durata del corso;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, in qualità di Dirigente Medico, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, la disciplina ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o con orario ridotto (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 23 DPR 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti come ufficiale medico,

sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 10.12.1997 n. 483, nella procedura online nella sezione sopra menzionata;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale/posizione funzionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o a impegno orario ridotto;

- le dichiarazioni relative all'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario ai sensi dell'art. 21 DPR 483/97 devono essere rese all'interno del curriculum da allegare alla domanda online e devono contenere: denominazione azienda in cui è stato prestato, branca di appartenenza, orario settimanale svolto, data di inizio e di termine;

- le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "Titoli accademici e di Studio" indicando la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento e la durata del corso di studio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (a partire dall'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "Titoli di carriera", indicando la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso di studio e l'anno di immatricolazione;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento dell'eventuale colloquio o prova selettiva in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'eventuale colloquio o prova selettiva in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Selezione Dirigente Medico Ortopedia e Traumatologia attività ortopedia oncologica (143/2017/SEL)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Ammissione e/o esclusione dei candidati

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande online ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione,

mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gruppo tecnico di valutazione

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per le procedure concorsuali selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 6/4/16, un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva.

In analogia alle commissioni concorsuali i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato sono composte da n.3 componenti di cui uno con funzioni di presidente e da un segretario. Per ogni componente e il segretario, sono individuati i rispettivi supplenti.

Presidente: titolare e supplente, individuati fra i Dirigenti preposti ad una struttura attinente al profilo a selezione, esperti della materia, nell'ambito delle Aziende/Enti situate nel territorio regionale, e ratificati dal Comitato di Area Vasta

Componenti: due titolari e due supplenti, sono designati dal Comitato di Area Vasta fra i dirigenti del ruolo e del profilo a selezione, nell'ambito delle Aziende/Enti situate nel territorio regionale;

Segretario: titolare e supplente sono individuati fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SSR appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "D".

Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva

Il punteggio a disposizione del Gruppo tecnico di valutazione è di 40 punti, così suddivisi:

- Titoli: - 20 punti
- Colloquio o Prova selettiva: - 20 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo quanto previsto dagli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e 27 del DPR 483/97 e dal Regolamento per le procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 6/4/2016.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs.8/8/1991 n.257 o del D. Lgs. 17/8/1999 n.368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata così come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 257 del 08/08/91, presa visione dell'art. 27 c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368 del 17/08/99, presa visione dell'art. 45 verrà valutato nella carriera a p.ti 0,60 anno (ridotti

del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07;

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi, dichiarare, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs. n.257/91 ovvero ai sensi del D. Lgs. n.368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) Titoli di Carriera - punti 10
- b) Titoli accademici e di studio - punti 3
- c) Pubblicazioni e titoli scientifici - punti 3
- d) Curriculum formativo e professionale - punti 4.

In caso di numero elevato di candidati, il Gruppo tecnico di valutazione potrà prevedere, in alternativa al colloquio, di sottoporre i candidati ad una prova selettiva.

Il gruppo tecnico di valutazione, dovrà adeguatamente motivare, nel verbale, l'eventuale mancata effettuazione del colloquio o prova selettiva.

Nel caso in cui si effettui una selezione per soli titoli, il Gruppo tecnico di valutazione, stabilendone preventivamente i criteri, effettua la valutazione dei titoli di tutti i candidati ammessi.

Nel caso in cui si effettui una selezione per titoli e colloquio o prova selettiva, il Gruppo tecnico di Valutazione, stabilendone prima i criteri, effettua la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio/prova selettiva, limitatamente ai candidati che lo abbiano superato.

Nel caso in cui si effettui il colloquio/prova selettiva, saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che abbiano conseguito nello stesso un punteggio minimo di 14/20.

L'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva verteranno su:

“Argomenti attinenti all'attività del profilo di Dirigente Medico nella disciplina e attività oggetto della selezione”

In caso di prova selettiva la stessa consisterà in questionari a risposta sintetica o multipla sugli argomenti predetti.

Nella valutazione dei titoli verrà dato particolare risalto alle specifiche competenze professionali dei candidati maturate nell'ambito dell'ortopedia oncologica e ricostruttiva e alla produzione scientifica attinente alle ricostruzioni osteoarticolari ed alle patologie oncologiche benigne e maligne del sistema muscolo scheletriche.

La data e la sede dell'eventuale colloquio tecnico professionale/prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina

relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento degli stessi.

Al colloquio/prova selettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio/prova selettiva nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria generale sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio/prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, prende atto dei verbali rimessi dal gruppo tecnico di valutazione e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria di merito darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende/Enti del territorio.

In relazione a quanto disposto dal precedente paragrafo, i candidati hanno la possibilità di esprimere, nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste. La preferenza indicata nella domanda di partecipazione non potrà essere in alcun caso modificata.

All'esito della procedura selettiva gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso tutte e tre le Aree Vaste (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso due Aree Vaste sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso una sola Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco di Area Vasta prescelta.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T., e

in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate, in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuova procedura, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale e disciplina, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero - Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda, presso la quale prestano servizio.

Validità della graduatoria

La graduatoria selettiva avrà una validità di non oltre tre anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

Modalità di chiamata per assunzione

A seguito di chiamata per assunzione a tempo determinato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione all'avviso)
- e-mail
- telegramma.

In caso di mancata risposta alla richiesta di disponibilità entro i termini contenuti nella comunicazione ESTAR provvederà successivamente a sollecitare risposta attraverso una o più modalità fra le seguenti:

sms

comunicazione telefonica registrata: Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno ferialmente autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciario e comunque la sua irraggiungibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie titolari dei posti da ricoprire.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto al Dipartimento Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dall'avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste

di informazioni circa la compilazione della domanda online).

Il Direttore Generale

Nicolò Pestelli

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio riservata a soggetti in possesso del Diploma di Laurea Triennale Ostetrica/o per la realizzazione del progetto "Caratterizzazione del diabete gestazionale nelle donne migranti".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1180 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio riservata a soggetti in possesso del Diploma di Laurea triennale Ostetrica/o per la realizzazione del progetto "Caratterizzazione del diabete gestazionale nelle donne migranti".

Oggetto: Lo studio ha lo scopo di implementare il percorso di educazione delle gestanti che presentino diabete gestazionale. Il diabete gestazionale, se non diagnosticato e adeguatamente trattato, è associato ad elevata morbilità materno-fetale, parto pretermine, macrosomia, maggiore incidenza di tagli cesarei, paralisi ostetriche, iperglicemia neonatale.

Le donne vengono screenate alla 24/26 settimana di gestazione e se positive al test, prese in carico da un equipe multidisciplinare che ne garantisce un andamento della gravidanza prossimo a quello fisiologico.

Spesso le donne migranti restano escluse dal programma di screening, o lo eseguono in epoca tardiva.

Il progetto è articolato con interviste alle gestanti effettuate da personale appositamente formato. L'articolazione del programma prevede l'arruolamento delle pazienti presso i servizi di diabetologia. Le pazienti partecipanti verranno monitorati durante i tre trimestri della gravidanza, fino al momento del parto. In particolare saranno somministrati questionari finalizzati a registrare le abitudini alimentari e dello stile di vita, oltre ai parametri fisici e metabolici normalmente registrati per il monitoraggio della malattia diabetica. Compito dell'ostetrica esperta è quello di partecipare alla programmazione dei corsi (realizzazione del materiale didattico), alla registrazione dei dati clinici dei partecipanti e al loro follow-up.

Detta Borsa di studio, individuale ed indivisibile, avrà durata di 9 mesi, e, dovrà essere svolta presso l'UOC Diabetologia e UUFF Attività Consultoriali - Zona Livorno, Pontedera, Massa Carrara e comunque, al bisogno, nell'ambito dell'Azienda U.S.L. Toscana Nord

Ovest secondo le direttive del Responsabile del progetto, con un impegno dedicato all'attività per almeno 18 ore settimanali per un ammontare totale di € 7.300,00* lordi onnicomprensivi, da liquidare in rate mensili.

Art. 1

Possono partecipare al concorso coloro che risultano in possesso di:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
2. diploma di Laurea triennale Ostetrica/o con votazione di almeno 105 su 110;
3. iscrizione al Collegio delle Ostetriche.

Art. 2

Il vincitore della borsa di studio non dovrà avere rapporti di lavoro di tipo continuativo con strutture sanitarie pubbliche o private accreditate.

Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera, dovranno essere consegnate direttamente o inviate all'Ufficio Protocollo della Zona Pisana Via Cocchi 7/9 56121 Ospedaletto Pisa (orario di apertura: lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00, sabato chiuso). Esse devono pervenire, a pena di esclusione, *entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se:

- spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

- inviate entro il termine di scadenza tramite casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) - intestata al candidato esclusivamente in un unico file formato PDF, pena esclusione, indicando nell'oggetto della Pec la dicitura, "Domanda per l'assegnazione di n. 1 Borsa di studio Ostetrica/o" al seguente indirizzo di posta elettronica Certificata dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto alcuno delle domande dei documenti e dei titoli comunque presentati dopo la scadenza del termine stesso.

Nella domanda di ammissione il concorrente dovrà

dichiarare il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. Il concorrente dovrà, altresì, dichiarare sotto la propria personale responsabilità, di non avere riportato condanne penali o, in caso contrario, quali condanne abbia riportato.

Documentazione da dichiarare e allegare ai sensi dell'art. 15 legge 12/11/2011 n. 183:

la domanda dovrà essere corredata di idonea dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, attestante il possesso di quanto segue:

- a) Diploma di Laurea TRIENNALE con votazione;
- b) Curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa che il candidato ritenga opportuno dichiarare;
- c) tutti i titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno autocertificare nel proprio interesse e agli effetti della valutazione di merito e alla formazione della graduatoria;
- d) qualsiasi altro titolo atto a comprovare l'esperienza specifica del concorrente.

Il possesso di quanto sopra deve essere certificato con dichiarazioni sostitutive ai sensi di legge, ovvero e' facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nei casi e con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445. In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende dichiarare, l'omissione di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengono prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale dichiara che le copie sono conformi agli originali ed allegare copia di un documento d'identità valido.

Il candidato dovrà, inoltre, presentare in duplice copia, l'elenco dei documenti sopra indicati.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Art. 4

L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla non ammissione dei candidati.

Non saranno ammessi coloro che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegata, risultino privi dei requisiti prescritti, nonchè di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dei termini.

L'elenco delle domande non ammesse perché

giunte oltre i termini o escluse per vizi di forma sarà pubblicato sul sito web aziendale, nella sezione “bandi e concorsi”, almeno 10 giorni prima della data della selezione. Nessuna comunicazione individuale verrà inviata ai candidati, che potranno comunque contestare la propria non ammissione o esclusione entro 5 giorni dalla pubblicazione delle suddette liste. Nella stessa pagina sarà pubblicato, almeno 5 gg. prima della prova, anche l’elenco dei candidati convocati, specificando il giorno e l’ora in cui dovranno presentarsi per il colloquio. La graduatoria finale sarà pubblicata nella stessa pagina e rimarrà consultabile, almeno fino alla scadenza. All’esame colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale.

Art. 5

La selezione è per titoli ed esami. L’esame consisterà in un colloquio sui titoli presentati e sugli argomenti oggetto della Borsa di Studio.

Art. 6

La selezione sarà giudicata da una apposita Commissione Giudicatrice composta dal Responsabile di Area che la presiede, dal Responsabile del progetto, da un Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica (titolare di Posizione Organizzativa) e da un dipendente amministrativo come segretario.

Art. 7

La Commissione Giudicatrice valuterà i titoli pervenuti secondo la seguente ripartizione:

- 1) Voto del Diploma di Laurea triennale
- 2) Pubblicazioni e titoli indicatori dell’attitudine a svolgere attività di carattere scientifico
- 3) Eventuali altri titoli
- 4) Voto dell’esame colloquio.

Per le voci di cui ai punti 2 e 3 saranno valutati solo quelli aventi attinenza con le attività e competenze della figura professionale messa a selezione.

La Commissione, al termine dei lavori, redigerà una tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente, secondo le regole stabilite dalla medesima e dovrà, inoltre, compilare la graduatoria generale di merito contenente il punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente.

Art. 8

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio riceverà comunicazione dall’Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell’attribuzione della Borsa.

Art. 9

Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire all’U.O.C. Gestione Specialisti ambulatoriali, contratti libero professionali e borse di studio

dell’Azienda, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione e copia di polizza di assicurazione per la Responsabilità Civile e per il caso di infortunio o malattia ed eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere al contraente durante l’attività relativa alla Borsa di studio. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l’intero periodo della durata della Borsa di studio.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Art. 10

La Borsa di Studio potrà essere revocata nel caso che l’assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata della Borsa, l’attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Art.11

Il vincitore della Borsa di Studio svolgerà l’attività presso l’UOC Diabetologia e UUFF Attività Consultoriali – Zona Livorno, Pontedera, Massa Carrara e comunque nell’ambito dell’Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest secondo le direttive Responsabile del progetto.

Art. 12

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di regolare svolgimento dell’attività prevista dalla Borsa di Studio stessa, per un tempo impiegato non inferiore alle 18 ore settimanali. Detta dichiarazione dovrà essere vistata dal Responsabile del progetto.

Sull’importo della borsa di studio saranno operate le ritenute fiscali di legge.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività.

In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l’ordine della graduatoria.

L’Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all’U.O.C. Gestione Specialisti ambulatoriali, contratti libero professionali e borse di studio della U.S.L. Toscana Nord Ovest (Tel. 0584/6059659).

Il Direttore
Maida Pistolesi

SEGUE ALLEGATO

SCHEMA DI DOMANDA (da compilare in modo leggibile)

AL DIRETTORE
 U.O.C. GESTIONE SPECIALISTI AMBULATORIALI,
 CONTRATTI LIBERO PROFESSIONALI
 E BORSE DI STUDIO
 AZIENDA U.S.L. TOSCANA NORD OVEST
 Via Cocchi, 7/9
 56021 – OSPEDALETTO PI

___ I ___ sottoscritt _____ (cognome e nome), chiede di essere ammessa ___ a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio riservata a soggetti in possesso di Laurea triennale Ostetrica/o per la realizzazione del progetto "Caratterizzazione del diabete gestazionale nelle donne migranti".

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- 1 - di essere nat ___ a _____ prov. _____ il _____ ;
 2 - di essere residente nel Comune di _____ prov. _____ ;
 Via _____ rec. tel. _____ ;
 3 - di essere in possesso della cittadinanza _____ (indicare se Italiana; se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea);
 4 - di essere iscritt ___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____ ;
 5 - di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne: _____);
 6 - di essere in possesso del Diploma di Laurea triennale Ostetrica/o conseguita presso Università di _____ con il punteggio di _____
 7 - di avere prestato servizio _____

- 8 - di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidita' non sanabile.

Il/la sottoscritto/a:

- unisce alla presente domanda curriculum formativo e professionale, datato e firmato e un elenco in carta semplice, dei documenti, titoli e pubblicazioni presentati;
- dichiara di aver preso visione del bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive :

Comune _____ Prov. _____ Cap. _____
 Via/Piazza _____ n. _____ Tel. _____

_____l_____ sottoscritt_____ autorizza infine, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 196/2003, l'Amministrazione dell'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura selettiva per le finalita' espresse nell'apposito paragrafo inserito nella selezione pubblica sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

Data _____ Firma candidato _____

N.B. In caso di dichiarazioni sostitutive di atto di notorieta', rese contestualmente o allegate alla domanda di partecipazione al concorso, non e' necessaria l'autentica della sottoscrizione,ove sia allegata copia fotostatica di un documento di identita' in corso di validita' del sottoscrittore, oppure la firma sia apposta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio riservata a soggetti in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in Informatica o equipollente per la realizzazione del progetto "Analisi e sviluppo delle procedure informatiche gestione budget - piano della performance, gestione documentale e cruscotto direzionale specialistica e tempi d'attesa".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1196 del 28/12/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio riservata a soggetti in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in Informatica o equipollente per la realizzazione del progetto "Analisi e sviluppo delle procedure informatiche gestione Budget - Piano della Performance, Gestione Documentale e Cruscotto Direzionale Specialistica e Tempi d'attesa".

Oggetto di attività di studio e le sue finalità saranno le seguenti:

L'attività del borsista avrà ad oggetto il completamento dell'applicativo finalizzato alla gestione budget e piano della performance, il completamento dell'applicativo gestione archiviazione cartacea, lo sviluppo dell'applicativo finalizzato alla gestione documentale, la creazione e la pianificazione dell'ambiente di cruscotti e reportistica relativi alla Specialistica Ambulatoriale ed ai Tempi di Attesa.

Detta Borsa di studio, individuale ed indivisibile, avrà durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, e dovrà essere svolta presso il Centro Direzionale, Via Don Minzoni 3, Carrara, dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, con un impegno dedicato all'attività per almeno 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni lavorativi (da lunedì a venerdì), per un ammontare totale di € 16.500,00* lordi onnicomprensivi, da liquidare in rate mensili.

Art. 1

Possono partecipare al concorso coloro che risultano in possesso di:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
2. diploma di Laurea magistrale in Informatica o equipollenti;
3. comprovata esperienza in: progettazione software e programmazione in ambiente Java, conoscenza approfondita del funzionamento di MySQL, conoscenza approfondita del funzionamento di Visual Object, conoscenza approfondita del funzionamento del framework Zk, conoscenza approfondita del funzionamento di Oracle Business Object.

Conoscenza delle tematiche di budget e di piano della performance applicate al "sistema sanitario regionale".

Art. 2

Il vincitore della borsa di studio non dovrà avere rapporti di lavoro di tipo continuativo con strutture sanitarie pubbliche o private accreditate.

Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera, dovranno essere consegnate direttamente o inviate all'Ufficio Protocollo della Zona Pisana Via Cocchi 7/9 56121 Ospedaletto Pisa (orario di apertura: lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00, sabato chiuso). Esse devono pervenire, a pena di esclusione, *entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se:

- spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

- inviate entro il termine di scadenza tramite casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) – intestata al candidato esclusivamente in un unico file formato PDF, pena esclusione, indicando nell'oggetto della Pec la dicitura, "Domanda per l'assegnazione di n. 1 Borsa di studio INFORMATICA" al seguente indirizzo di posta elettronica Certificata dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto alcuno delle domande dei documenti e dei titoli comunque presentati dopo la scadenza del termine stesso.

Nella domanda di ammissione il concorrente dovrà dichiarare il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. Il concorrente dovrà, altresì, dichiarare sotto la propria personale responsabilità, di non avere riportato condanne penali o, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;

Documentazione da dichiarare e allegare ai sensi dell'art. 15 legge 12/11/2011 n. 183:

la domanda dovrà essere corredata di idonea

dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, attestante il possesso di quanto segue:

- a) Diploma di Laurea Magistrale con votazione;
- b) Curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa che il candidato ritenga opportuno dichiarare;
- c) tutti i titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno autocertificare nel proprio interesse e agli effetti della valutazione di merito e alla formazione della graduatoria;
- d) qualsiasi altro titolo atto a comprovare l'esperienza specifica del concorrente con particolare riferimento a quanto previsto al punto 3 dell'art. 1.

Il possesso di quanto sopra deve essere certificato con dichiarazioni sostitutive ai sensi di legge, ovvero è facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nei casi e con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445. In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende dichiarare, l'omissione di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengono prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale dichiara che le copie sono conformi agli originali ed allegare copia di un documento d'identità valido.

Il candidato dovrà, inoltre, presentare in duplice copia, l'elenco dei documenti sopra indicati.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta dall'Azienda e dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegata, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dei termini.

L'elenco delle domande non ammesse perché giunte oltre i termini o escluse per vizi di forma sarà pubblicato sul sito web aziendale, nella sezione "bandi e concorsi", almeno 10 giorni prima della data della selezione. Nessuna comunicazione individuale verrà inviata ai candidati, che potranno comunque contestare la propria non ammissione o esclusione entro 5 giorni dalla pubblicazione delle suddette liste. Nella stessa pagina sarà pubblicato, almeno 5 gg. prima della prova, anche l'elenco dei candidati convocati, specificando il giorno e l'ora in cui dovranno presentarsi per il colloquio. La graduatoria finale sarà pubblicata nella stessa pagina

e rimarrà consultabile, almeno fino alla scadenza. All'esame colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale.

Art. 5

La selezione è per titoli ed esami. L'esame consisterà in un colloquio sui titoli presentati e sugli argomenti oggetto della Borsa di Studio e precisamente:

- Framework ZK
- Framework Visual Object
- MySql
- Oracle Business Object.

Art. 6

La selezione sarà giudicata da una apposita Commissione Giudicatrice nominata dall'Azienda e composta dal Direttore dell'UOC Business Intelligence, Reportistica e Qualità Flussi Informativi che la presiede, da un Dirigente Analista, un Programmatore e da un dipendente amministrativo come segretario.

Art. 7

La Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi dopo lo svolgimento del colloquio, limitatamente ai candidati che lo abbiano superato.

La Commissione Giudicatrice valuterà i titoli pervenuti secondo la seguente ripartizione:

- 1) Voto del Diploma di Laurea Magistrale
- 2) Pubblicazioni e titoli indicatori dell'attitudine a svolgere attività di carattere scientifico
- 3) Eventuali altri titoli
- 4) Voto dell'esame colloquio.

Per le voci di cui ai punti 2 e 3 saranno valutati solo quelli aventi attinenza con le attività e competenze della figura professionale messa a selezione.

La Commissione, al termine dei lavori, redigerà una tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente, secondo le regole stabilite dalla medesima e dovrà, inoltre, compilare la graduatoria generale di merito contenente il punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente.

Art. 8

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio riceverà comunicazione dal Direttore dell'U.O.C. Gestione Specialisti ambulatoriali, contratti libero professionali e borse di studio dell'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest, dell'attribuzione della Borsa.

Art. 9

Entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire all'U.O.C. Gestione Specialisti ambulatoriali, contratti libero professionali e borse di studio dell'Azienda, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione e copia di polizza di assicurazione per la

Responsabilità Civile e per il caso di infortunio o malattia ed eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere al contraente durante l'attività relativa alla Borsa di studio. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa di studio.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Art. 10

La Borsa di Studio potrà essere revocata nel caso che l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Art. 11

Il vincitore della Borsa di Studio svolgerà l'attività presso il Centro Direzionale, Via Don Minzoni 3, Carrara e comunque nell'ambito dell'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest secondo le direttive Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione

di regolare svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di Studio stessa, per un tempo impiegato non inferiore alle 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni lavorativi (da lunedì a venerdì). Detta dichiarazione dovrà essere vistata dal Responsabile del progetto.

Sull'importo della borsa di studio saranno operate le ritenute fiscali di legge.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività.

In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Specialisti ambulatoriali, contratti libero professionali e borse di studio della U.S.L. Toscana Nord Ovest (Tel. 0584/6059659).

Il Direttore
Maida Pistolesi

SEGUE ALLEGATO

SCHEMA DI DOMANDA (da compilare in modo leggibile)

AL DIRETTORE
U.O.C. GESTIONE SPECIALISTI AMBULATORIALI,
CONTRATTI LIBERO PROFESSIONALI
E BORSE DI STUDIO
AZIENDA U.S.L. TOSCANA NORD OVEST
 Via Cocchi, 7/9
 56021 – OSPEDALETTO PI

___ I ___ sottoscritt _____ (cognome e nome), chiede di essere ammesso ___ a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio, riservata a soggetti in possesso di Laurea Magistrale in Informatica o equipollente per la realizzazione del progetto "Analisi e sviluppo delle procedure informatiche gestione Budget - Piano della Performance, Gestione Documentale e Cruscotto Direzionale Specialistica e Tempi d'attesa".

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- 1 - di essere nat ___ a _____ prov. _____ il _____;
- 2 - di essere residente nel Comune di _____ prov. _____;
Via _____ rec. tel. _____;
- 3 - di essere in possesso della cittadinanza _____ (indicare se Italiana; se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea);
- 4 - di essere iscritt ___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);
- 5 - di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne: _____);
- 6 - di essere in possesso di Laurea magistrale in Informatica o equipollente _____ conseguita presso Università di _____ con il punteggio di _____
- 7 - di avere prestato servizio _____

- 8 - di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidita' non sanabile.

Il/la sottoscritto/a:

- unisce alla presente domanda curriculum formativo e professionale, datato e firmato e un elenco in carta semplice, dei documenti, titoli e pubblicazioni presentati;
- dichiara di aver preso visione del bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive :

Comune _____ Prov. _____ Cap. _____
Via/Piazza _____ n. _____ Tel. _____

_____ l'_____ sottoscritt _____ autorizza infine, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 196/2003, l'Amministrazione dell'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura selettiva per le finalita' espresse nell'apposito paragrafo inserito nella selezione pubblica sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

Data _____ Firma candidato _____

N.B. In caso di dichiarazioni sostitutive di atto di notorieta', rese contestualmente o allegate alla domanda di partecipazione al concorso, non e' necessaria l'autentica della sottoscrizione,ove sia allegata copia fotostatica di un documento di identita' in corso di validita' del sottoscrittore, oppure la firma sia apposta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Sistema Regionale della Formazione.****Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini**

Avviso di aggiudicazione di appalto. Servizio di assistenza tecnica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale degli standard professionali e per il riconoscimento e certificazione delle competenze.

SEGUE ALLEGATO

GU/S S247
23/12/2017
520333-2017-IT

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:520333-2017:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di formazione professionale
2017/S 247-520333**

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Regione Toscana
Piazza dell'Unità italiana 1
Firenze
50123
Italia
Persona di contatto: Grondoni Gabriele
Tel.: +39 0554382058
E-mail: settoreformazione@regione.toscana.it
Fax: +39 0554382055
Codice NUTS: ITI1

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.toscana.it>
Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.2) Appalto congiunto

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Formazione professionale

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Servizio di assistenza tecnica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale degli standard professionali e per il riconoscimento e certificazioni delle competenze.

II.1.2) Codice CPV principale

80530000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

— servizio A: gestione e manutenzione degli standard professionali del repertorio regionale delle figure professionali,

23/12/2017 S247
<http://ted.europa.eu/TED>

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta
Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S247

23/12/2017

520333-2017-IT

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

— servizio B: gestione e monitoraggio del sistema regionale degli standard di riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali,
— servizio C: assistenza alla manutenzione e alla implementazione degli standard regionali relativi ai percorsi di formazione formale.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)

Valore, IVA esclusa: 584 800.00 EUR

II.2) Descrizione**II.2.1) Denominazione:****II.2.2) Codici CPV supplementari****II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI1

Luogo principale di esecuzione:

Regione Toscana.

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

— servizio A: gestione e manutenzione degli standard professionali del repertorio regionale delle figure professionali,

— servizio B: gestione e monitoraggio del sistema regionale degli standard di riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali,

— servizio C: assistenza alla manutenzione e alla implementazione degli standard regionali relativi ai percorsi di formazione formale

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Criterio di qualità - Nome: qualità del servizio di gestione e manutenzione degli standard professionali regionali. / Ponderazione: 8

Criterio di qualità - Nome: efficacia delle procedure e soluzioni tecniche adottate per la gestione e adeguamento degli standard professionali di cui al RRFP rispetto alle qualifiche e ai percorsi della formazione regolamentata. / Ponderazione: 7

Criterio di qualità - Nome: efficacia delle procedure e soluzioni tecniche adottate per la revisione metodologica degli standard descrittivi del RRFP finalizzate alla definizione delle qualificazioni regionali. / Ponderazione: 8

Criterio di qualità - Nome: qualità delle procedure e soluzioni tecniche adottate per la gestione e adeguamento degli standard professionali di cui al RRFP rispetto agli standard professionali nazionali ed ai quadri nazionali. / Ponderazione: 7

Criterio di qualità - Nome: efficacia delle procedure e dei dispositivi per il riconoscimento e certificazione delle competenze comunque acquisite. / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: funzionalità del sistema di monitoraggio e valutazione delle procedure di validazione e certificazione delle competenze. / Ponderazione: 10

Criterio di qualità - Nome: efficacia delle procedure e soluzioni tecniche adottate in relazione alle attività informative-formative per i servizi di descrizione e validazione nel territorio regionale. / Ponderazione: 7

Criterio di qualità - Nome: funzionalità del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi realizzati nell'ambito del sistema regionale di istruzione e formazione professionale. / Ponderazione: 7

Criterio di qualità - Nome: efficacia delle procedure e soluzioni tecniche adottate ai fini della revisione degli standard di progettazione e di percorso per le attività di formazione formale. / Ponderazione: 6

23/12/2017 S247

<http://ted.europa.eu/TED>

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S247

23/12/2017

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

520333-2017-IT

Criterio di qualità - Nome: qualità delle procedure e soluzioni tecniche adottate per la definizione degli standard dei percorsi di formazione per ragazzi in diritto-dovere e per apprendisti di primo livello. / Ponderazione: 5
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Proroga di 6 mesi, ai sensi dell'art. 106, c. 11 del D. Lgs. 50/2016, per 105 330,00 EUR.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Fondo Sociale Europeo

II.2.14) Informazioni complementari**Sezione IV: Procedura****IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica****IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**Numero dell'avviso nella GU S: [2017/S 023-040628](#)**IV.2.8) Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione****IV.2.9) Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione****Sezione V: Aggiudicazione di appalto****Denominazione:**

Servizio di assistenza tecnica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale degli standard professionali e per il riconoscimento e certificazioni delle competenze

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto**V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:**

28/11/2017

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 1

Numero di offerte pervenute per via elettronica: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.

Milano

Italia

Codice NUTS: ITC4C

23/12/2017 S247

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

<http://ted.europa.eu/TED>

Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S247

23/12/2017

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

520333-2017-IT

Il contraente è una PMI: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Fondazione Giacomo Brodolini

Roma

Italia

Codice NUTS: ITI43

Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 948 000.00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 584 800.00 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti**Sezione VI: Altre informazioni****VI.3) Informazioni complementari:****VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale

Firenze

Italia

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione**VI.4.3) Procedure di ricorso****VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso****VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

22/12/2017

REGIONE TOSCANA**Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e****Trasporto Pubblico Locale****Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità****Firenze, Prato e Pistoia****Interventi di adeguamento e messa in sicurezza
della S.G.C. Firenze - Pisa - Livorno, Lotto II/a (dal
Km 15+180 al Km 19+375). CIG: 7315359936. CUP:
B97H11001950003.**

SEGUE ALLEGATO



REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale
Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e trasporto
Pubblico Locale
Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità,
Firenze-Prato e Pistoia

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità, Firenze - Prato e Pistoia.

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26 - 50127, Firenze, Italia.

Codice NUTS: ITI14

Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Antonio De Crescenzo/Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.

E-mail: antonio.decrescenzo@regione.toscana.it; infopleiade@i-faber.com

Tel.: +390554386008/+390286838415 - 38.

Indirizzi Internet

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopra indicato.

Le offerte vanno inviate in versione elettronica: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana>

Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità regionale o locale.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione:

Interventi di adeguamento e messa in sicurezza della S.G.C. Firenze – Pisa – Livorno, Lotto II/a (dal Km 15+180 al Km 19+375).

CIG: 7315359936

CUP: B97H11001950003

II.1.2) Codice CPV principale: 45233140-2 lavori stradali

Codice CPV supplementare: 45233141-9 lavori di manutenzione stradale

II.1.3) Tipo di appalto: lavori.

II.1.4) Breve descrizione:

Gli interventi sono finalizzati all'adeguamento della sezione stradale del tratto di FI-PI-LI sopra individuato mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- aumento del livello di sicurezza mediante riduzione del rischio di incidenti;

- aumento del livello prestazionale della pavimentazione, dei dispositivi di ritenuta

(barriere di ritenuta di spartitraffico e laterali) e dell'impianto di regimazione idraulica della piattaforma stradale;
 - riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dal traffico veicolare mediante la stesa di manto di usura drenante/fonoassorbente.

- II.1.5) **Valore totale stimato**
 Valore, IVA esclusa: € 4.956.047,53
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
 Questo appalto è suddiviso in lotti: no.
- II.2) **DESCRIZIONE**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione:**
Codice NUTS: ITI14
Luogo principale di esecuzione: Comuni di Lastra a Signa e Montelupo Fiorentino (FI).
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**
 a) **importo complessivo dei lavori** (compresi costi per la sicurezza e costi per la manodopera): € 4.956.047,53 IVA esclusa;
 b) **costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione:** € 384.231,12 IVA esclusa;
 c) **costi per la sicurezza** non soggetti a ribasso: € 269.985,17 IVA esclusa;
 d) **importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza:** € 4.686.062,36 IVA esclusa;
 e) lavorazioni di cui si compone l'intervento a norma D.P.R. n. 207/2010: categoria prevalente OG 3 € 3.184.640,82; altre categorie OS 12-A € 1.771.406,71
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
 Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: giorni 380 (dalla data di consegna dei lavori).
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no.
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni:no.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.
- II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.3) Capacità professionale e tecnica.

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:
 attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi

dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. n. 207/2010 verrà accertato ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.

In relazione, inoltre, alla categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria OS 12-A, il soggetto partecipante dovrà possedere, per tale categoria, i requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico finanziaria (SOA) nella misura minima del 70% del relativo importo: ai fini dell'abilitazione alla gara, il soggetto partecipante dovrà obbligatoriamente indicare di subappaltare la quota parte di tale categoria corrispondente ai requisiti di cui è sprovvisto e, contestualmente, soddisfare economicamente la percentuale di requisiti di cui è sprovvisto, per la suddetta categoria, con riferimento alla categoria prevalente.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:** Garanzia provvisoria di € 99.120,95 con validità di almeno 240 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni nel caso in cui, alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione efficace.

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con l'applicazione degli eventuali aumenti previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Polizza assicurativa (art. 103, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016) per un massimale pari a:
- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

- Partita 2: opere preesistenti € 500.000,00.

- Partita 3: demolizione e sgombero € 250.000,00.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.

- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.

Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 103, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016).

Finanziamento: Capitoli del bilancio regionale della Toscana.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto e 16 e 22 del contratto. In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore, il pagamento della prestazione verrà effettuato nei confronti dell'aggiudicatario.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 26/02/2018 – Ora locale 16:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 01/03/2018 – Ora locale 09:30

Luogo: Regione Toscana — Uffici della Giunta Regionale — Firenze — Via di Novoli 26, Palazzo A, III piano, stanza 334.

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o persona munita di specifica delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'amministrazione procederà inoltre alla verifica di congruità del costo della manodopera secondo quanto stabilito dall'art.95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 110, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato agli artt. 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di acquisto di Regione Toscana-Giunta Regionale — Start GR» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>

All'indirizzo internet <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/> sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'art. 1 dello schema di contratto.

Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal responsabile del procedimento con verbale del 28.06.2017.

I criteri di aggiudicazione e la relativa ponderazione sono specificati nel disciplinare di gara.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 5.000,00 oltre IVA nei termini di legge.

I lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016: in tale caso, non è, comunque, consentito richiedere l'autorizzazione al subappalto finché non è stata formalizzata la stipula del contratto d'appalto.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.

Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n. 18980 del 18.12.2017.

Riferimento alla programmazione contrattuale: Delibere G.R. n. 186 del 07.03.2017 e 958 del 06.09.2017.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Responsabile unico del procedimento: Ing. Antonio De Crescenzo tel. +390554386008.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.

Tel. +39055267301.

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

REGIONE TOSCANA
Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale
Settore Progettazione e Realizzazione di Viabilità
Arezzo, Siena e Grosseto

Lavori di realizzazione della Variante Stradale di

Categoria C alla S.R.T. 71 dal Km. 167+265 al Km.
169+180 nel tratto compreso tra la loc. Calbenzano
e la loc. Santa-Mama nel comune di Subbiano (AR).
CIG: 73182277F6. CUP: D91B15000620002.

SEGUE ALLEGATO



REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale
Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale
Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Arezzo,
Siena e Grosseto

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Arezzo, Siena e Grosseto

Indirizzo postale: Via Arrigo Testa n. 2 - 52100 Arezzo, Italia

Codice NUTS: ITI18

Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Sandra Grani/Ge-store Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.

E-mail: sandra.grani@regione.toscana.it; infopleiade@i-faber.com

Tel.: +390554382647/+390286838415 - 38.

Indirizzi Internet

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte vanno inviate in versione elettronica: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana>

Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità regionale o locale.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione:

Lavori di realizzazione della Variante Stradale di Categoria C alla S.R.T. 71 dal Km. 167+265 al Km. 169+180 nel tratto compreso tra la Loc. Calbenzano e la Loc. Santa Mama nel Comune di Subbiano (AR).

CIG:73182277F6

CUP: D91B15000620002

II.1.2) Codice CPV principale: 45233120-6 Lavori di costruzione di strade.

II.1.3) Tipo di appalto: lavori.

II.1.4) Breve descrizione:

Lavori di costruzione della variante alla SRT 71 consistenti nell'adeguamento a cat. C del tratto di regionale compreso tra le due varianti già realizzate, quella di Calbenzano e quella di S.Mama, per una lunghezza di circa 1,82 km.

II.1.5) Valore totale stimato

- Valore, IVA esclusa: € 3.772.812,82
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no.
- II.2) **DESCRIZIONE**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione:**
Codice NUTS: ITI18
Luogo principale di esecuzione: Comune di Subbiano (AR).
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**
a) **importo complessivo dei lavori** (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 3.772.812,82 IVA esclusa;
b) **costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione:** € 675.367,07 IVA esclusa;
c) **costi per la sicurezza** non soggetti a ribasso: € 138.446,82 IVA esclusa;
d) **importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza:** € 3.634.366,00 IVA esclusa;
e) lavorazioni di cui si compone l'intervento a norma D.P.R. n. 207/2010: categoria prevalente OG 3 € 3.019.647,64; altre categorie: OS 21 € 522.404,93 e OS 12-A € 230.760,25
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: giorni 730 (dalla data di consegna dei lavori).
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no.
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni:no.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.
- II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara. È condizione di ammissibilità alla gara l'effettuazione di sopralluogo, a pena di non abilitazione alla presentazione dell'offerta, con le modalità di cui al punto "Sopralluogo" del disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.3) Capacità professionale e tecnica.

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. n.

207/2010 verrà accertato ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.

In relazione alla categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria OS 12-A, il soggetto partecipante, ove non possieda i requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria (SOA), dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini dell'abilitazione alla gara, di subappaltare la medesima categoria (nel limite del 30% dell'importo complessivo dell'appalto) e, contestualmente, soddisfare economicamente i requisiti di cui è sprovvisto, per tale categoria, con riferimento alla categoria prevalente.

In relazione, inoltre, alla categoria scorporabile OS 21, il soggetto partecipante dovrà possedere, per tale categoria, i requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico finanziaria (SOA) nella misura minima del 70% del relativo importo: ai fini dell'abilitazione alla gara, il soggetto partecipante dovrà obbligatoriamente indicare di subappaltare la quota parte di tale categoria corrispondente ai requisiti di cui è sprovvisto e, contestualmente, soddisfare economicamente la percentuale di requisiti di cui è sprovvisto con riferimento alla categoria prevalente.

Prima dell'approvazione della proposta di aggiudicazione il soggetto che ha presentato la migliore offerta dovrà dimostrare, inoltre, il possesso dei requisiti previsti dalla legge (come previsto dal punto 7, primo periodo, del disciplinare di gara) per l'esecuzione di bonifiche belliche preventive e per la realizzazione di lavori impiantistici.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:** Garanzia provvisoria di € 75.456,26 con validità di almeno 240 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni nel caso in cui, alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione efficace.

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con l'applicazione degli eventuali aumenti previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Polizza assicurativa (art. 103, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016) per un massimale pari a:

- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

- Partita 2: opere preesistenti € 1.500.000,00.

- Partita 3: demolizione e sgombero € 700.000,00.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00

- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.

Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 103, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016).

Finanziamento: Capitoli del bilancio regionale della Toscana.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto e 16 e 22 del contratto. In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore, il pagamento della prestazione verrà effettuato nei confronti

dell'aggiudicatario.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: no.**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 19/02/2018 ora locale 16:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 21/02/2018 – Ora locale 09:30

Luogo: Regione Toscana — Uffici della Giunta Regionale — Firenze — Via di Novoli 26, Palazzo A, III piano, stanza 334.

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o persona munita di specifica delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art.97 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'amministrazione procederà inoltre alla verifica di congruità del costo della manodopera secondo quanto stabilito dall'art.95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 110, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato agli artt. 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di acquisto di Regione Toscana-Giunta Regionale — Start GR» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>

All'indirizzo internet <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/> sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'art. 1 dello schema di contratto.

Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi,

G.E.I.E.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal responsabile del procedimento con verbale del 14/12/2017.

I criteri di aggiudicazione e la relativa ponderazione sono specificati nel disciplinare di gara.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 5.100,00 oltre IVA nei termini di legge.

I lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016: in tale caso, non è, comunque, consentito richiedere l'autorizzazione al subappalto finché non è stata formalizzata la stipula del contratto d'appalto.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.

Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n. 18918 del 21/12/2017.

Riferimento alla programmazione contrattuale: Delibere G.R. n. 186 del 07/03/2017 e n. 958 del 06/09/2017.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Responsabile unico del procedimento: Ing. Sandra Grani, tel. +390554382647

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.

Tel. +39055267301.

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

REGIONE TOSCANA**Direzione Ambiente ed Energia**

Servizio di raccolta di biomasse algali e risospensione dei sedimenti, gestione dei sistemi di ricircolo idraulico per il biennio 2018/2019 nella laguna

di Orbetello, comprese le attività di manutenzione dei mezzi, degli impianti e delle attrezzature. CIG: 727807162F.

SEGUE ALLEGATO

GU/S S247
23/12/2017
519337-2017-IT

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:519337-2017:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Gestione ambientale
2017/S 247-519337**

Bando di gara

Servizi

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia
Via Di Novoli, 26
Firenze
50127
Italia
Tel.: +39 0554384215 / 0286838415-38
E-mail: infopleiade@i-faber.com
Fax: +39 0554383922
Codice NUTS: IT11A

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>
Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.2) Appalto congiunto

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Servizio di raccolta di biomasse algali e risospensione dei sedimenti, gestione dei sistemi di ricircolo idraulico per il biennio 2018/2019, comprese le manutenzioni di mezzi, impianti e attrezzature.

II.1.2) Codice CPV principale

90710000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

23/12/2017 S247
<http://ted.europa.eu/TED>

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta
Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S247
23/12/2017
519337-2017-IT

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di raccolta delle biomasse algali associata all'attività di risospensione dei sedimenti soffici superficiali e gestione dei sistemi di ricircolo idraulico per il biennio 2018/2019 nella laguna di Orbetello, comprese le attività di manutenzione dei mezzi, degli impianti e delle attrezzature.

CIG: 727807162F.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 1 404 626.88 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1A

Luogo principale di esecuzione:

Orbetello.

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di gestione integrata della laguna di Orbetello attraverso le attività di risospensione dei sedimenti soffici lagunari e raccolta delle alghe che si producono all'interno dei bacini lagunari, svolte con tre natanti, di cui due di proprietà pubblica e una con nolo a caldo. Il servizio comprende la manutenzione, gestione e controllo del regolare funzionamento: dei natanti di proprietà pubblica; degli impianti di ricircolo idraulico presso i canali di Nassa, Fibbia e Ansedonia per indurre la circolazione forzata delle acque dal mare alla laguna; dell'impianto di sgrigliatura sito sul Canale di Ansedonia e il canale che collega quest'ultimo all'ansa di Gorghiti; di paratoie e grigliati esistenti sui canali di collegamento tra laguna e mare, compresa la loro pulizia e movimentazione; di due impianti di ossigenazione, situati nell'ambito della peschiera di Ansedonia. Le attività sono regolate attraverso un monitoraggio funzionale.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 404 626.88 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 21

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

23/12/2017 S247
<http://ted.europa.eu/TED>

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta
Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S247

23/12/2017

519337-2017-IT

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

III.1) Condizioni di partecipazione**III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del Dlgs 50/2016 con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del Dlgs 50/2016 alle seguenti condizioni: iscrizione nel Registro Imprese per attività inerenti l'oggetto dell'appalto o in uno dei registri professionali commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'EU in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di RTI o di Consorzio ordinario di concorrenti, tutti i componenti dell'operatore riunito, pena la non ammissione, devono possedere il requisito di cui al presente punto.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) – c), il requisito deve essere posseduto dalle consorziate esecutrici e dal consorzio, se esecutore.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria**III.1.3) Capacità professionale e tecnica**

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

Aver realizzato servizi di raccolta delle biomasse algali e di risospensione nel periodo dal 1 dicembre 2014 al 30 novembre 2017. Le capacità sono richieste sulla base dell'art. 83, commi 6, 7, 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

Soglia minima per l'ammissione di ciascun Lotto.

Saranno ammessi i concorrenti che hanno prestato complessivamente nel periodo dal 1 dicembre 2014 al 30 novembre 2017 servizi di raccolta delle biomasse algali e di risospensione per un importo di almeno 200 000,00 EUR, oltre IVA nei termini di legge.

Per i contratti iniziati antecedentemente ed ancora in corso di esecuzione nel periodo di riferimento l'importo dichiarato deve corrispondere a quanto eseguito nel suddetto periodo. Si precisa che l'importo eseguito deve essere relativo alla prestazione effettuata nel periodo di riferimento e non a quello relativo al fatturato specifico. In caso di partecipazione di RTI/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE si rinvia al paragrafo «Soggetti partecipanti alla gara e condizioni di partecipazione» del Disciplinare di gara.

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto****III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione****III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Garanzia a corredo dell'offerta di euro 28 092,54 con validità di almeno 240 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta e con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 240 giorni, nel caso in cui alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Garanzia fideiussoria da parte dell'esecutore del contratto pari al 10 % dell'importo contrattuale al netto dell'IVA con l'applicazione degli eventuali aumenti ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/16.

Finanziamento: capitoli di Bilancio Regione Toscana.

Pagamento effettuato secondo quanto indicato nel contratto all'articolo "Fatturazione e Pagamenti".

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'Aggiudicatario.

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**Sezione IV: Procedura****IV.1) Descrizione**

23/12/2017 S247

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

<http://ted.europa.eu/TED>

Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S247

23/12/2017

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

519337-2017-IT

- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**
- IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 06/02/2018
Ora locale: 13:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 08/02/2018
Ora locale: 09:30
Luogo:
Regione Toscana - Uffici della Giunta Regionale – Firenze, Via di Novoli, 26, III piano, palazzo A, stanza 334.
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:
Il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o persona munita di specifica delega può assistere, in qualità di uditore, alle sedute pubbliche.

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica
- VI.3) **Informazioni complementari:**
Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.
Il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e zero secondi del giorno di cui al punto IV.2.2 del presente bando. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto ivi stabilito. I soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/16 e ai sensi dell'art. 37 della Legge 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010. E' consentito il subappalto nei limiti e nelle modalità di cui all'art. 105 del

23/12/2017 S247

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

<http://ted.europa.eu/TED>

Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S247
23/12/2017
519337-2017-IT

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 l'Amministrazione, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 110 potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della prestazione. Il concorrente deve indicare nell'apposito spazio del form on line, l'indirizzo di posta elettronica o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato all'art. 76 D.Lgs. 50/2016. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>. Le modalità di svolgimento dell'appalto sono riportate nel disciplinare di gara.

I criteri di aggiudicazione e la relativa ponderazione sono specificati nel Disciplinare di gara. Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara. Viene garantita una risposta ai chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di cui al punto IV.2.2. Il presente bando è inoltre pubblicato sul BURT parte III.

Le spese sostenute da Regione Toscana per le pubblicazioni del presente bando sulla GURI e per estratto sui quotidiani, nonché dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani, ammontano indicativamente ad 10 000 EUR oltre IVA nei termini di legge. Le spese effettivamente sostenute per tali pubblicazioni devono essere rimborsate entro 60 gg. dall'aggiudicazione ai sensi del DM del MIT del 2 dicembre 2016.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il codice CIG.

Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal Disciplinare di gara.

Atto di indizione dell'appalto: D.D. n. 18749 del 01 dicembre 2017. Riferimento alla Programmazione contrattuale: Delibera G.R. n. 319 del 27 marzo 2017. Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara. Il RUP è Edo Bernini.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale
Firenze
Italia

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sulla GURI

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

21/12/2017

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

**minati: “CONSOLIDAMENTO ITCG F. NICCOLI-
NI DI VOLTERRA”.**

Procedura aperta per affidamento dei lavori deno-

SEGUE ALLEGATO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Provincia di Pisa Settore Edilizia e Programmazione Scolastica – Via Pietro Nenni n. 30 – CAP 56124 Pisa Tel. 050.929111 - sito internet www.provincia.pisa.it - C.F.:80000410508.

Per informazioni amministrative tel. 050/929476-383; per informazioni tecniche geom. G. Vanni tel. 050/929382 cell. 335/7537200 e-mail: g.vanni@provincia.pisa.it

Responsabile del Procedimento: ing. G. Carluccio tel. 050/929391, e-mail g.carluccio@provincia.pisa.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. In esecuzione della determinazione dirigenziale n.2057 del 21/12/2017 la Provincia di Pisa ha indetto una procedura aperta per l'affidamento dei lavori denominati "Consolidamento ITCG F.Niccolini di Volterra". Luogo di esecuzione: Comune di Volterra.

CIG 73198123F3 CUP E99117000160003

Durata:360 giorni. Subappalto: E' ammesso subappalto nei limiti stabiliti all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Importo: €480.000,00 Iva esclusa, di cui oneri per la sicurezza pari a € 267.654,96.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, cauzione definitiva come indicato all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Modalità di finanziamento: fondi stazione appaltante. Situazione personale degli operatori: sono ammessi a partecipare i soggetti con i requisiti di cui al disciplinare di gara. Il possesso dei requisiti di partecipazione dovrà essere autocertificato con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Soggetti ammessi: soggetti aventi titolo e capacità di cui al disciplinare di gara per la realizzazione delle attività oggetto di gara, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016.

Obbligo sopralluogo – per appuntamento geom. G.Vanni tel. 050/929382 cell. 335/7537200 e-mail: g.vanni@provincia.pisa.it

SEZIONE IV: PROCEDURA. Tipo di procedura: aperta artt. 59, comma 1 e 60 D.Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo ai sensi dell'art.95, c. 4 lett. a), D.Lgs 50/2016. Termine per il ricevimento delle offerte: a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 25/01/2018 c/o Provincia di Pisa, via Pietro Nenni, 30 – 56124 Pisa. Validità dell'offerta: 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Modalità di apertura delle offerte: il giorno 30/01/2018 ore 09,30 - presso la sede della Provincia di Pisa, Via Pietro Nenni 30, Pisa.

Procedure di Ricorso: Tar Toscana – via Ricasoli n. 40 - Firenze

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Tutte le notizie e i dati riguardanti la gara sono riportate in dettaglio nel Disciplinare di Gara che costituisce complemento ed integrazione del presente bando. Il bando di gara è stato pubblicato sul sito <https://webs.rete.toscana.it/PubbBandi/GetElencoBandi.do?pagina=1>, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it, all'Albo Pretorio del Comune di Volterra e della Provincia di Pisa. Tutti gli atti sono disponibili sul sito Internet della Provincia di Pisa www.provincia.pisa.it.

Data: 27/12/2017

Il Responsabile del Procedimento
Ing. G. Carluccio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Complesso scolastico C. Marchesi di Pisa - Sostituzione Centrale Termica e canne fumarie.

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori al

SEGUE ALLEGATO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Provincia di Pisa Settore Edilizia e Programmazione Scolastica – Via Pietro Nenni n. 30 – CAP 56124 Pisa - Tel. 050.929111 - sito internet www.provincia.pisa.it - C.F.:80000410508.

Per informazioni amministrative tel. 050/929476-392; per informazioni tecniche tel. 050/929392-395 e-mail: scuolap@provpisa.pcertificata.it.

Responsabile del Procedimento: ing. G. Carluccio tel. 050/929391, e-mail g.carluccio@provincia.pisa.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2082 del 22/12/2017 la Provincia di Pisa ha indetto una procedura aperta per l'affidamento dei lavori al Complesso scolastico C. Marchesi di Pisa – Sostituzione Centrale Termica e canne fumarie. Luogo di esecuzione: Comune di Pisa.

CIG 73321655F7 CUP E52B17000300003

Durata: 120 giorni. Subappalto: E' ammesso subappalto nei limiti stabiliti all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Importo: € 368.492,94 Iva esclusa, di cui oneri per la sicurezza pari a € 4.963,67.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, cauzione definitiva come indicato all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Modalità di finanziamento: fondi stazione appaltante. Situazione personale degli operatori: sono ammessi a partecipare i soggetti con i requisiti di cui al disciplinare di gara. Il possesso dei requisiti di partecipazione dovrà essere autocertificato con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Soggetti ammessi: soggetti aventi titolo e capacità di cui al disciplinare di gara per la realizzazione delle attività oggetto di gara, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Tipo di procedura: aperta artt. 59 c. 1 e 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, c. 2, D.Lgs 50/2016. Termine per il ricevimento delle offerte: a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 14/02/2018 c/o Provincia di Pisa, via Pietro Nenni, 30 – 56124 Pisa. Validità dell'offerta: 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Modalità di apertura delle offerte: il giorno 22/02/2018 ore 09,30 - presso la sede della Provincia di Pisa, Via Pietro Nenni 30, Pisa.

Procedure di Ricorso: Tar Toscana – via Ricasoli n. 40 - Firenze

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Tutte le notizie e i dati riguardanti la gara sono riportate in dettaglio nel Disciplinare di Gara che costituisce complemento ed integrazione del presente bando. Il bando di gara è stato pubblicato sul sito <https://webs.rete.toscana.it/PubbBandi/GetElencoBandi.do?pagina=1>, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it, all'Albo Pretorio del Comune di Pisa e della Provincia di Pisa. Tutti gli atti sono disponibili sul sito Internet della Provincia di Pisa www.provincia.pisa.it.

Data: 27/12/2017

Il Responsabile del Procedimento
Ing. G. Carluccio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

**trasformazione centrale termica Fermi di Pontedera.
Realizzazione di unica CT e dismissione gasolio.**

Procedura aperta per affidamento dei lavori di

SEGUE ALLEGATO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Provincia di Pisa Settore Edilizia e Programmazione Scolastica – Via Pietro Nenni n. 30 – CAP 56124 Pisa - Tel. 050.929111 - sito internet www.provincia.pisa.it - C.F.:80000410508.

Per informazioni amministrative tel. 050/929476-392; per informazioni tecniche tel. 050/929392-395 e-mail: scuolap@provvisa.pcertificata.it.

Responsabile del Procedimento: ing. G. Carluccio tel. 050/929391, e-mail g.carluccio@provincia.pisa.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2083 del 22/12/2017 la Provincia di Pisa ha indetto una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di trasformazione centrale termica Fermi di Pontedera. Realizzazione di unica CT e dismissione gasolio". Luogo di esecuzione: Comune di Pontedera.

CIG 7332778FD1 CUP 84H17000040003

Durata:90 giorni. Subappalto: E' ammesso subappalto nei limiti stabiliti all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Importo: € 291.960,00 Iva esclusa, di cui oneri per la sicurezza pari a € 15.272,34.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, cauzione definitiva come indicato all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Modalità di finanziamento: fondi stazione appaltante. Situazione personale degli operatori: sono ammessi a partecipare i soggetti con i requisiti di cui al disciplinare di gara. Il possesso dei requisiti di partecipazione dovrà essere autocertificato con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Soggetti ammessi: soggetti aventi titolo e capacità di cui al disciplinare di gara per la realizzazione delle attività oggetto di gara, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Tipo di procedura: aperta artt. 59 c. 1 e 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, c. 2, D.Lgs 50/2016. Termine per il ricevimento delle offerte: a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 14/02/2018 c/o Provincia di Pisa, via Pietro Nenni, 30 – 56124 Pisa. Validità dell'offerta: 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Modalità di apertura delle offerte: il giorno 19/02/2018 ore 09,30 - presso la sede della Provincia di Pisa, Via Pietro Nenni 30, Pisa.

Procedure di Ricorso: Tar Toscana – via Ricasoli n. 40 - Firenze

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Tutte le notizie e i dati riguardanti la gara sono riportate in dettaglio nel Disciplinare di Gara che costituisce complemento ed integrazione del presente bando. Il bando di gara è stato pubblicato sul sito <https://webs.rete.toscana.it/PubbBandi/GetElencoBandi.do?pagina=1>, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it, all'Albo Pretorio del Comune di Pontedera e della Provincia di Pisa. Tutti gli atti sono disponibili sul sito Internet della Provincia di Pisa www.provincia.pisa.it.

Data: 27/12/2017

Il Responsabile del Procedimento
Ing. G. Carluccio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

**manutenzione straordinaria edifici provinciali por-
zione di copertura caserma carabinieri Pontedera.**

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di

SEGUE ALLEGATO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Provincia di Pisa Settore Edilizia e Programmazione Scolastica – Via Pietro Nenni n. 30 – CAP 56124 Pisa - Tel. 050.929111 - sito internet www.provincia.pisa.it - C.F.:80000410508.

Per informazioni amministrative tel. 050/929476-392; per informazioni tecniche tel. 050/929392-382 e-mail: scuolap@provpisa.pcertificata.it.

Responsabile del Procedimento: ing. G. Carluccio tel. 050/929391, e-mail g.carluccio@provincia.pisa.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2093 del 27/12/2017 la Provincia di Pisa ha indetto una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria edifici provinciali porzione di copertura caserma carabinieri Pontedera. Luogo di esecuzione: Comune di Pontedera.

CIG 733297740D CUP E82F17002090003

Durata: 100 giorni. Subappalto: E' ammesso subappalto nei limiti stabiliti all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Importo: € 200.654,32 Iva esclusa, di cui oneri per la sicurezza pari a € 63.568,66.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, cauzione definitiva come indicato all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Modalità di finanziamento: fondi stazione appaltante. Situazione personale degli operatori: sono ammessi a partecipare i soggetti con i requisiti di cui al disciplinare di gara. Il possesso dei requisiti di partecipazione dovrà essere autocertificato con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Soggetti ammessi: soggetti aventi titolo e capacità di cui al disciplinare di gara per la realizzazione delle attività oggetto di gara, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Tipo di procedura: aperta artt. 59 c. 1 e 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, c. 2, D.Lgs 50/2016. Termine per il ricevimento delle offerte: a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 30/01/2018 c/o Provincia di Pisa, via Pietro Nenni, 30 – 56124 Pisa. Validità dell'offerta: 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Modalità di apertura delle offerte: il giorno 07/02/2018 ore 09,30 - presso la sede della Provincia di Pisa, Via Pietro Nenni 30, Pisa.

Procedure di Ricorso: Tar Toscana – via Ricasoli n. 40 - Firenze

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Tutte le notizie e i dati riguardanti la gara sono riportate in dettaglio nel Disciplinare di Gara che costituisce complemento ed integrazione del presente bando. Il bando di gara è stato pubblicato sul sito <https://webs.rete.toscana.it/PubbBandi/GetElencoBandi.do?pagina=1>, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it, all'Albo Pretorio del Comune di Pontedera e della Provincia di Pisa. Tutti gli atti sono disponibili sul sito Internet della Provincia di Pisa www.provincia.pisa.it.

Data: 27/12/2017

Il Responsabile del Procedimento
Ing. G. Carluccio

COMUNE DI CORTONA (Arezzo)

Procedura aperta (art. 36 comma 9 D.lgs. 50/2016). Realizzazione di un plesso scolastico per la scuola primaria di Camucia. CIG 6636282127 - CUP B77B1600090006. STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNI DI CORTONA E FOIANO DELLA CHIANA.

SEZIONE I: STAZIONE APPALTANTE. Stazione Unica Appaltante Comuni di Cortona e Foiano della Chiana - Comune di Cortona piazza della repubblica n. 13 - 52044 Cortona (Arezzo).

SEZIONE II: OGGETTO. Appalto della realizzazione di un plesso scolastico per la scuola primaria di Camucia -. Importo appalto complessivo: € 4.000.000,00. Ai sensi dell'art 191 Dlgs 59/2016 il Comune di Cortona intende trasferire il diritto di proprietà su un proprio immobile; detto immobile non assolve più funzioni di pubblico interesse. Il valore dell'immobile è calcolato in euro 800.000,00.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta telematica (art. 36 comma 9 D.Lgs. 50/2016) con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ultimo ricezione offerte: *ore 12.00 del 15/02/2018*. La procedura per l'aggiudicazione dell'appalto si svolgerà con modalità interamente telematica.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione disponibile su <https://start.toscana.it>

Il Responsabile dell'ufficio Gare
Rossana Ceccarelli

COMUNE DI FIRENZE

Procedura aperta per la conclusione di accordo quadro con un solo operatore economico di appalto di esecuzione lavori relativi agli interventi di manutenzione strade e piazze del Quartiere 2 CIG: 73017613CB CUP: H17H16001940004.

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

COMUNE DI FIRENZE - Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità Servizio Viabilità, Via Mannelli n. 119/i, 50132 Firenze, Italia Tel.: +39 0552624382 Fax +39 0552624366 E.mail nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it Persona di contatto R.U.P. Ing. Alessandro Mercaldo - E.mail: alessandro.mercaldo@comune.fi.it - Codice NUTS: ITI14 Indirizzi Internet Indirizzo principale: <http://www.comune.fi.it> Indirizzo del profilo del committente: <http://affidamenti.comune.fi.it/>

I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto

presso: <http://affidamenti.comune.fi.it/> Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo che precede. Le offerte vanno inviate al seguente indirizzo: COMUNE DI FIRENZE - Area di Coordinamento Tecnica - Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici presso ARCHIVIO GENERALE (Palazzo Vecchio - piano terreno), Piazza Signoria - 50122 FIRENZE

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale I.5) Principali settori di attività Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: procedura aperta per la conclusione di accordo quadro con un solo operatore economico di appalto di esecuzione lavori relativi agli interventi di manutenzione strade e piazze del Quartiere 2 CIG: 73017613CB CUP: H17H16001940004

II.1.2) Codice CPV principale: 45233141-9 II.1.3) Tipo di appalto Lavori II.1.4) Breve descrizione: come da Relazione Generale II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 1.370.000,00 Euro II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14 Luogo principale di esecuzione: Firenze, rete viaria del Quartiere 2 II.2.4) Descrizione dell'appalto: come da Relazione Generale II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 1.370.000,00 Euro II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione: 730 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di stipula dell'Accordo Quadro o, in alternativa, fino all'esaurimento delle risorse economiche disponibili. La Stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di mancato raggiungimento del limite economico al termine dei 2 anni, di estendere la durata dell'Accordo Quadro di ulteriori 365 giorni naturali e consecutivi, ciò senza pretese da parte dell'Appaltatore. Ove, alla data di scadenza di detto termine, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di contratti applicativi esso si intenderà prorogato del tempo previsto dagli stessi per l'ultimazione dei lavori nei termini indicati dal Capitolato speciale d'appalto e fermo quanto previsto dall'art. 54 co. 1 D.Lgs 50/16. La durata del termine concesso per l'esecuzione dei lavori è definita nel singolo contratto applicativo. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari l'aggiudicazione è effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata

sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 50/16 in base ai criteri indicati nel documento Criteri di valutazione dell'offerta pubblicato all'indirizzo internet <http://affidamenti.comune.fi.it/> insieme con il resto della documentazione di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Iscrizione nel Registro CCIAA ovvero possedere iscrizioni equipollenti per le società che risiedono in altri Stati e attestazione SOA posseduta come da disciplinare di gara. III.1.2) Capacità economica e finanziaria criteri di selezione indicati nel disciplinare di gara III.1.3) Capacità professionale e tecnica Criteri di selezione indicati nel disciplinare di gara. III.2.2) Condizione di esecuzione del contratto d'appalto: come da documentazione di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione: L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: no. IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 09/02/2018 Ora locale: 12:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta L'offerta deve essere valida 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 13/02/2018 Ora locale: 09:30 Luogo: Sala Commissione Edilizia, Piazza di S. Martino 2, Firenze, 2° piano. La seduta è pubblica.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no VI.3) Informazioni complementari: l'intervento di cui trattasi non può essere suddiviso in lotti ed è coerente con le previsioni dell'art. 30 co. 7 del D.Lgs. 50/16. Per il dettaglio della gara e per ulteriori informazioni e prescrizioni, comprese le condizioni di partecipazione, si rinvia al disciplinare di gara ed alla documentazione di gara in esso indicata, pubblicati all'indirizzo internet <http://affidamenti.comune.fi.it/> Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Alessandro Mercaldo VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso T.A.R. Toscana, via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Italia Tel.: +39

055267301 VI.4.3) Procedure di ricorso: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. VI.5) Data d'invio del presente avviso 19/12/2017

La Dirigente del Servizio Viabilità
Ilaria Nasti

COMUNE DI FIRENZE

Estratto di bando di gara. Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di esecuzione lavori di realizzazione nuove piste ciclabili - Fase 1 PON METRO CIG: 73156655BC. CUP: H11B16000250006.

Il Comune di Firenze ha indetto una procedura aperta con le modalità di cui al D.Lgs 50/16 per l'affidamento dell'appalto di esecuzione lavori di realizzazione nuove piste ciclabili - Fase 1 PON METRO CIG: 73156655BC CUP: H11B16000250006.

Importo totale a base di gara € 769.587,52 di cui € 32.649,45 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi del combinato disposto degli artt. 95 co. 4 lett. a) e 97 commi 2 e 8 del D.Lgs. 50/16 e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del co. 8 dello stesso art. 97 del D.Lgs. 50/16.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12.00 del 23/01/2018.

Le offerte dovranno pervenire con le modalità indicate nel bando pubblicato in G.U.R.I. n. 149 del 29/12/2017 e nel disciplinare pubblicati all'indirizzo internet <http://affidamenti.comune.fi.it/>

insieme con la documentazione di gara e di progetto.

La Dirigente
Caterina Graziani

COMUNE DI FIRENZE

Procedura aperta per l'appalto denominato "Firenze Walking City manutenzione marciapiedi Quartieri 2-3". CIG: 321378042. CUP: H17H17001130001.

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

COMUNE DI FIRENZE - Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità Servizio Viabilità, Via Mannelli n. 119/i, 50132 Firenze, Italia Tel.: +39 0552624382 Fax +39 0552624366 E.mail nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it Persona di contatto R.U.P. Ing. Ilaria Nasti - E.mail: ilaria.nasti@comune.fi.it - Codice NUTS: ITI14 Indirizzi Internet Indirizzo principale: <http://www.comune.fi.it>

comune.fi.it Indirizzo del profilo del committente: <http://affidamenti.comune.fi.it/> I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://affidamenti.comune.fi.it/> Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo che precede. Le offerte vanno inviate al seguente indirizzo: COMUNE DI FIRENZE - Area di Coordinamento Tecnica - Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici presso ARCHIVIO GENERALE (Palazzo Vecchio - piano terreno), Piazza Signoria - 50122 FIRENZE I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale I.5) Principali settori di attività Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: procedura aperta per l'appalto denominato "Firenze Walking City manutenzione marciapiedi Quartieri 2-3" CIG: 7321378042 CUP: H17H17001130001.

II.1.2) Codice CPV principale: 45233141-9 II.1.3) Tipo di appalto Lavori II.1.4) Breve descrizione: come da Relazione Generale II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 2.208.000,00 Euro II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14 Luogo principale di esecuzione: Firenze, rete viaria dei Quartieri 2 e 3 II.2.4) Descrizione dell'appalto: come da Relazione Generale II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 2.208.000,00 Euro II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione: 365 giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna dei lavori. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari l'aggiudicazione è effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 50/16 in base ai criteri indicati nel documento Criteri di valutazione dell'offerta pubblicato all'indirizzo internet <http://affidamenti.comune.fi.it/> insieme con il resto della documentazione di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.

Iscrizione nel Registro CCIAA ovvero possedere iscrizioni equipollenti per le società che risiedono in altri Stati e attestazione SOA posseduta come da disciplinare di gara. III.1.2) Capacità economica e finanziaria criteri di selezione indicati nel disciplinare di gara III.1.3) Capacità professionale e tecnica Criteri di selezione indicati nel disciplinare di gara. III.2.2) Condizione di esecuzione del contratto d'appalto: come da documentazione di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: no.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 29/01/2018 Ora locale: 12:00. IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta L'offerta deve essere valida 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 31/01/2018 Ora locale: 09:30 Luogo: Sala Commissione Edilizia, Piazza di S. Martino 2, Firenze, 2° piano. La seduta è pubblica.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no VI.3) Informazioni complementari: l'intervento non è suddiviso in lotti in quanto, avendo natura di lotto funzionale ai sensi dell'art. 3, co 1 lett. qq), è coerente con le previsioni dell'art. 30 co. 7 del D.Lgs. 50/2016. Per il dettaglio della gara e per ulteriori informazioni e prescrizioni, comprese le condizioni di partecipazione, si rinvia al disciplinare di gara ed alla documentazione di gara in esso indicata, pubblicati all'indirizzo internet <http://affidamenti.comune.fi.it/>

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Ilaria Nasti VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso T.A.R. Toscana, via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Italia Tel.: +39 055267301 VI.4.3) Procedure di ricorso: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. VI.5) Data d'invio del presente avviso 22/12/2017.

*La Dirigente del Servizio Amministrativo
Opere e Lavori Pubblici
Caterina Graziani*

COMUNE DI FIRENZE

Procedura aperta per l'appalto denominato "Firen-

ze Walking City manutenzione marciapiedi Quartieri 4 e 5" CIG: 3214034E2. CUP: H17H17001130001.

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

COMUNE DI FIRENZE - Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità Servizio Viabilità, Via Mannelli n. 119/i, 50132 Firenze, Italia Tel.: +39 0552624382 Fax +39 0552624366 E.mail nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it Persona di contatto R.U.P. Ing. Ilaria Nasti - E.mail: ilaria.nasti@comune.fi.it - Codice NUTS: ITI14 Indirizzi Internet Indirizzo principale: <http://www.comune.fi.it> Indirizzo del profilo del committente: <http://affidamenti.comune.fi.it/I.3>) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://affidamenti.comune.fi.it/> Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo che precede. Le offerte vanno inviate al seguente indirizzo: COMUNE DI FIRENZE - Area di Coordinamento Tecnica - Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici presso ARCHIVIO GENERALE (Palazzo Vecchio - piano terreno), Piazza Signoria - 50122 FIRENZE I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale I.5) Principali settori di attività Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: procedura aperta per l'appalto denominato "Firenze Walking City manutenzione marciapiedi Quartieri 4 e 5" CIG: 73214034E2 CUP: H17H17001130001

II.1.2) Codice CPV principale: 45233141-9 II.1.3) Tipo di appalto Lavori II.1.4) Breve descrizione: come da Relazione Generale II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 2.208.000,00 Euro II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14 Luogo principale di esecuzione: Firenze, rete viaria dei Quartieri 4 e 5 II.2.4) Descrizione dell'appalto: come da Relazione Generale II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 2.208.000,00 Euro II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione: 365 giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna dei lavori. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari l'aggiudicazione è effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base

del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 50/16 in base ai criteri indicati nel documento Criteri di valutazione dell'offerta pubblicato all'indirizzo internet <http://affidamenti.comune.fi.it/> insieme con il resto della documentazione di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.

Iscrizione nel Registro CCIAA ovvero possedere iscrizioni equipollenti per le società che risiedono in altri Stati e attestazione SOA posseduta come da disciplinare di gara. III.1.2) Capacità economica e finanziaria criteri di selezione indicati nel disciplinare di gara III.1.3) Capacità professionale e tecnica Criteri di selezione indicati nel disciplinare di gara. III.2.2) Condizione di esecuzione del contratto d'appalto: come da documentazione di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: no.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 22/01/2018 Ora locale: 12:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta L'offerta deve essere valida 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 24/01/2018 Ora locale: 09:30 Luogo: Sala Commissione Edilizia, Piazza di S. Martino 2, Firenze, 2° piano. La seduta è pubblica.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no VI.3) Informazioni complementari: l'intervento non è suddiviso in lotti in quanto, avendo natura di lotto funzionale ai sensi dell'art. 3, co 1 lett. qq), è coerente con le previsioni dell'art. 30 co. 7 del D.Lgs. 50/2016. Per il dettaglio della gara e per ulteriori informazioni e prescrizioni, comprese le condizioni di partecipazione, si rinvia al disciplinare di gara ed alla documentazione di gara in esso indicata, pubblicati all'indirizzo internet <http://affidamenti.comune.fi.it/>

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Ilaria Nasti VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso T.A.R Toscana, via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Italia Tel.: +39 055267301

VI.4.3) Procedure di ricorso: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. VI.5) Data d'invio del presente avviso 22/12/2017.

*La Dirigente del Servizio Amministrativo
Opere e Lavori Pubblici
Caterina Graziani*

COMUNE DI FIRENZE

Estratto di bando di gara. Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di esecuzione lavori di riqualificazione di piazza delle Cure. CIG: 7330922436. CUP: H14E14000890007.

Il Comune di Firenze ha indetto una procedura aperta con le modalità di cui al D.Lgs. 50/16 per l'affidamento dell'appalto di esecuzione lavori di riqualificazione di piazza delle Cure CIG: 7330922436 CUP: H14E14000890007.

Importo totale a base di gara € 1.996.522,32 di cui € 88.293,23 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi del combinato disposto degli artt. 95 co. 4 lett. a) e 97 commi 2 e 8 del D.Lgs 50/16 e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del co. 8 dello stesso art. 97 del D.Lgs 50/16.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12.00 del 27/02/2018.

Le offerte dovranno pervenire con le modalità indicate nel bando pubblicato in G.U.R.I. n. 149 del 29/12/2017 e nel disciplinare pubblicati all'indirizzo internet <http://affidamenti.comune.fi.it/>

insieme con la documentazione di gara e di progetto.

*La Dirigente
Caterina Graziani*

COMUNE DI MASSAROSA (Lucca)

Avviso di gara con procedura aperta per alienazione terreno di proprietà comunale in Massarosa, località Quiesa.

SEGUE ALLEGATO

AVVISO DI GARA CON PROCEDURA APERTA**IL DIRIGENTE**

Vista la Deliberazione C.C. n. 25 del 30 marzo 2017, con la quale veniva approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'annualità 2017,

RENDE NOTO CHE

in esecuzione della predetta deliberazione C.C. e della determinazione dirigenziale n. 936 del 20 dicembre 2017 è indetta Asta Pubblica per l'alienazione di un terreno di proprietà comunale, come meglio descritto nel prosieguo,

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'ASTA*Dati identificativi delle aree e dei beni*

Appezamento di terreno nel Comune di Massarosa in località Quiesa della superficie complessiva di mq. 3.020,00, identificato catastalmente all'Agenzia delle Entrate, Catasto Terreni del Comune di Massarosa, al Foglio 54, Particella 1236.

L'area in questione, esposta a sud, è inserita in un contesto ambientale di pregio a margine dell'abitato di Quiesa.

Il terreno ha una morfologia in costante declivio da nord verso sud e si presenta coltivato ad oliveto.

Dati catastali

L'immobile in oggetto è individuato al Catasto Terreni del Comune di Massarosa come segue :

- Foglio 54, particella 1236, Uliveto, classe 2, Superficie 3020 mq, Reddito Dominicale €. 9,36, Reddito Agrario €. 13,26.

Dati urbanistici

Il Regolamento Urbanistico vigente inserisce l'area oggetto del presente bando all'interno dell'UTOE 11 "Quiesa" in parte in Aree "E7 – Aree di valore paesaggistico e ambientale" ed in piccola parte in aree "AF – Centri borghi nuclei ed edifici di antica formazione" disciplinate agli artt. 36 e 42, delle Norme di Attuazione della Pianificazione Urbanistica adottate, che testualmente riportiamo:

"...

Articolo 36. Aree di valore paesaggistico e ambientale (E7)

1. Comprendono le aree agricole pedecollinari di pregio paesaggistico e valore ambientale caratterizzate dall'influenza del sistema insediativo e infrastrutturale comprese all'interno delle U.T.O.E. e del perimetro dei Centri abitati di cui al precedente articolo 14, in cui l'attività agricola presenta connotazioni di tipo tradizionale e a marginale interesse economico-produttivo in cui i problemi urbanistici e di assetto del territorio devono comunque assicurare la salvaguardia dei caratteri paesaggistici e ambientali.

2. In queste partizioni spaziali, oltre a quanto disciplinato per il patrimonio edilizio esistente, di cui ai precedente Capo I, in applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 41 Titolo III Capo III della L.R. 1/2005, fermo restando le limitazioni di cui al precedente articolo 28 comma 20., il R.U. ammette i seguenti interventi:

- la costruzione di "nuovi annessi agricoli non soggetti al rispetto delle superfici minime fondiari", secondo quanto indicato al comma 9 del precedente articolo 28;

- la costruzione di "nuovi annessi agricoli" commisurati alla conduzione del fondo agricolo, secondo quanto indicato al comma 4 lettera b) del precedente articolo 28;

- l'installazione di "manufatti precari", secondo quanto indicato al comma 12 del precedente articolo 28.

3. Non sono invece ammessi dal R.U., in conformità alla disciplina di P.S., i seguenti interventi:

- la costruzione di "nuovi edifici rurali ad uso abitativo" commisurati alla conduzione del fondo agricolo, secondo quanto indicato al comma 4 lettera a) del precedente articolo 28;

- a costruzione di "nuovi annessi agricoli eccedenti la capacità produttiva del fondo agricolo, con destinazioni speciali", secondo quanto indicato al comma 8 del precedente articolo 28;

- l'installazione di "serre stagionali e con copertura stagionale", secondo quanto indicato al comma 15 del precedente articolo 28.

4. Per queste partizioni spaziali sono inoltre ammessi gli interventi di cui al comma 4 del precedente 35, con le seguenti limitazioni:

- fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 92, non sono ammesse trasformazioni delle sistemazioni agrarie esistenti caratterizzate da ciglioni e/o terrazzamenti a piani inclinati;

- non è ammessa la costruzione di nuove strade fatti salvi gli interventi a scala comunale e provinciale giustificati da pubblica necessità;

- non sono ammesse le discariche e gli ammassi di materiale di qualsiasi genere e natura e la modifica degli assetti culturali e vegetazionali di valore storico testimoniale con particolare attenzione per le colture a oliveto, frutteto e vigneto.

5. In coerenza con quanto disciplinato all'articolo 21 e fatto in particolare salvo quanto prescritto dal comma 6 dello stesso articolo 21, le destinazioni d'uso ammesse sono: industriale artigianale limitatamente alle destinazioni b.2, b.9, commerciale limitatamente alle destinazioni c.2, c.3, c.4, c.11, direzionale limitatamente alle destinazioni e.1, e.2, turistico-ricettiva e di servizio. Il cambio di destinazione d'uso da una categoria all'altra tra quelle previste è regolato al precedente articolo 22.

...

Articolo 42. Centri, borghi e nuclei di antica formazione (AF)

1. Comprendono centri, nuclei ed insediamenti storici, ovvero agglomerati (aree ed edifici) di impianto storico, diversi da quelli individuati al precedente articolo 41, individuati e catalogati tenendo conto dalla disciplina del "Sistema funzionale degli insediamenti" del P.S. e sulla base delle indagini storico-cartografiche contenute nel Quadro Conoscitivo. Gli edifici caratterizzano e strutturano il tessuto edilizio presentando tipologie articolate e complesse o a schiera che emergono con evidenza all'interno dei diversi tessuti urbani e rurali rilevati. Sono prevalentemente organizzati con strutture e tessuto urbani articolati lungo direttrici consolidate di impianto storico, con tipologie aggregate a corte, oppure sono costituiti da singoli agglomerati e borghi rurali che per lo stato di conservazione, il valore architettonico, nonché per la presenza di finiture e strutture caratterizzanti i diversi tipi edilizi di origine storica, rappresentano elementi significativi dell'identità storico - culturale del territorio comunale di Massarosa.

2. Il R.U. prevede disposizioni, interventi differenziati e graduali - per intensità di trasformazione ammissibile - secondo la seguente classificazione tipo-morfologica, indicata con apposita simbologia negli elaborati cartografici del R.U.:

- insediamenti di rilevante valore storico – architettonico (AF1);
- insediamenti di interesse storico – documentale (AF2);
- insediamenti di interesse storico – ambientale (AF3);
- insediamenti recenti decontestualizzati (ubicati in centro storico).

3. Per gli insediamenti di “rilevante valore storico-architettonico (AF1)”, appositamente elencati nell’appendice “A” alle presenti norme e riconosciuti quali Invarianti strutturali del P.S. vigente (articolo 18 comma), gli interventi ammessi dal R.U. sono, oltre a quelli di adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili (di cui all’articolo 16 comma 5), quelli fino al “restauro e risanamento conservativo”, di cui all’articolo 16 comma 7. È fatto obbligo del mantenimento delle partiture e delle aperture originali poste sui fronti principali e delle strutture portanti orizzontali originali, con particolare attenzione per le coperture. Queste potranno essere sostituite, se deteriorate, solo con materiali analoghi a quelli originali con la possibilità dell’introduzione di materiali e tecnologie volte a garantire il rispetto delle norme sismiche. Sono inoltre ammessi gli “interventi pertinenziali” limitatamente a quelli di cui all’articolo 16 comma 9 lettera a).

4. Per gli insediamenti di “valore storico - documentale (AF2)”; gli interventi ammessi dal R.U. sono, oltre a quelli di adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili (di cui all’articolo 16 comma 5), quelli fino alla “ristrutturazione edilizia” di cui all’articolo 16 comma 8, comprensivi di quelli indicati ai punti 1 e 2 dello stesso articolo 16 comma 8, nonché delle “modifiche alla sagoma finalizzate alla realizzazione di addizioni funzionali” (comma 8 punto 3 dello stesso articolo 16), con esclusione di quelle indicate alla lettera a) e b). Sono inoltre ammessi gli “interventi pertinenziali” limitatamente a quelli di cui all’articolo 16 comma 9 lettera a).

5. Per gli insediamenti di “interesse storico –documentale (AF3)”; gli interventi ammessi dal R.U. sono, oltre a quelli di adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili (di cui all’articolo 16 comma 5), quelli fino alla “ristrutturazione edilizia” di cui all’articolo 16 comma 8, comprensivi di quelli indicati ai punti 1 e 2 dello stesso articolo 16 comma 8), nonché delle “modifiche alla sagoma finalizzate alla realizzazione di addizioni funzionali” (comma 8 punto 3, lettere a), b) e c) dello stesso articolo 16). Sono inoltre ammessi gli “interventi pertinenziali” di cui all’articolo 16 comma 9 lettere a) e b).

6. Per gli insediamenti “recenti decontestualizzati (ricadenti in centro storico)”; gli interventi ammessi dal R.U. sono, oltre a quelli di adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili (di cui all’articolo 16 comma 5), quelli fino alla “sostituzione edilizia” di cui all’articolo 16 comma 17, a parità di S.U.L. esistente, a cui può essere aggiunta “la modifica alla sagoma finalizzata alla realizzazione di addizioni funzionali” di cui all’articolo 16 comma 8 punto 3 lettera c). Sono inoltre ammessi gli “interventi pertinenziali” di cui all’articolo 16 comma 9 lettere a) e b).

7. Per gli “altri edifici non classificati”, diversi dai precedenti e non legati da vincolo pertinenziale ad altro edificio posti all’interno dei centri storici, diversi da quelli indicati al successivo comma 11, sono ammessi interventi fino alla “ristrutturazione edilizia” (di cui all’articolo 16 comma 8) o di “sostituzione edilizia” di cui all’articolo 16 comma 17 a parità di volume esistente.

8. Per tutte le altre classi tipo-morfologiche in coerenza con quanto disciplinato all’articolo 21 e fatto in particolare salvo quanto prescritto dal comma 6 dello stesso articolo 21, le destinazioni d’uso ammesse sono: residenziale, commerciale, turistico-ricettiva, direzionale, di servizio, agricola. Il cambio di destinazione d’uso da una categoria all’altra tra quelle previste è regolato al precedente articolo 22.

9. Fermo restando quanto ulteriormente indicato per gli insediamenti di “rilevante valore storico-architettonico (AF1), per tutte le altre classi tipo-morfologiche il frazionamento delle unità immobiliari residenziali è ammesso secondo quanto indicato al precedente articolo 40, anche tenendo conto degli interventi precedentemente ammessi.

10. Per gli insediamenti di “rilevante valore storico-architettonico (AF1)” il frazionamento delle unità immobiliari (di qualsiasi destinazione) è ammesso fino ad un incremento massimo di 3 unità rispetto a quelle esistenti e ricadenti all’interno della stessa partizione spaziale. Frazionamenti maggiori sono altresì ammessi esclusivamente mediante la preventiva formazione di un Piano di Recupero.

11. Per gli “edifici non classificati allo stato di rudere e/o gli insediamenti in significativo stato di

degrado fisico” ancora identificabili almeno dalla presenza dell'impronta a terra (muri perimetrali, fondamenta, pavimentazioni, ecc.); come meglio definita nel R.E. comunale, in alternativa agli interventi di cui al precedente comma 3, è inoltre ammessa mediante la preventiva formazione di un Permesso di costruire (P.d.C.) convenzionato, la fedele ricostruzione sulla base di una adeguata documentazione cartografica, fotografica e documentale dello stato dei luoghi e del carattere del manufatto - edificio da ricostruire nel rispetto delle caratteristiche preesistenti e della tipologia originale. La fedele ricostruzione è da intendersi come la possibilità di ricostruire lo stesso edificio di cui siano documentate le caratteristiche tipologiche e/o le dimensioni planivolumetriche originarie. In particolare questi edifici potranno essere ricostruiti mantenendo l'impronta delle murature a terra e per l'altezza e il numero di piani pari a quelli originari preesistenti, se documentabili. Ove l'altezza dei piani risultasse inferiore a quella prevista da norme igienico sanitarie o dal R.E., è ammessa la ricostruzione dei piani secondo le norme vigenti, ferma restando l'altezza totale originaria. In ogni caso non è comunque ammessa un'altezza massima superiore a quella di eventuali edifici confinanti aventi murature poste in aderenza con quelle dell'edificio oggetto di ricostruzione. Gli elementi dimensionali dell'edificio da ricostruire dovranno essere documentati previo rilievo grafico e fotografico dell'esistente, accompagnato da una specifica e dettagliata relazione descrittiva, finalizzata ad attestare le caratteristiche tipologiche e le dimensioni originarie dell'immobile; in particolare sono ritenuti documenti minimi necessari per il rilascio del titolo abilitativo, oltre a quelli eventualmente stabiliti dal R.E.:

- *adeguata documentazione sulla tipologia originaria dell'edificio, i cui elementi fondamentali dovranno essere dedotti da atti notarili, documentazioni e planimetrie storiche, altri documenti di archivio;*
- *relazione storica con confronto tra catasti di diverso impianto, contenente almeno l'estratto del catasto ottocentesco, di quello d'impianto e di quello attuale;*
- *fotografie “d'epoca” e storiche.*

Qualora non sia documentabile in maniera catastale e/o fotografica l'altezza del fabbricato preesistente e la stessa non sia più desumibile in loco, è consentita la ricostruzione in base all'impronta a terra per l'altezza di un solo piano (altezza massima 3,50 mt.). Non è ammessa la trasformazione delle strutture verticali e delle aperture ancora esistenti, la ricostruzione delle parti mancanti dovrà essere realizzata con materiali e tecnologie uguali a quelle originarie, se documentabili. Le destinazioni d'uso e le unità immobiliari ammesse con il Permesso di costruire (P.d.C.) convenzionato sono quelle originarie documentabili sulla base di quanto indicato nel presente articolo. Non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso e il frazionamento delle unità immobiliari originarie.

12. Il R.E. comunale in aggiunta alla disciplina di cui al Titolo VI Capo III, definisce specifiche prescrizioni per il decoro e la cura degli spazi aperti in ordine a tipologie delle recinzioni e degli arredi fissi, cura degli spazi a comune e delle corti, materiali e tecnologie da utilizzare, essenze vegetazionali da impiegare, modalità di esecuzione degli interventi.

...”

Il terreno risulta, altresì, sottoposto al vincolo di natura ambientale e paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004 art. 142 lettera C ed al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 ed assoggettato alle misure di salvaguardia della variante di secondo aggiornamento del Piano di Bacino stralcio “assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio” adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 180 del 17/12/2015, nella fattispecie ricadendo nel rischio frana in Aree potenzialmente franose per caratteristiche litologiche.

CONDIZIONI CHE REGOLANO L'ALIENAZIONE

L'immobile oggetto del presente avviso verrà venduto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, canoni, censi ed oneri, anche se non indicati nella descrizione e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

L'immobile è individuato nell'ampiezza e consistenza conformemente allo stato di fatto e di diritto goduto, senza

responsabilità da parte di questa Amministrazione per le differenze che sussistono tra le indicate superfici e qualità catastali e quelle effettive.

La vendita sarà fatta a corpo e non a misura, allo stesso titolo e nello stato e forma in cui l'immobile appartiene all'Amministrazione Comunale del Comune di Massarosa e, inoltre, a norma dell'articolo 1488, comma 2, del Codice Civile il venditore è esentato dall'obbligo della garanzia perché la vendita sarà convenuta a rischio e pericolo del compratore.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nell'indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappale e coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere l'immobile nel suo valore e in tutte le sue parti ed oneri.

Tutte le spese inerenti all'asta faranno carico all'Amministrazione Comunale, mentre tutte le spese inerenti alla stipula del rogito (imposta di registro, imposta ipotecaria e catastale, IVA, se dovuta, regolarizzazioni ipocatastali ed urbanistiche, aggiornamenti catastali, riconfinazioni, frazionamenti, diritti di voltura e comunque tutte quelle inerenti alla compravendita) saranno poste a totale carico dell'aggiudicatario.

SOPRALLUOGO DELL'IMMOBILE

L'immobile potrà essere visitato nel periodo di pubblicazione del presente avviso di gara previo appuntamento da concordarsi con il suddetto Ufficio Lavori Pubblici.

PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta è pari ad Euro/mq 6,00 (Euro/metroquadrato sei virgola zero centesimi).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA OFFERTA

Le offerte, devono essere di importo **superiore al prezzo a base di vendita** indicato nell'avviso d'asta.

È possibile acquistare anche una sola porzione del lotto oggetto di alienazione. In tal caso il concorrente dovrà specificare nell'offerta economica la superficie, in metri quadrati, che intende acquistare ed allegare una planimetria in cui sia rappresentata graficamente la porzione di terreno che intende acquisire. Il concorrente in tal caso si assume l'onere di provvedere a sue cura e spese al frazionamento dell'area oggetto di offerta.

I plichi contenenti le offerte e la documentazione a corredo delle stesse, come di seguito indicata, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Massarosa, Piazza Taddei Massarosa, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 gennaio 2018 (TERMINE PERENTORIO)**, farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune).

Il recapito del plico rimane comunque ad esclusivo rischio e pericolo del mittente e non sono pertanto ammessi reclami per offerte non pervenute, o pervenute in ritardo, qualora per qualsiasi motivo il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico deve essere chiuso, sigillato e/o controfirmato sui lembi di chiusura (anche quelli chiusi meccanicamente) e, **A**

PENA DI ESCLUSIONE, deve indicare il mittente (e il suo indirizzo) e l'oggetto della gara e cioè la seguente dicitura: “GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'ALIENAZIONE DI TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE IN FRAZIONE QUIESA (FOGLIO 54, MAPPALE 1236)”.

Detto plico deve contenere:

Busta n. 1. Documentazione Amministrativa

Busta n. 2. Offerta Economica

Busta n. 1: “Documentazione amministrativa”. Tale busta dovrà indicare sull'esterno, la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” ed essere sigillata come più sopra indicato.

Essa dovrà contenere:

- **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 *utilizzando preferibilmente il modello di autocertificazione: l'allegato 1 (modello A) per le persone fisiche, l'allegato 2 (modello B) per le persone giuridiche*, firmato dalla singola persona fisica offerente ovvero dal legale rappresentante/procuratore di società/ente di qualsiasi tipo, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Con tale modello l'offerente dichiara in particolare:
 - di aver preso visione delle condizioni del bene oggetto della vendita;
 - di essere a conoscenza ed accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni generali e particolari di vendita e gli oneri connessi e conseguenti;
 - di non essere incorso in sanzioni penali, in fallimenti, né in provvedimenti di cui alle norme sul contenimento del fenomeno mafioso;
- *(eventuale, qualora si tratti di ente privato diverso dalle società)*
 - a) copia conforme all'originale, dell'**atto costitutivo dell'ente**;
 - b) copia conforme all'originale, dell'atto da cui risulti il **conferimento del potere di rappresentanza dell'ente** al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti.

Busta n. 2: “Offerta Economica”. Tale busta dovrà riportare sull'esterno la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”, essere sigillata come più sopra indicato e contenere l'offerta economica.

L'offerta economica (in bollo da Euro 16,00, un bollo ogni quattro pagine), redatta *utilizzando preferibilmente il modello di dichiarazione allegato 3 (modello C)*, o comunque conformemente a tale modello, dovrà essere firmata dalla singola persona fisica offerente ovvero dal legale rappresentante/procuratore della società/ente di qualsiasi tipo, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, e dovrà riportare gli estremi del soggetto sottoscrittore (nome, cognome, carica ricoperta, etc).

Nel caso di proposta di acquisto di una sola porzione del lotto oggetto di alienazione il concorrente dovrà specificare

nell'offerta economica la superficie, in metri quadrati, che intende acquistare ed allegare una planimetria in cui sia rappresentata graficamente la porzione di terreno che intende acquisire.

In caso di discordanza tra le indicazioni delle offerte in cifre ed in lettere, verrà considerata l'offerta più favorevole per il Comune di Massarosa ai sensi dell'art. 72, R.D. n. 827/1924.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro i termini fissati o sul quale non siano apposte le diciture relative al mittente o alla specificazione della gara.

Non è consentita la presentazione di più offerte da parte del medesimo soggetto.

Qualora uno stesso soggetto invii due plichi distinti, si darà apertura soltanto a quello pervenuto successivamente e nello stesso dovrà essere contenuta l'espressa revoca dell'offerta precedente, pena l'esclusione di entrambe le offerte.

DATA SVOLGIMENTO GARA

La gara con procedura aperta, in seduta pubblica, si svolgerà il giorno **26 gennaio, ore 11.00** e seguenti presso il Palazzo Comunale, Piazza Taddei n. 27 Massarosa.

MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Massarosa è l'autorità che presiede l'incanto.

Si procederà alla gara con procedura aperta adottando il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c), R.D. n. 827/1924.

L'offerta segreta dovrà essere presentata conformemente allo schema allegato (modello C), e l'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Non saranno ammesse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di esclusione, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e verrà fatta – a titolo provvisorio – a favore del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore rispetto a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte in ribasso.

L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile dalla sua presentazione fino al 180° giorno successivo all'aggiudicazione definitiva e, comunque, entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla sua presentazione.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile e non sono ammesse, oltre il termine di scadenza, offerte sostitutive od aggiuntive, né si darà luogo a gara di migliororia al di fuori del caso di parità di migliori offerte valide. Così pure non vi sarà luogo o azione per diminuzione di prezzo per qualunque materiale errore nella descrizione dell'immobile offerto in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nell'indicazione della superficie, dei confini, di particelle catastali e per qualunque altra difformità, dovendo espressamente intendersi che il concorrente, secondo la sua espressa dichiarazione rilasciata ai sensi di quanto esposto al successivo punto, ben conosce l'immobile nel suo complesso e

nelle sue singole parti.

Qualora giungano più offerte, non uguali fra loro, che, nel loro complesso, superino l'intera superficie posta in vendita, l'alienazione sarà aggiudicata in favore del concorrente che intende acquisire la superficie più estesa.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà nella medesima seduta, come segue:

1. se i concorrenti interessati sono presenti nella seduta, al rilancio tra essi soli, con offerte migliorative segrete;
2. se i concorrenti interessati, o solo uno di essi, non sono presenti nella seduta, ovvero non intendano migliorare l'offerta, all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'effettuazione della gara ed alla successiva aggiudicazione provvisoria e definitiva, senza che i concorrenti possano accampare nessuna pretesa al riguardo.

Nel caso di recesso del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria ed all'aggiudicazione a favore del soggetto che accetti la compravendita alle condizioni da esso proposte in sede di gara. Resta fermo che nel caso di slittamento della graduatoria si procederà, per l'affidamento definitivo, con le stesse modalità già previste per il provvisorio aggiudicatario iniziale.

Dell'esito della gara di procedura aperta sarà redatto regolare processo verbale. Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto. Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula del contratto di compravendita. L'Ente proprietario, pertanto, non assumerà verso l'aggiudicatario alcun obbligo se non dopo la stipula del contratto di compravendita.

Gli offerenti non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

Per tutto quanto non previsto nella presente "asta pubblica", si farà riferimento alle norme del regolamento approvato con R.D. n. 827/1924, nonché le norme del codice civile in quanto applicabili.

STIPULA DEL CONTRATTO E PAGAMENTO DEL PREZZO

Prima di procedere all'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Il possesso giuridico ed il godimento del bene decorreranno per tutti gli effetti a favore dell'acquirente con la stipula del contratto.

Il prezzo di alienazione dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario alla firma del contratto.

La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione della determinazione di aggiudicazione definitiva, in data da concordarsi tra le parti, ai rogiti del Segretario Comunale di Massarosa o presso uno studio notarile scelto dall'acquirente. Tutte le spese di stipulazione inerenti e conseguenti alla compravendita in parola, saranno a totale carico dell'acquirente.

Decorsi 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ove non sia possibile stipulare l'atto per cause indipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario (es: regolarizzazioni catastali o eventuali rimozioni di vincoli, acquisizione di nulla osta o pareri da parte di enti terzi) il termine stabilito per la stipula del contratto si intenderà automaticamente modificato in funzione di quanto sopra specificato.

Nel caso di mancata stipulazione per fatto dell'aggiudicatario, entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, oppure entro il nuovo termine conseguente alla necessità di regolarizzare l'immobile come sopra specificato, l'aggiudicatario si intenderà decaduto dalla gara.

La mancata stipulazione per fatto dell'aggiudicatario comporterà la decadenza immediata dell'offerta fatto salvo il diritto per l'Amministrazione di richiedere un risarcimento del maggiore danno.

In tal caso l'Ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria e, quindi, allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.

La partecipazione alla gara implica la piena conoscenza delle condizioni di fatto e di diritto degli immobili e degli atti tecnici in visione. L'aggiudicatario non potrà quindi sollevare eccezioni di sorta.

PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato mediante:

- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- affissione all'Albo Pretorio presso il Comune di Massarosa;
- pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Bandi".

CONDIZIONI GENERALI ED INFORMAZIONI

La documentazione di cui al presente bando di gara è reperibile sul sito internet del Comune di Massarosa. La documentazione è altresì visionabile presso il Servizio Territorio e Protezione Civile, Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio, posta al piano primo della sede comunale decentrata in Via Papa Giovanni XXIII, nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Per eventuali sopralluoghi o per chiarimenti di ordine tecnico e documentale, gli interessati possono contattare il Servizio Territorio e Protezione Civile, Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio ai numeri 0584.979.238 (Dott. Ing. Stefano Mennucci) - 0584.979.310 (Dott. Ing. Valentina Maggi).

Per informazioni inerenti la gara è possibile rivolgersi all'Ufficio Gare e Contratti al numero 0584.979.315 (Dott.ssa Ilaria Lucchesi, Responsabile del servizio).

Per quanto non previsto dal presente bando, si richiamano le norme sul Regolamento per la contabilità Generale dello Stato, di cui al R.D. n. 827/1924, nonché le norme del codice civile in materia di contratti.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in esecuzione al contratto di compravendita competente in via esclusiva è il Foro di Lucca.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ex D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e nel rispetto della suddetta normativa. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al succitato Decreto.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI SUL BANDO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Valentina Maggi

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro 30 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 120, D.Lgs n. 104/2010.

f.to La Dirigente

Dott.ssa Paola Maria La Franca

**UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO
DELL'EMPOLESE VALDELSA****Appalto lavori costruzione di nuovi loculi nel cimitero di Empoli frazione Pontorme - I lotto funzionale. CIG 733275198B.**

Stazione appaltante: Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, piazza della Vittoria n. 54 - 50053 Empoli (FI) Ente Committente: Comune di EMPOLI. Procedura: aperta - telematica - Miglior prezzo (massimo ribasso sul prezzo a base di gara) per APPALTO LAVORI COSTRUZIONE DI NUOVI LOCULI NEL CIMITERO DI EMPOLI FRAZIONE PONTORME - I LOTTO FUNZIONALE

Codice identificato gara CIG 733275198B.

Codice Unico del Progetto (CUP)
C75E17000090004.

importo complessivo €. 188.000,00.

Termine ultimo ricezione offerte: ore 10:00 del 19/01/2018.

La procedura per l'aggiudicazione dell'appalto si

svolgerà con modalità interamente telematica sulla piattaforma telematica START della regione toscana .Documentazione disponibile su <https://start.e.toscana.it/circondario-empolese/>

Il Responsabile dell'ufficio Gare e Contratti
Sandra Bertini

**AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

Esito gara: procedura ai sensi art. 60 del d.lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica per l'affidamento in appalto del servizio di ristorazione con applicazione dei criteri ambientali minimi, di cui all'art. 34 del d.lg. 50/16, per gli studenti universitari frequentanti il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino - durata 24 (ventiquattro) mesi - n. GARA 6740168, n. CIG 70716920DA.

SEGUE ALLEGATO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:**

A.R.D.S.U. Toscana - Viale Gramsci n. 36 - 50132 Firenze - Tel. 050/567437 Fax 050/562032- e-mail: sgazzetti@dsu.toscana.it

Codice NUTS: ITI

Indirizzi internet: <http://www.dsu.toscana.it>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO**II. 1) ENTITA' DELL'APPALTO****II. 1.1) Denominazione:**

SERVIZIO DI RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DI CUI ALL'ART. 34 DEL D.LG.50/16, PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI FREQUENTANTI IL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO - N° GARA 6740168 N° CIG 70716920DA.

II. 1.2) Codice CPV principale: 55300000

II. 1.3) Tipo di appalto: Forniture.

II. 1.4) Breve descrizione dell'appalto SERVIZIO DI RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DI CUI ALL'ART. 34 DEL D.LG.50/16, PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI FREQUENTANTI IL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO.

II. 1.6) Informazioni relative ai lotti: appalto non suddiviso in lotti.

II. 2) DESCRIZIONE

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: SERVIZIO DI RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DI CUI ALL'ART. 34 DEL D.LG.50/16, PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI FREQUENTANTI IL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO.

II. 2.5) Criteri aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea: no

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV. 1) DESCRIZIONE**

IV. 1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta

IV. 1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no

IV. 2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero relativo all'avviso nella GU S: 2017/S 124-252325

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO**CONTRATTO/ LOTTO 1**

Denominazione: SERVIZIO DI RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DI CUI ALL'ART. 34 DEL D.LG.50/16, PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI FREQUENTANTI IL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO.

Contratto: Aggiudicato.

V. 2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 28/12/2017

V. 2.2) Informazione sulle offerte:

Numero di offerte pervenute:1

Numero di offerte pervenute per via elettronica: 1

L'appalto è stato aggiudicato ad un raggruppamento di operatori economici: no

V. 2.3) Nome e indirizzo del contraente:

LA QUERCIOLO SERVICE SRL, sede legale in SESTO FIORENTINO (FI) VIA DANTE ALIGHIERI 83 - C.F. 04166270480- Codice NUTS: ITI - Il contraente è una PMI: no

V. 2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato d'appalto/lotto: 949.250,00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/lotto: 947.597,00 EUR

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO**

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso; termini:

Presentazione ricorso 30 gg.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso:

A.R.D.S.U. Toscana - Servizio Approvvigionamenti e contratti - Att.ne dott.ssa Sabrina Gazzetti - Viale Gramsci n. 36 - 50132 Firenze.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 28/12/17

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631